

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1950

POC PUGLIA 2014-2020-POR PUGLIA 2014-2020.Asse VII-Azione7.4. POS C1.f Si.Ge.Co.-Presa d'atto esiti procedura negoziale per selezione interventi di potenziamento e rifunionalizzazione capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale,secondo indirizzi di cui alla DGR n.962/2019.Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttorio PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti vicario ad interim, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per la parte contabile, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara VALENZANO e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico LAFORGIA, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso al fino al 31 dicembre 2023.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto dell'ultima Decisione di esecuzione C (2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete";
- il predetto Asse VII si declina, a sua volta, in priorità di investimento, tra cui la priorità d'investimento 7.c) "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output R702 "Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento";
- l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" dell'Asse VII nel perseguire la citata priorità d'investimento 7.c) sostiene, tra l'altro, il potenziamento e la rifunzionalizzazione delle

- infrastrutture e attrezzature portuali, retro portuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi;
- con Deliberazione n. 962 del 29.05.2020, la Giunta Regionale ha approvato la strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, ai migliori standard operativi, energetici e di sicurezza, al fine di contribuire – nell’ambito del processo “*phasing-out*” dal carbone entro il 2030 perseguito dalla “Strategia Energetica Nazionale” (SEN) 2017 - al rilancio e al riposizionamento competitivo di entrambi gli scali;
 - con la sopracitata Deliberazione, la Giunta Regionale ha ricondotto, per le finalità di cui sopra, una dotazione finanziaria di complessivi 41 ML di euro, a valere sulle risorse dell’Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale” del POR Puglia 2014-2020, disponendo, al contempo, coerentemente alle disposizioni attuative della citata azione, la priorità d’investimento in favore del Porto di Brindisi, quale porto d’interesse regionale non rilevante per la rete centrale, e subordinando il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale, sino a concorrenza delle risorse disponibili, in favore degli interventi di adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi sull’infrastruttura portuale, verso i quali insiste un manifesto interesse regionale.

VISTE le disposizioni di cui alla POS C.1f “Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l’acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale” – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - adottato con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 09.05.2019 della Sezione Programmazione Unitaria - vigente alla data della citata DGR n. 962/2019.

CONSIDERATO CHE con la citata DGR n. 962/2019 la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti all’attivazione di apposita procedura negoziale con l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in conformità a quanto previsto dalla sopracitata POS C.1f- Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020, attraverso comunicazione di ricognizione delle proposte progettuali rappresentative delle priorità d’investimento del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE con nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, dando seguito agli indirizzi operativi forniti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2020, ha trasmesso formale richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

RILEVATO CHE con verbale n. 1 del 17.10.2019, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, si è proceduto a prendere atto delle proposte progettuali pervenute in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti. Al contempo, per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 962/2019, si è proceduto a formalizzare l’avvio dell’iter istruttorio di selezione con l’apertura dei plichi riconducibili alle istanze avanzate dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, rimandando l’avvio dell’iter istruttorio sull’unica istanza avanzata dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, ad avvenuta definizione dell’elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, determinata la dotazione finanziaria residua disponibile rispetto al fabbisogno dell’intervento proposto sul Porto di Taranto.

RILEVATO CHE con verbali n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020 e n. 6 del 13.02.2020, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante – facendo seguito agli esiti della verifica di AMMISSIBILITÀ FORMALE di cui al citato verbale n. 1- si è proceduto a formalizzare il confronto negoziale intrattenuto con l’Ente proponente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nell’ambito degli incontri tecnici tenuti per le finalità istruttorie di verifica dell’AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE, di VALUTAZIONE TECNICA e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE aventi per oggetto ciascuna proposta

progettuale candidata sul Porto di Brindisi, nonché di verifica dell'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato sui medesimi interventi.

RILEVATO ALTRESÌ CHE con verbale n. 7 del 14.09.2020, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, si è proceduto a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale le risultanze dell'istruttoria valutativa ad esito egli incontri tecnici svolti, richiamando altresì gli esiti istruttori condotti, in applicazione degli indirizzi stabiliti con D.G.R. n. 962/2019, ai fini della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato su ciascuna delle proposte progettuali aventi superato positivamente l'iter valutativo, come da seguente prospetto riepilogativo:

Denominazione proposta progettuale	Costo dell'intervento	Disciplina Aiuti di Stato	Contributo provvisorio concedibile
PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	€ 9.300.000,00	Non applicabile - Rif. nota prot. AOO_166_355 del 24.01.2020 Struttura Autonoma del Distinct Body che richiama il concetto di attività che fanno parte intrinsecamente delle prerogative dei pubblici poteri di cui al p.to 17 par. 22 della Comunicazione sulla nozione di Aiuto di Stato	€ 9.300.000,00
OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE	€ 23.219.305,33 (I LOTTO)	Applicabile - ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 17.069.797,45 (I LOTTO)
	€ 40.001.014,77 (I + II LOTTO)		€ 29.328.288,76 (I + II LOTTO)
BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	€ 700.000,00	Applicabile - ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 560.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	€ 1.500.000,00	Applicabile - ex c. 2 lett. b) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 1.200.000,00

Con il medesimo verbale, si è giunti, a conclusione del confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, alla condivisa individuazione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, nell'ambito della procedura in oggetto, come di seguito riportato:

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale				
n.	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Costo intervento	Contributo provvisorio concedibile
1	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	€ 9.300.000,00	€ 9.300.000,00
2	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I e II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	€ 40.001.014,77	€ 29.328.288,76
3	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	€ 700.000,00	€ 560.000,00
TOTALE				€ 39.188.288,76

RILEVATO, infine, che con verbale n. 8 del 15.09.2020, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, determinata la dotazione finanziaria residua disponibile sulla procedura di cui trattasi, viene dato atto che - in applicazione delle disposizioni operative della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, coerentemente agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale per le finalità di cui alla DGR n. 962/2019, a valle delle verifiche condotte in applicazione delle disposizioni previste dall'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - non sussistono i presupposti per poter procedere all'avvio dell'iter istruttorio di valutazione sull'istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, non potendo garantire, la dotazione finanziaria residua

disponibile, la copertura totale del fabbisogno dell'intervento di cui trattasi, rispetto alle categorie significative di opere finanziabili, nell'ipotesi, ovvero al contributo richiesto.

ATTESO CHE con nota prot. AOO_078_3730 del 28.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è provveduto a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio le risultanze di cui al sopraccitato verbale n. 8, conclusivo della procedura negoziale di cui trattasi.

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è intervenuta l'approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea sono state stabilite le nuove percentuali di cofinanziamento del POR Puglia 2014-2020.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- la DGR. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Per quanto innanzi esposto si propone alla Giunta Regionale:

- di procedere - in applicazione delle disposizioni di cui alla POS C.1f – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - alla presa d'atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019 - di cui ai verbali n. 1 del 17.10.2019, n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020, n. 6 del 13.02.2020, n. 7 del 14.09.2020 e n. 8 del 15.09.2020, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- di disporre, al contempo, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, per un importo complessivo pari a € 39.188.288,76, a valere sulle seguenti fonti di finanziamento:

Fonte di finanziamento	Somma da iscrivere nel Bilancio Pluriennale 2020-2022
Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - POR Puglia 2014-2020	€ 9.860.000,00
POC Puglia 2014-2020	€ 29.328.288,76

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 approvati con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA RICORRENTE

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	--

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	COD UE
CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	U.2.03.01.02	8
CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. QUOTA REGIONE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	U.2.03.01.02	8

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.519.394,65 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+3.519.394,65	0,00
62.06	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	+3.519.394,65
62.06	CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. QUOTA REGIONE	10.6.2	U. 2.03.01.02	+ 3.519.394,65	+3.519.394,65

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria del capitolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione in termini di competenza e cassa	Variazione in termini di competenza	Variazione in termini di competenza
					e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
62.06	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	1	4.02.05.03.001	0,00	+ 8.391.489,36	0,00
62.06	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	4.02.01.01.001	0,00	+1.468.510,64	0,00
62.06	CNI	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	4.02.01.01.001	+ 8.211.920,85	+ 2.052.980,21	+ 10.264.901,07
TOTALE					+ 8.211.920,85	+ 11.912.980,21	+ 10.264.901,07

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione in termini di competenza e cassa	Variazione in termini di competenza	Variazione in termini di competenza
							e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
62.06	U1161740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	3	U.02.03.01.02	0,00	+ 8.391.489,36	0,00

62.06	U1162740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	4	U.02.03.01.02	0,00	+1.468.510,64	0,00
62.06	CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	8	U.02.03.01.02	+ 8.211.920,85	+ 2.052.980,21	+ 10.264.901,07
62.06	CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. QUOTA REGIONE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	8	U.02.03.01.02	0,00	+ 879.848,67	+ 4.399.243,31
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		8	U.2.05.01.99	0,00	-879.848,67	-4.399.243,31
TOTALE							+ 8.211.920,85	+ 11.912.980,21	+ 10.264.901,07

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 3.519.394,65 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020. All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, nonché del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), d) e k) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29.05.2019, come formalizzata attraverso i verbali n. 1 del 17.10.2019, n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020, n. 6 del 13.02.2020, n. 7 del 14.09.2020 e n. 8 del 15.09.2020, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - in applicazione delle disposizioni operative di cui alla POS C.1f-Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, e in coerenza con quanto stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali selezionate, compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso;
4. di stabilire, per le finalità di cui trattasi, una dotazione complessiva pari a € 39.188.288,76 da cofinanziare per l'importo di € 9.860.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, e per l'importo di € 29.328.288,76 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020;
5. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.519.394,65 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
7. di disporre, pertanto, la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
8. di dare atto che i contributi concedibili in favore delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi di cui all'elenco definitivo, per le quali trova applicabilità la disciplina sugli Aiuti di Stato, troveranno inquadramento nell'ambito delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii., a titolo di aiuti individuali in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" - Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti";
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento;
10. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
11. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
12. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
13. di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
14. di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e

Grandi Progetti, alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014-2020 e del POC 2014-2020 e alla Struttura Autonoma del Distinct Body;

15. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

funzionario istruttore

Cecilia Rossini

*PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi
per la competitività del sistema portuale e
interportuale"*

*Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Grandi Progetti vicario ad interim*

Irene Di Tria

*Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020*

Pasquale Orlando

I Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

*Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio*

Barbara Valenzano

*Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro*

Domenico Laforgia

*L'ASSESSORE al Bilancio con delega alla
Programmazione*

Raffaele Piemontese

L'ASSESSORE proponente

Anna Maurodinoia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29.05.2019, come formalizzata attraverso i verbali n. 1 del 17.10.2019, n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020, n. 6 del 13.02.2020, n. 7 del 14.09.2020 e n. 8 del 15.09.2020, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - in applicazione delle disposizioni operative di cui alla POS C.1f-Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, e in coerenza con quanto stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - l'adozione degli atti conseguenziali al presente provvedimento, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali selezionate, compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso;
4. di stabilire, per le finalità di cui trattasi, una dotazione complessiva pari a € 39.188.288,76 da cofinanziare per l'importo di € 9.860.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, e per l'importo di € 29.328.288,76 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020;
5. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.519.394,65 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
7. di disporre, pertanto, la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
8. di dare atto che i contributi concedibili in favore delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi di cui all'elenco definitivo, per le quali trova applicabilità la disciplina sugli Aiuti di Stato, troveranno inquadramento nell'ambito delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii., a titolo di aiuti individuali in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" - Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti";
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento;

10. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
11. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
12. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
13. di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
14. di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014-2020 e del POC 2014-2020 e alla Struttura Autonoma del Distinct Body;
15. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2020	19	28.11.2020

POC PUGLIA 2014-2020-POR PUGLIA 2014-2020-ASSE VII-AZIONE 7.4. POS C.I.F. SI.GE.CO.-PRESA D'ATTO ESITI
 PROCEDURA NEGOZIALE PER SELEZIONE INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CAPACITÀ
 OPERATIVE DEI SISTEMI PORTUALI D'INTERESSE REGIONALE, SECONDO INDIRIZZI DI CUI ALLA DGR
 N.962/2019.VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS.
 N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

Serial Number = TINIT-
 C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO TRA/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014893**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032430	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	VINCOLATO	8.211.920,85	8.211.920,85	2.052.980,21	10.264.901,07
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	1.468.510,64	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	8.391.489,36	0,00
Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione				3.519.394,65		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità				0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020			0,00			
TOTALE GENERALE				11.731.315,50	11.912.980,21	10.264.901,07



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO TRA/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014893**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1006011	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 - QUOTA STATO	VINCOLATO	8.211.920,85	8.211.920,85	2.052.980,21	10.264.901,07
U1006012	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 - QUOTA REGIONE	AUTONOMO	3.519.394,65	3.519.394,65	879.848,67	4.399.243,31
U1161740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI INVESTIMENTI ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA UE	VINCOLATO	0,00	0,00	8.391.489,36	0,00
U1162740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	1.468.510,64	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	3.519.394,65-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	879.848,67-	4.399.243,31-



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO TRA/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014893

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	8.211.920,85	11.731.315,50	11.912.980,21	10.264.901,07



CAMPOBASSO
GIOVANNI
14.12.2020 08:26:15
UTC

ALLEGATO

ALLEGATO A)



REGIONE
PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 1 del 17.10.2019

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019 - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

In data 17 ottobre 2019 alle ore 9.30 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini – in qualità di funzionari regionali aventi competenza dell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - per avviare l'attività istruttoria sulle istanze pervenute per le finalità in oggetto, in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, attesi gli indirizzi operativi definiti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 962/2019.

Preliminarmente, si prende atto delle proposte progettuali pervenute e acquisite al protocollo della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti per le finalità di rintracciabilità del procedimento in corso e della documentazione corrispondente, di cui all'elencazione di seguito rappresentata:

Ente proponente	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Data e ora di Arrivo	Rif. protocollo di Sezione
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	RETE DI RACCOLTA E COLLETAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGI A NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE	PORTO DI TARANTO	30/08/2019 ore 10.56	Prot. AOO/078/3438 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.43	Prot. AOO/078/3439 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.44	Prot. AOO/078/3440 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.45	Prot. AOO/078/3441 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.45	Prot. AOO/078/3442 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.46	Prot. AOO/078/3443 del 03/09/2019

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, le istanze saranno soggette alla preliminare verifica di ammissibilità formale, ed in caso di esito positivo, si avvierà il confronto negoziale, con ciascun Ente proponente, avente per oggetto la successiva fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale, al cui esito, laddove positivo, seguirà la fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

I presenti, condiviso l'elenco delle istanze pervenute, per le finalità di cui alla D.G.R. n. 962/2019 – con cui la Giunta Regionale ha disposto, nell'ambito della procedura in oggetto, la priorità d'investimento in favore del Porto di Brindisi quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, coerentemente alle disposizioni attuative dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del PO Puglia 2014-2020 - ritengono opportuno avviare l'iter istruttorio procedendo con l'apertura dei plichi riconducibili alle istanze avanzate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nel rispetto, altresì, della scala di priorità rappresentata dall'Ente proponente nell'ambito del parco progetti proposto sul Porto di Brindisi con nota prot. 20190020298 del 30.08.2019.

Pertanto, in applicazione degli indirizzi stabiliti con D.G.R. n. 962/2019 - con cui la Giunta Regionale, subordina il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale, alla priorità d'investimento di cui sopra - l'avvio dell'iter istruttorio sull'unica istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio è rimandata ad avvenuta definizione, a seguito di confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, verificata la dotazione finanziaria residua disponibile rispetto al fabbisogno dell'intervento proposto sul Porto di Taranto.

L'iter istruttorio che interesserà le proposte progettuali candidate sarà strutturato come di seguito:

- a) verifica dell'ammissibilità formale di cui alle risultanze riportate nella "Check List 1 – Verifica della ammissibilità formale", di cui al presente verbale;
- b) verifica dell'ammissibilità sostanziale di cui alle risultanze riportate nella "Check List 2 – Verifica della ammissibilità sostanziale", di cui ai successivi verbali;
- c) valutazione tecnica e sostenibilità ambientale di cui alle risultanze riportate nella "Check List 3 – Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale", di cui ai successivi verbali.

Fase 1: VERIFICA AMMISSIBILITÀ FORMALE

La presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento alla proposta progettuale presentata, la conformità della documentazione prodotta rispetto alla modulistica riportata nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nonché il rispetto delle modalità e del termine di trasmissione dell'istanza e relativi allegati.

Gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale, condotte con riferimento a ciascuna istanza esaminata inerente il parco progetti candidato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, sono riportati nelle CHECK LIST 1 di seguito riportate.

W
2
e



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO 1 - "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE"
ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE

	Criteri	Si	No	Note
Completezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati	a) Modello di istanza sviluppato secondo l'Al. A			
	b) Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
	c) Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
	d) Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti		X	Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
	e) Supporto informatico	X		Contiene ulteriore documentazione, integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
	f) Documento di identità del richiedente	X		
	g) Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		Progetto definitivo
	h) Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto definitivo, producendo la documentazione di seguito elencata: 1. Progetto Definitivo e relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale 2. Provvedimento di approvazione del documento preliminare alla progettazione (Decreto Presidenziale n. 387 del 26.10.2018); 3. Provvedimento di affidamento della progettazione definitiva (Determina del Segretario Generale n. 111 del 23.01.2019); 4. Provvedimento di affidamento dell'aggiornamento della progettazione definitiva (Determina Presidenziale n. 387 del 26.10.2018); 5. Approvazione tecnico-amministrativa del progetto definitivo avvenuta con espressione del CTA del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata (con voto n.3 espresso nella seduta del 15.02.2019).
Rispetto delle modalità e termini di trasmissione delle domande	a) Chiusura del plico	X		
	b) Modalità di trasmissione (Raccomandata/Consegna a mano)	X		Consegna a mano
	c) Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse VII. Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e inter-portuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019. Riscontro richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	X		
	d) Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)	X		Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12:45 Prot AOO_078/3442 del 03/09/2019
ESITO VERIFICA				
POSITIVO				

ALLEGATO A)

3

W

ALLEGATO A)

4



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
S.l.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO 2 - "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE"
ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE				
	SI	No	Note	
Completezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati	a		Modello di istanza sviluppato secondo l'allegato A	
	b	X	Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	
	c	X	Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	
	d	X	Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti	Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
	e	X	Supporto informatico	Contiene ulteriore documentazione, integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
	f	X	Documento di identità del richiedente	Progetto esecutivo
Rispetto delle modalità e termini di trasmissione delle domande	g	X	Progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto esecutivo, producendo la documentazione di seguito elencata: 1. Provvedimento di approvazione del progetto definitivo, voto n.49 del 19.06.2013 espresso dal C.S.S.L.L.PP. ed elaborati del progetto definitivo; 2. Progetto esecutivo (adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni contenute nel voto n.49 del 19.06.2013 espresso dal C.S.L.L.PP. con relativa documentazione a supporto e corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale.
	h	X	Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	
Rispetto delle modalità e termini di trasmissione delle domande	a	X	Chiusura del plico	Consegna a mano
	b	X	Modalità di trasmissione (raccomandata/consegna a mano)	
	c	X	Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020 Asse VII. Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e inter-portuale". Procedura necessaria per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019. Riscontro richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	
	d	X	Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)	Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12:46 Prot. AOO_078/3443 del 03/09/2019
ESITO VERIFICA				POSITIVO



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
S.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO 3 - "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE

	Criteri	SI	NO	Note
Completezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati	a) Modello di istanza sviluppato secondo l'allegato A	X		
	b) Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
	c) Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
	d) Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti	X		Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
	e) Supporto informatico	X		Contiene ulteriore documentazione, integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
	f) Documento di identità del richiedente	X		
	g) Progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		Progetto definitivo
Rispetto delle modalità e termini di trasmissione delle domande	h) Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto definitivo, producendo la documentazione di seguito elencata: 1. Provvedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico ed economica approvato con Decreto Presidenziale n.104 del 22.03.2019; 2. Progetto di fattibilità tecnica ed economica già approvato e Progetto Definitivo e relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale
	a) Chiusura del plico	X		
	b) Modalità di trasmissione (Raccomandata/Consegna a mano)	X		Consegna a mano
	c) Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020, Asse VII, Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e investimenti portuali". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e funzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 562/2019. Rischio di richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	X		
d) Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)		X		Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12.43 Prot. AOO_079/9439 del 03/09/2019
ESITO VERIFICA		POSITIVO		

ALLEGATO

5



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Sf.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO 4 - "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"
ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE				
	Criteri	Sì	No	Note
Completezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati	a) Modello di istanza sviluppato secondo l'allegato A	X		
	b) Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
	c) Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
	d) Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti		X	Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
	e) Supporto informatico	X		Contiene ulteriore documentazione, integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
	f) Documento di identità del richiedente	X		
	g) Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		Progetto preliminare
Rispetto delle modalità e termini di trasmissione delle domande	h) Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato alla redazione dei successivi livelli progettuali, producendo la documentazione di seguito elencata: 1. Progetto preliminare con relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale; 2. Provvedimento di approvazione del Progetto preliminare approvato con Decreto Presidenziale n.55 del 02.04.2012.
	a) Chiusura del plico	X		
	b) Modalità di trasmissione (Raccomandata/Consegna a mano)	X		Consegna a mano
	c) Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020 Asse VII - Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e inter-portuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019. Riscontro richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	X		
d) Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)		X		Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12.44 Prot. AOO_078/3440 del 03/09/2019
ESITO VERIFICA				
POSITIVO				



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.IF "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
S.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO 5 - "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"
ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE				
	Criteri	SI	NO	Note
Completezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati	a) Modello di istanza sviluppato secondo l'allegato A	X		
	b) Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
	c) Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
	d) Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti		X	Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
	e) Supporto informatico	X		Contiene ulteriore documentazione, integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
	f) Documento di identità del richiedente	X		
	g) Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		Progetto esecutivo
	h) Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato all'approvazione della caratterizzazione integrativa del progetto esecutivo approvato, producendo la documentazione di seguito elencata: 1. Progetto di fattibilità tecnico economica del Progetto di fattibilità tecnico economica: Determina Presidenziale n. 57 del 27.06.2017; 2. Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo: parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0022902 del 16.11.2018; 3. Progetto di fattibilità tecnico ed economica e Progetto esecutivo con relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale; 4. Verifica di compatibilità con la tutela del Territorio e del Mare n. 112 del 29.04.2019; 5. Verbale attività del 02.08.2019 ASBA Puglia; 6. Richiesta di incontro a Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del 19.06.2019, prot. n. 15375; 7. Affidamento dell'incarico di redazione del Pdc, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione: Determina Presidenziale n. 187 del 25.05.2018; 8. Indizione della Conferenza di Servizi decisa dal MATTVI: prot. 0001033 del 21.01.2019.
Rispetto delle modalità e termini di trasmissione delle domande	a) Chiusura del plico	X		Consegna a mano
	b) Modalità di trasmissione (Raccomandata/Consegna a mano)	X		
	c) Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e inter-portuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2015. Riscontro postivo e comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto:...	X		
	d) Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)	X		Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12:45 Prot. AOO_078/3441 del 03/09/2019
ESITO VERIFICA				
POSITIVO				

ALLEGATO A)

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica condotta sull'ammissibilità formale.

Presa visione della documentazione prodotta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, verificata la completezza e la regolarità delle istanze dall'Ente proponente prodotte, secondo quanto disposto dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nonché accertato il rispetto delle modalità e del termine di trasmissione delle stesse e relativi allegati, il Responsabile di Azione dà atto dell'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ FORMALE** delle istanze pervenute, attese le risultanze di cui alle "CHECK LIST 1 – Fase di verifica dell'ammissibilità formale" innanzi rappresentate per ciascuna proposta progettuale presentata.

In coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, risultano ammesse alla successiva fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** - a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** - le proposte progettuali nel rispetto dell'ordine istruttorio di seguito rappresentato:

1. "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE"
2. "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE"
3. "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"
4. "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"
5. "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, ai fini del prosieguo delle attività istruttorie di cui trattasi si procederà in confronto negoziale con l'Ente Proponente.

Alle ore 17.30 i partecipanti alla seduta dichiarano chiusi i lavori, rinviando il prosieguo delle attività alla data di convocazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - stabilirà con separate comunicazioni indirizzate all'Ente proponente di cui trattasi, nel rispetto dell'ordine istruttorio stabilito per ciascuna progettualità di competenza.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo, Bari

Data 17.10.2019

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

Ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 2 DEL 07.11.2019

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

INTERVENTO PROPOSTO "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE"

In data 07 novembre 2019 alle ore 12.30 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito POSITIVO della verifica di AMMISSIBILITÀ FORMALE condotta sull'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE" di cui al Verbale n. 1 del 17.10.2019 - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di VALUTAZIONE TECNICA e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", il soddisfacimento dei criteri di AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte, sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.

1
CR



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
S.G.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE			
Criteri di Ammissibilità Sostanziale (Art. A2 - Scheda coerenza intervento)	Sì	No	Commento
a) Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto del Piano Attuativo, del Piano Triennale dei Servizi, dell'Accordo di adesione all'Avana Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica	X		L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali: 1. Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti - cfr. par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26)"; In merito si è verificata la coerenza dei richiamati paragrafi del Piano Attuativo alle finalità dell'intervento di cui trattasi, nonché la coerenza con i richiamati paragrafi del Piano Triennale dei Servizi, dell'Accordo di adesione all'Avana Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché con i richiamati paragrafi del Piano Regionale delle Merci e della Logistica. 2. Piano Regionale delle Merci e della Logistica in merito si è verificata la coerenza dell'intervento di cui trattasi con gli obiettivi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1747/2014, in quanto l'intervento di cui trattasi è coerente con le finalità del Piano Regionale delle Merci e della Logistica, nonché con gli obiettivi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica, nonché con gli standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale.
b) Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti	X		Alla luce delle informazioni rappresentate dall'Ente Proponente si è preso atto di quanto segue: attraverso la consultazione dell'elaborato grafico "Variante al Piano Regolatore Portuale" prodotto a mezzo dell'Ente Proponente, si è verificato che l'intervento di cui trattasi è coerente con le finalità dell'intervento stesso nell'ambito dell'assetto infrastrutturale portuale di Brindisi già esistente nonché in corso di programmazione. Attese le finalità dell'intervento di cui trattasi, l'integrazione a completamento delle infrastrutture portuali esistenti di Costa Morena Ovest, infatti, viene avvalorato dal Piano Regionale delle Merci e della Logistica, nonché dalle opere programmate di riqualificazione ed ampliamento del Terminal di Punta delle Terrere, nonché dell'assetto infrastrutturale già esistente in ambito portuale per le finalità di adeguamento alla prestazione di sicurezza riconducibili alle capacità operative delle infrastrutture portuali esistenti di Costa Morena Ovest, nel Porto di Brindisi, contribuendo altresì al miglioramento dei servizi al traffico del sistema portuale di Brindisi, nonché al completamento dell'assetto infrastrutturale portuale di Brindisi, in quanto l'intervento di cui trattasi è coerente con le finalità del Piano Regionale delle Merci e della Logistica, nonché con gli obiettivi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica, nonché con gli standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale.
c) Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici	X		Stando le dichiarazioni fornite dall'Ente Proponente, l'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi - sia con riferimento agli adempimenti progettuali perfezionati, che con riferimento a quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni pre-procedurali) - è conforme con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici. Con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, tra cui le procedure di affidamento, le stesse saranno oggetto di verifica di conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.
d) Cantierabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE	X		Il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A2, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE, riporta una tempistica di chiusura dell'intervento e relativa completamento entro il 31.12.2021. Tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.
ESITO VERIFICA			POSITIVO

ALLEGATO A)

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato A_2 – "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'opera di cui trattasi nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, attesi gli indirizzi di cui alla documentazione programmatica regionale richiamata.

A supporto dell'attività di verifica condotta sull'ammissibilità sostanziale dell'intervento, si è proceduto all'esame dei documenti programmatici citati dall'Ente Proponente, attesi i riferimenti puntualmente riportati, nonché ad una verifica della documentazione progettuale fornita a supporto dell'istanza, attraverso la quale è stato possibile l'inquadramento delle opere di cui all'intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE" nell'ambito del complesso infrastrutturale portuale di Brindisi.

L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali:

1. **Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti** - cfr. par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)": in merito si è verificata la coerenza dei richiamati paragrafi del Piano Attuativo alle finalità dell'intervento di cui trattasi, attesa la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L.R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti".
2. **Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata** - par 2.1 "Il sistema attuale dei trasporti" e par. 4.4.1 "AdSP del Mar Adriatico meridionale": in merito si è verificata la coerenza dei richiamati paragrafi alle finalità dell'intervento di cui trattasi, attesa la riconducibilità degli stessi nell'ambito del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI di cui al capitolo 2 "Inquadramento dell'assetto territoriale dell'ALI" e nel Capitolo 4 "Proposta di strategia integrata".
3. **Piano Regionale delle Merci e della Logistica**: in merito si è verificata la coerenza dell'intervento di cui trattasi con gli obiettivi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1611/2017, con specifico riferimento alla richiamata strategia di potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale.

Nello specifico, stando le valutazioni condotte in confronto negoziale da parte dei presenti, risalta l'effettivo inserimento dell'opera nell'ambito del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti alla luce delle strategie richiamate verificata la coerenza con la strategia di cui ai par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)", attesa la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L.R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti", nella parte in cui si forniscono indirizzi sul miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di supporto al traffico passeggeri dei traghetti di linea, in modo da garantire la competitività del Porto di Brindisi, nonché le relative performance in termini logistici.

Inoltre, alla luce della strategia del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018, risalta l'effettivo inserimento dell'opera, per le finalità dalla stessa perseguite, nell'ambito delle iniziative che si rendono necessarie al fine di garantire un grado di accessibilità al sistema attuale dei trasporti pugliese, compreso quello portuale, concretizzando la possibilità, per merci e

3

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

persone, di raggiungere i diversi luoghi di origine e di destinazione in tempi e costi ragionevoli con un adeguato livello di sicurezza, e riducendo al minimo le cosiddette esternalità negative.

I presenti condividono infatti come il citato documento programmatico, facendo propri gli obiettivi strategici dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Meridionale, risalta il fabbisogno di interventi di riqualificazione e potenziamento dei porti di relativa competenza, tra cui il Porto di Brindisi, al fine di migliorarne all'accessibilità sia da mare che da terra, ottimizzandone l'utilizzazione ed elevandone la qualità dei servizi, anche per effetto delle economie di scala innescabili.

Come precisato dallo stesso Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, a conferma di quanto sopra, il suddetto fabbisogno infrastrutturale è parte integrante del Piano Operativo Triennale 2019-2021 - adottato dall'Ente proponente con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 15 del 17.10.2018 - che tra le opere programmate vede appunto l'indicazione dell'intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE".

Stando le puntualizzazioni fornite dal Responsabile di Azione - alla luce dell'inquadramento strategico dell'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, di cui alla DGR n. 1153 del 27.07.2016, nonché degli indirizzi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1611/2017 - appare evidente il richiamo, in entrambi i citati documenti programmatici, ai risultati attesi dall'Accordo di Partenariato per l'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", nella parte in cui si stabilisce che la "programmazione finalizzata al miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, attraverso Aree Logistiche Integrate (ALI)."

Come meglio argomentato all'Ente proponente, il citato Obiettivo Tematico 7 trova declinazione, in ambito portuale ed interportuale, nell'Azione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 7.2.2 "Potenziare le infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali", che, con riferimento alle competenze del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 si concretizza nella strategia dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale".

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE" al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d "Aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale", in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomenta che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di un pontile di attracco per navi ro-ro pax nel Porto di Brindisi, costituito da sei briccole, collegate tra loro da passerelle metalliche, per consentire l'accesso agli ormeggiatori.

Viene precisato che ogni briccola poggia su sei pali e il piano superiore calpestabile è realizzato in grigliato metallico; su ogni briccola sono posizionate due bitte da 100 t e cinque parabordi, solo sull'ultima (sesta) briccola, lato mare, vi sono sette parabordi, per proteggere anche il lato esterno esposto della briccola stessa.

[Handwritten signature and initials]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

L'accesso al pontile avviene tramite una passerella di acciaio appoggiata, da un lato, alla prima briccola e, dall'altro, alla sovrastruttura del muro di banchina esistente. A terra è previsto l'ampliamento delle scasse esistenti per accogliere i portelloni delle navi attraccate, oltre all'installazione di 4 bitte per completare la dotazione di dispositivi di ormeggio.

La realizzazione delle opere in oggetto, conferma l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, non produrrà alcuna interferenza con le reti impiantistiche esistenti.

La realizzanda opera, continua l'Ente proponente, volge alla creazione di un dispositivo utile a garantire condizioni di ormeggio in sicurezza sulla banchina di Costa Morena Ovest, sopperendo alle difficoltà operative riscontrate in situazioni avverse, come la presenza di venti laterali/trasversali, che attualmente non consentono l'attracco sicuro di navi tra loro affiancate, contribuendo ad aumentare il gradiente di sicurezza degli ormeggi esistenti sulla banchina di cui trattasi, perseguendo i propositi di miglioramento della sicurezza dell'ormeggio e di un più efficace controllo del traffico marittimo, con benefici anche per l'utenza, in quanto l'innalzamento dei livelli di sicurezza introdotti dall'opera proposta inciderà positivamente sugli orari di ormeggio e partenza delle navi in banchina, con ritorni positivi sulla puntualità dei traffici.

Il progetto proposto, pertanto, condividono i presenti, si presta al miglioramento della fruibilità della esistente banchina di Costa Morena Ovest completandola in termini di innalzamento del gradiente di sicurezza e ottimizzazione delle relative funzionalità operative e prestazionali, se pur non introducendo innovazioni sulla composizione delle attuali posizioni di ormeggio disponibili.

L'obiettivo della valorizzazione e dell'efficientamento delle infrastrutture portuali già esistenti di Costa Morena Ovest, sarà pertanto, stando le finalità perseguite dall'intervento proposto, conseguito in termini di innalzamento dei livelli prestazionali di sicurezza riconducibili alle capacità operative della banchina, di attracco e ormeggio, contribuendo altresì al miglioramento dell'infrastruttura al servizio del traffico dei passeggeri dei traghetti di linea.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, atteso il riepilogo delle informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2, e ulteriormente argomentato dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo già avviato per le finalità di cui al progetto analizzato, alla luce degli adempimenti progettuali già perfezionatisi nonché di quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni propedeutiche all'approvazione del Progetto Definitivo in corso di acquisizione da parte delle Autorità competenti), alla luce dei richiamati riferimenti normativi forniti in materia ambientale (D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.) nonché per le finalità di cui all'art.27 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In merito il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione, presa visione del cronoprogramma dell'intervento rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2, nonché della Tavola R12 prodotta a corredo dell'istanza - da cui è stato possibile evincere la durata di n. 11 mesi per l'esecuzione dei lavori - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio al 31.12.2021 coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione.

Handwritten signatures and initials, including a large 'U' and a '5'.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Con riferimento alle date di progetto, l'Ente proponente precisa che il cronoprogramma a cui riferirsi, per evincere la durata di esecuzione dei lavori è quello inserito nell'Allegato A_2 che tiene maggiormente conto della tempistica necessaria a soddisfare gli adempimenti legati all'esecuzione della bonifica dagli ordigni bellici.

In occasione del confronto negoziale, il Responsabile di Azione ha chiesto all'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'aggiornamento sullo stato di avanzamento degli adempimenti procedurali ed autorizzativi sottesi all'approvazione del progetto definitivo, alla luce dei termini decorsi alla data del presente verbale, atteso che il cronoprogramma di progetto riporta il completamento dell'iter autorizzativo entro il mese di settembre 2019, decorso alla data della presente.

In merito l'Ente proponente ha argomentato che alla data del presente verbale risulta acquisita l'autorizzazione paesaggistica con procedura ordinaria n. 17329 del 31.10.2019, rilasciata dal Comune di Brindisi e che si rimane in attesa del Decreto del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Puglia e Campania di conformità urbanistica ex DPR 383/94. Seguirà la chiusura della conferenza di servizi ex art. 27 D.Lgs 50/2016.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", attese le risultanze di cui alle "CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale" innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposta progettuale di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	A. Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema portuale regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. la banchina esistente di Costa Morena Ovest, collocandosi nell'area sterile che si intersecherà con il realizzando intervento relativo al Terminale Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare (codice int.PA_2015-2019 p4006) 2. le infrastrutture di sicurezza contemplate nel progetto "Lavori di completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA_2015-2019 p4007). 3. l'intervento di Completamento degli Accosti Portuali delle navi traghetto e RO-RO di S. Apollinare (codice int. PA_2015-2019 p4017). Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A1, si prende atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, come di seguito: 1. strutturalmente, con riferimento alla banchina esistente di Costa Morena Ovest, sulla quale si collocherà la radice del nuovo pontile, che a sua volta si integrerà con le opere infrastrutturali adiacenti contemplate nell'intervento di Completamento degli Accosti Portuali delle navi traghetto e RO-RO di S. Apollinare (codice int. PA_2015-2019 p4017) 2. operativamente, in termini di inserimento e complementarietà con l'assetto infrastrutturale già esistente in ambito portuale per le finalità di Security, di cui agli investimenti in opere e tecnologie realizzati con l'intervento "Lavori di completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA_2015-2019 p4007).	POSITIVO
		A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. la banchina esistente di Costa Morena Ovest aumentando il gradiente di sicurezza; 2. il realizzando Terminale Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare (codice int.PA_2015-2019 p4006). 3. il complesso delle opere relative all'area di Punta delle Terrare, in quanto il pontile potenzia le opere di cui trattasi, e, di riflesso, gli interventi di adeguamento su di essa posti in essere di recente, tra questi: il Consolidamento e ristrutturazione della Banchina di Punta delle Terrare (ormeggi 15-17-18) e le opere di Completamento delle Infrastrutture di security nel Porto di Brindisi (codice int.PA_2015-2019 p4007). Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A1, e attese le finalità perseguite dall'intervento di cui trattasi, si prende atto della capacità dell'intervento di valorizzare le citate infrastrutture dal punto di vista dell'innalzamento dei livelli di sicurezza: l'Ente Proponente in merito ha precisato che l'opera di cui trattasi contribuirà positivamente ad incrementare e ottimizzare le funzionalità operative delle citate opere attraverso un innalzamento dei livelli di sicurezza delle operazioni di manovra nello spazio acqueo interessato, creando le condizioni di ormeggio in sicurezza anche in situazioni che attualmente non consentono l'attracco sicuro di navi tra loro affiancate specie in presenza di venti laterali, questo andrà anche a beneficio della maggiore puntualità e del rispetto degli orari di ormeggio e partenza a favore dell'utenza.	
	B. Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficiamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento influisce su più di 5 parametri prestazionali: 1. migliore gestione degli ormeggi di navi di maggiore dimensione per un più sicuro ed efficace sfruttamento degli specchi acque di manovra (l'ormeggio in sicurezza garantisce manovre più sicure anche ad altre imbarcazioni, impegnate in manovre in prossimità degli ormeggi di cui si tratta); 2. possibilità degli ormeggiatori e del personale in servizio di usufruire di strutture di accesso adeguate agli standard di safety e di sicurezza sul lavoro mediante il pontile a briccola realizzato (struttura fissa); 3. la disponibilità di segnalamento del pontile a favore della sicurezza della navigazione nelle fasi di accesso e manovra in porto; 4. la disponibilità di un impianto di illuminazione lungo l'accosto della nave (al momento non disponibile, in assenza di struttura di ormeggio in affiancamento) e ciò a ulteriore vantaggio di eventuali ispezioni della fiancata della nave anche in termini di Security della nave e dell'impianto portuale oltre che di sicurezza in senso lato; 5. la disponibilità di tutti i dispositivi necessari ad aumentare il gradiente di sicurezza in fase di ormeggio, ovvero di bitte, collocate lungo il pontile, e di arredi di banchina lungo lo stesso: il progetto, infatti, prevede l'installazione di parabordi fender utili ad assorbire l'energia delle navi in fase di accosto e ormeggio; 6. la disponibilità di dispositivi utili ad affrontare situazioni di incidente in fase operativa: ad esempio, per ogni briccola sono previste scalette alla manovra che agevolano la risalita e la messa in sicurezza degli operatori, in caso di caduta in mare. In merito, in sede di confronto negoziale, e a conferma della valutazione assunta, ci si riserva di chiedere all'Ente Proponente di meglio argomentare l'incremento di cui ai sopracitati parametri, fornendo dati oggettivi misurabili, atti a confrontare lo stato di fatto e lo stato di progetto.	POSITIVO
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C. Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo D. Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	C.1 - Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento prevede la realizzazione di due rampe di attracco in ampliamento di quelle esistenti, intervenendo in aree già antropizzate - come facilmente verificabile dagli elaborati progettuali rappresentativi le banchine portuali esistenti - pertanto non comporterebbe ulteriore consumo di suolo, in quanto il pontile si svilupperà in mare, per una superficie totale di mq 538,78.	
		D.1 - Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento prevede soluzioni progettuali che prevedono l'adozione di tecnologie a risparmio energetico. Ai fini della presente valutazione rileva che, per la realizzazione degli impianti di illuminazione e segnalamento a servizio del pontile, è previsto l'utilizzo di componenti impiantistiche innovative ad impatto energetico ridotto, che possano garantire bassi consumi energetici dell'opera in condizioni di esercizio.	POSITIVO

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

Attraverso la consultazione dell'elaborato grafico "Variante al Piano Regolatore Portuale" prodotto dall'Ente proponente a corredo dell'istanza trasmessa, e su cui è indicato graficamente l'intervento candidato, i presenti hanno potuto constatare l'integrazione dell'intervento stesso nell'ambito dell'assetto infrastrutturale portuale di Brindisi già esistente nonché in corso di programmazione, con particolare riferimento alle infrastrutture portuali di Costa Morena Ovest, al complesso delle opere programmate di ristrutturazione della banchina di Punta delle Terrare, al complesso delle realizzande opere di riqualificazione ed ampliamento del Terminal di Punta delle Terrare, nonché all'assetto infrastrutturale già esistente in ambito portuale per le finalità di adeguamento alla normativa internazionale di Security.

Stando quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla elencazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati - come meglio dettagliati in CHECK LIST 3 - con cui l'opera proposta integrandosi, in termini sia strutturali che operativi, contribuisce in termini di valorizzazione per effetto di un incremento dei livelli di sicurezza e adeguamento agli standard previsti dalla normativa internazionale di Security, a beneficio di un maggior controllo del traffico marittimo.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi.

In merito al secondo sub criterio attinente l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto, stando la logica di calcolo dei metri quadri rappresentata dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, il Responsabile di Azione prende

8

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

atto che la superficie portuale complessivamente beneficiata dall'intervento proposto, in termini operativi e funzionali, è pari a 15.543,50 mq.

Contestualmente i presenti hanno proceduto a verificare la base del calcolo assunta dall'Ente proponente ai fini della determinazione del sopracitato valore, attraverso la consultazione dell'elaborato progettuale T002 "Planimetria generale delle opere di progetto".

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare l'*incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo, nonché l'efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo sub criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, ha rappresentato che l'intervento non prevede il consumo di suolo, in quanto interviene in aree già antropizzate e attualmente dedicate a banchine portuali, dovendosi considerare per il solo pontile uno sviluppo in mare per una superficie totale di mq 538,78, motivo per il quale, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Mentre con riferimento al secondo sub criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, riguardo agli aspetti della soluzione progettuale proposta nella parte in cui prevede - per la realizzazione degli impianti di illuminazione e segnalamento a servizio del pontile - l'utilizzo di componenti impiantistiche innovative ad impatto energetico ridotto, che possano garantire bassi consumi energetici dell'opera in condizioni di esercizio, motivo per il quale, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

Attese le succitate valutazioni - in applicazione delle disposizioni di cui alla richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - avendo la proposta progettuale di cui trattasi conseguito un livello di valutazione non inferiore a quello medio in relazione a ciascuno dei sub-criteri, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** e di **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", come riportato nella suesposta "CHECK LIST 3 – Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale".

Pertanto, stando le risultanze dell'attività istruttoria condotta in confronto negoziale, di cui al presente verbale, è stato possibile constatare la coerenza dell'intervento di cui trattasi:

- con le finalità perseguite dall'Azione 7.4 - in termini di selezione e finanziamento di interventi di potenziamento e rifunionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali dei porti minori regionali ivi inclusi i porti non rilevanti per la rete centrale, tra cui il Porto di Brindisi - attesa la capacità dell'opera proposta di concorrere al potenziamento della già esistente infrastruttura di accesso riconducibile alla

9

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Sf.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- banchina di Costa Morena Ovest, contribuendo all'innalzamento dei livelli di accessibilità alle aree portuali, nel Porto di Brindisi, in termini operativi e funzionali, per complessivi mq 15.543,50;
- con la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019 - nell'ambito del processo di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi, finalizzate al rilancio competitivo del medesimo scalo portuale - in quanto la soluzione progettuale di cui trattasi, intervenendo ad innalzamento degli standard di sicurezza degli approdi e della navigazione riconducibili alla banchina di Costa Morena Ovest, contribuisce al recupero della completa fruibilità di una infrastruttura portuale che si presta al servizio dei traffici commerciali e turistici;
- con i criteri di cui alle linee d'indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Conclusasi positivamente la succitata fase istruttoria, il Responsabile di Azione, sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 ai fini della determinazione del contributo concedibile, come richiamati nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nella parte in cui si stabilisce che il confronto negoziale, da avviarsi con ciascun Ente interessato, debba riguardare, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato in relazione alla tipologia e alle finalità degli interventi proposti.

Nello specifico, essendo previsto che i contributi possano essere assegnati sotto forma di aiuti individuali, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017 - fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato di cui al paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) - il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - Sezione B per le finalità di cui trattasi.

Nello specifico, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, richiamando quanto riportato nella Sezione B, di cui all'Allegato A_1, conferma ai presenti che l'intervento proposto, per le finalità dallo stesso perseguite, rientra nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par. 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), trattandosi di un intervento di adeguamento ai requisiti di sicurezza dell'ormeggio più volte richiesto dai soggetti istituzionalmente preposti (Capitaneria di Porto) e dagli operatori portuali (Piloti del Porto, Ormeggiatori), e di competenza dell'Ente proponente in forza dei poteri e delle responsabilità attribuitegli con L. n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 169/2016, in materia di realizzazione e manutenzione delle infrastrutture portuali.

L'Ente proponente conferma pertanto, che l'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", prevede esclusivamente l'esecuzione di opere marittime per il necessario adeguamento in termini di sicurezza degli ormeggi di Costa Morena Ovest, prestandosi al miglioramento della fruibilità della esistente banchina, completandola in termini di innalzamento del gradiente di sicurezza a beneficio delle relative funzionalità operative e prestazionali, se pur non introducendo innovazioni sulla composizione delle attuali posizioni di ormeggio disponibili.

Sul punto l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che l'Autorità marittima, quale Ente competente della sicurezza della navigazione, ha formalizzato - nell'ambito delle attività

10
h
h
h

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

riconducibili all'iter istruttorio dell'opera - che *"per quanto di interesse istituzionale di questa Capitaneria di Porto, strettamente legato alla sicurezza della navigazione e portuale, si evidenzia che la realizzazione del pontile in argomento garantirebbe i richiesti requisiti di sicurezza per gli ormeggi delle navi di tipo ro-ro, anche in presenza di condizioni meteo-marine avverse"* (rif. parere prot. 16269/2019).

In merito, rendendosi necessario un approfondimento, il Responsabile di Azione si riserva di avviare le dovute interlocuzioni con gli organismi regionali competenti in materia.

Sempre per le finalità di determinazione del contributo concedibile per l'intervento di cui trattasi, i presenti passano alla disamina del paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Preso atto del Q. E. di progetto, riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza dell'intervento di cui trattasi, che riporta un costo complessivo dell'intervento di € 9.300.000,00, il Responsabile di Azione apprende dall'Ente proponente che lo stesso tiene conto delle prescrizioni formalizzate dal CTA del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata, con voto n. 3 espresso nella seduta del 15.02.2019.

Il Responsabile di Azione rileva l'incongruenza riscontrata tra il dato afferente l'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, indicato nel Q.E. di cui all'Allegato A1 - Sezione B di complessivi € 7.421.390,17, rispetto a quanto dettagliato nell'elaborato R09 "Stima dei lavori" post prescrizioni CTA che riporta l'importo di € 7.424.964,24, più oneri per la sicurezza stimati in € 176.689,38.

In merito l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, s'impegna al termine della conferenza dei servizi ad inviare il Q.E. definitivo, come risultante dalla procedura autorizzativa, provvedendo, per quanto risulterà possibile, ad allineare le voci di spesa secondo le percentuali massime ammissibili consentite dal Programma Operativo PO FESR 2014-2020, coerentemente alle disposizioni fornite dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Allo scopo, il Responsabile di Azione informa i presenti che al fine di consentire la verifica delle spese ammissibili in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., laddove applicabili, si renderà obbligatoriamente necessaria l'applicazione dei parametri e dei massimali di spesa ammissibile previsti dalla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

Il Responsabile di Azione continua facendo presente all'Ente proponente che ai fini della determinazione dell'importo massimo ammissibile delle spese generali - di cui all'elencazione richiamata nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - questa troverà limite massimo nella percentuale del 4% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, atteso il valore degli stessi previsto per l'intervento di cui trattasi.

Inoltre il Responsabile di Azione, fa richiamo, ai presenti, delle indicazioni fornite sempre dalla citata richiesta di comunicazione per quanto attiene l'ammissibilità della spesa e la documentazione richiesta a supporto del calcolo assunto, con specifico riferimento:

- alle spese di progettazione dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali, costituendo voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, dovranno essere determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii., ovvero della disciplina applicabile. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte;

- alle spese per imprevisti, che se pur in termini di mero accantonamento iniziale, le stesse saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara);
- alle spese per incentivi ritenute ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero della disciplina applicabile, da ripartire coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dall'Ente proponente secondo il rispettivo ordinamento. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Pertanto l'eventuale spesa eccedente i limiti di ammissibilità previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, rimarrà a carico dell'Ente proponente, che vi concorrerà, in termini di cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi.

Di quanto sopra l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esprime piena conoscenza e consapevolezza.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale – prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 15.00 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, rinviando la prosecuzione del confronto negoziale sui rimanenti interventi candidati, a data da stabilirsi, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 – renderà nota con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Bari, 07.11.2019

Ing. Enrico Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini

Ing. Francesco Di Leverano

Ing. Cristian Casilli

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE",

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI

Data 07.11.2019 - Ore 12.30

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
FRANCESCO DI LUTERAN	DIREZIONE DPI TECNICO ADSP	
CRISTIAN CASILLI	TECNICO ADSP MAM	
ENRICO CAMPANILE	DIR. SEZ. TPL / RUP	E. Campanile
MARCO NICOLA DI TACCHIO	FUNZ. TECNICO SEZ. TPL EGRANDI PROGG.	
CECILIA ROSSINI	FUNZIONARIO R.P.	

13

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 3 DEL 21.11.2019

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PROGETTO 2 - "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE"

In data 21 novembre 2019 alle ore 11.30 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito POSITIVO della verifica di AMMISSIBILITÀ FORMALE condotta sull'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" di cui al Verbale n. 1 del 17.10.2019 - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di VALUTAZIONE TECNICA e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" il soddisfacimento dei criteri di AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
Sf.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE			
CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (MIL. A2 - Scheda coerenza intervento)	SI	NO	Commento
Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti e di cui alla L.R. 16/2008, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica a	X		L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali: 1. Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti - cfr. par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 20)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci" del Piano Regionale dei Trasporti, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 12 del 12.12.2013, e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a), che attua la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Terzo Millennio" della L.R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti", si è altresì riscontrato che l'opera candidata è censita nel quadro riapogativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti con codice intervento "I0017 Opere di completamento accosti portuali navi traghetti e roto di S. Apollinare". 2. Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata - par. 4.4.3 "AdS del Mar Adriatico" del Piano Regionale dei Trasporti, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 12 del 12.12.2013, e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a), che attua la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Terzo Millennio" della L.R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti", si è altresì riscontrato che l'opera candidata è censita nel quadro riapogativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti con codice intervento "I0017 Opere di completamento accosti portuali navi traghetti e roto di S. Apollinare". 3. Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALU di cui al capitolo 2 "Inquadramento dell'assetto territoriale dell'ALU" e nel Capitolo 4 "Proposta di strategia integrata". L'intervento in argomento, tra l'altro - è stato possibile verificare attraverso la consultazione del documento "Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese e Lucano - Documento di Sviluppo e Proposte", con specifico riferimento al par. 5 - è presente al p.to 21 "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", tra gli interventi prioritari di infrastrutturazione portuale aventi per oggetto il Porto di Brindisi. 4. Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALU di cui al capitolo 2 "Inquadramento dell'assetto territoriale dell'ALU" e nel Capitolo 4 "Proposta di strategia integrata". L'intervento in argomento, tra l'altro - è stato possibile verificare attraverso la consultazione del documento "Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese e Lucano - Documento di Sviluppo e Proposte", con specifico riferimento al par. 5 - è presente al p.to 21 "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", tra gli interventi prioritari di infrastrutturazione portuale aventi per oggetto il Porto di Brindisi. 5. Il non espressamente menzionato dall'Ente Proponente, il Responsabile di Adone ritiene possa intendersi l'opera di cui trattasi, altresì consentita con gli indirizzi del Piano Regionale delle Merci e della Logistica, con specifico riferimento alla strategia inerente il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale pugliese.
b Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti	X		Alla luce delle informazioni rappresentate dall'Ente Proponente - si è preso atto di quanto segue: Attraverso la consultazione dell'elaborato grafico "Piano Regolatore Portuale Vigente" prodotto a corredo dell'istanza trasmessa, a su cui è indicato l'ubicazione dell'opera, è stato possibile verificare che l'opera in oggetto è stata avviata nel 2014 e che, in base alle informazioni rappresentate, non è in corso di programmazione. In merito è stato possibile verificare il grado d'intervento strutturale ed operativo dell'intervento di cui trattasi con il complesso infrastrutturale già esistente presso il terminale di Costa Morra, di cui ai tre attracchi attualmente esistenti di "Costa Morra sez. Terza", "Costa Morra sez. Terza Punta" e "Prolungamento nuovo sporgente di Costa Morra", attesa la capacità dell'intervento d'integrare i traffici attualmente gestiti su Costa Morra Ovest, attraverso la realizzazione di nuovi attracchi in corrispondenza della spiaggia di S. Apollinare, attualmente carente di infrastrutture portuali, a beneficio delle potenzialità ricettive dell'intero Porto Medio. Infatti l'opera, stando quanto rappresentato dall'Ente Proponente, si ricorda alle condizioni di massima efficienza e di massima sicurezza, in quanto si ridurrà la necessità di una migliore gestione logistica ed in sicurezza delle operazioni portuali, specie ai verificarsi di condizioni meteo avverse, in quanto si ridurrà la necessità di utilizzo dei rimorchiatori di supporto e diminuirà l'impiego dei motori delle motonavi in fase di ormeggio, con evidente abbattimento delle emissioni e dei consumi di carburante, nonché riduzione dell'inquinamento acustico.
c Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici	X		Stando le dichiarazioni fornite dall'Ente Proponente, l'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi - sia con riferimento agli adempimenti progettuali perfezionati, che con riferimento a quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni procedurali necessarie per la realizzazione dell'opera) - è stato svolto in piena conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici. Con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, tra cui le procedure di affidamento, le stesse saranno oggetto di verifica di conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.
d Cauterabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE	X		Il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2, nonché nella Tavola C1P18 e nella relazione generale allegata al progetto esecutivo REL RO 02, quest'ultima attinente alla sola durata di n. 36 mesi per l'esecuzione dei lavori, riporta una tempistica di completamento dell'intervento in linea con il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE. Tale previsione risulta coerente con il fine ultimo della tempistica dell'opera, che è di realizzare l'opera entro il 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rimodificazione e messa in esercizio dell'opera.
ESITO VERIFICA			
POSITIVO			

ALLEGATO A)

2

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato A_2 "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'opera di cui trattasi nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, attesi gli indirizzi di cui alla documentazione programmatica regionale richiamata.

A supporto dell'attività di verifica condotta sull'ammissibilità sostanziale dell'intervento, si è proceduto all'esame dei documenti programmatici citati dall'Ente Proponente, attesi i riferimenti puntualmente riportati, nonché ad una verifica della documentazione progettuale fornita a supporto dell'istanza, attraverso la quale è stato possibile l'inquadramento delle opere di cui all'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" nell'ambito del complesso infrastrutturale portuale di Brindisi.

L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento di cui trattasi con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali:

1. **Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti** - cfr. par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)": attesa la coerenza dei richiamati paragrafi del Piano Attuativo alle finalità dell'intervento di cui trattasi, attesa la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti";
2. **Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata** - par 2.1 "Il sistema attuale dei trasporti" e par. 4.4.1 "AdSP del Mar Adriatico meridionale": attesa la riconducibilità degli stessi nell'ambito del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI di cui al capitolo 2 "Inquadramento dell'assetto territoriale dell'ALI" e nel Capitolo 4 "Proposta di strategia integrata".

Nello specifico, stando le valutazioni condotte in confronto negoziale da parte dei presenti, risalta l'effettivo inserimento dell'opera nell'ambito del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti alla luce della coerenza con la strategia di cui ai sopracitati par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)", verificata la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti", nella parte in cui si forniscono indirizzi sul miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di supporto al traffico marittimo, che l'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" persegue attraverso l'introduzione di un maggior numero di ormeggi in favore della infrastruttura di banchina di Costa Morena Ovest, a beneficio di un più puntuale rispetto della programmazione degli accosti, con una riduzione dei tempi di manovra delle navi, specie in presenza di condizioni meteo avverse.

Il Responsabile di Azione da atto, altresì, che l'opera candidata, a conferma della sua coerenza con la strategia regionale in materia di trasporti e logistica, è censita nel quadro riepilogativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, con codice intervento "P4017:Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare".

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Inoltre, alla luce della strategia del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018, si è verificata la coerenza dell'intervento proposto ai contenuti di cui al par. 2.1 "Il sistema attuale dei trasporti" e par. 4.4.1 "AdSP del Mar Adriatico meridionale", attesa la riconducibilità degli stessi nell'ambito:

- delle iniziative che si rendono necessarie al fine di garantire un grado di accessibilità al sistema attuale dei trasporti pugliese, compreso quello portuale, concretizzando la possibilità, per merci e persone, di raggiungere i diversi luoghi di origine e di destinazione in tempi e costi ragionevoli con un adeguato livello di sicurezza, e riducendo al minimo le cosiddette esternalità negative;
- della necessità, prospettata, di interventi di riqualificazione e potenziamento che consentano di migliorare l'accessibilità delle aree portuali, sia da mare che da terra, ottimizzandone l'utilizzazione ed elevandone la qualità dei servizi, anche per effetto delle economie di scala innescabili, di cui al capitolo 2 "Inquadramento dell'assetto territoriale dell'ALI" e Capitolo 4 "Proposta di strategia integrata".

L'intervento in argomento, tra l'altro - è stato possibile verificare attraverso la consultazione del documento "Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese e Lucano - Documento di Sviluppo e Proposte", con specifico riferimento al par. 5 - è presente al **p.to 21 "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE"**, tra gli interventi prioritari di infrastrutturazione portuale aventi per oggetto il Porto di Brindisi.

Come meglio precisato dallo stesso Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, a conferma di quanto sopra, il suddetto fabbisogno infrastrutturale è parte integrante del Piano Operativo Triennale 2019-2021 - adottato dall'Autorità con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 15 del 17.10.2018 - che tra le opere programmate vede appunto l'indicazione dell'intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE".

Se pur non espressamente menzionato dall'Ente Proponente, il Responsabile di Azione ritiene possa intendersi l'opera di cui trattasi, altresì coerente con gli indirizzi del **Piano Regionale delle Merci e della Logistica**, con specifico riferimento alla strategia inerente il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale pugliese.

Stando le puntualizzazioni fornite dal Responsabile di Azione - alla luce dell'inquadramento strategico dell'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, di cui alla DGR n. 1153 del 27.07.2016, nonché degli indirizzi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1611/2017 - appare evidente il richiamo, in entrambi i citati documenti programmatici, ai risultati attesi dall'Accordo di Partenariato per l'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", nella parte in cui si stabilisce che la "programmazione finalizzata al miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, attraverso Aree Logistiche Integrate (ALI)."

Come meglio argomentato all'Ente proponente, il citato Obiettivo Tematico 7 trova declinazione, in ambito portuale ed interportuale, nell'Azione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 7.2.2 "Potenziare le infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali", che, con riferimento alle competenze del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 si concretizza nella strategia dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale".

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine

4

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di cui trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d "Aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale", in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale.

A tal proposito, infatti, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomenta che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di:

- una banchina a giorno (banchina B), in direzione Nord Ovest – Sud Est, avente lunghezza complessiva di circa 256 metri suddivisa in due tratti di 86 metri e 170 metri, dotata di rampa di servizio per i portelloni di carico delle navi, che permetterà l'ormeggio di poppa per 3 navi da 180 m ed una nave da 280 m;
- due pontili (A e C), ortogonali alla banchina B e radicati su di essa, aventi lunghezza rispettivamente pari a 180 m e 280 m, che permetteranno 3 accosti a murata (2 per navi da 180 m sul pontile A ed uno per navi da 280 m sul pontile C);
- un collegamento della testa del pontile C alla banchina di Costa Morena – Punta Terrare (piastra D), che consentirà di dare continuità allo sporgente esistente.

L'intervento, stando a quanto riportato nell'istanza da parte dell'Ente proponente, comprende anche la realizzazione di un piazzale di servizio a tergo della banchina B, avente superficie complessiva pari a circa 13.220 mq, di cui 10.640 mq completo di pavimentazione flessibile, arredi stradali, illuminazione ed impianti e 2.580 mq sistemato a verde.

Il Responsabile di Azione, presa visione dell'allegato RG02- Relazione Generale al Progetto Esecutivo, solleva le discrasie risultanti tra i dati di progetto come rappresentati al paragrafo "Descrizione delle opere in progetto", rispetto ai dati di cui alla sopracitata descrizione, estrapolata dalla scheda tecnica dell'intervento di cui all'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza.

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomenta quanto segue: "si premette, come indicato nell'istanza di candidatura a finanziamento, che il progetto indicato nelle tavole come esecutivo altro non è che il progetto definitivo che recepisce le prescrizioni del voto n.49 del 2013 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed ha un livello di approfondimento e dettaglio propri della progettazione esecutiva".

Proseguendo nel confronto negoziale, l'Ente proponente rappresenta che il nuovo terminale sarà inoltre raccordato alle banchine adiacenti (Canale Pigionati e Costa Morena – Punta delle Terrare) tramite delle rampe di accesso, conseguendone una piena integrazione con gli ormeggi esistenti e con quelli da realizzare, nonché con la viabilità portuale esistente.

L'intervento proposto prevede, precisa l'Ente proponente nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, il dragaggio dello specchio acqueo interessato dal progetto, per l'approfondimento dei fondali fino alla quota di - 10 m rispetto al l.m.m., atteso che lo stato attuale degli stessi fondali interessati non garantisce il pescaggio minimo necessario all'ormeggio delle navi di progetto. L'indicazione differente circa una profondità di - 8, riportata in alcuni elaborati di progetto, ed ereditata nella scheda tecnica dell'intervento a corredo dell'istanza di finanziamento risulta un refuso scaturito da ipotesi progettuali alternative.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'u' and a signature with '5' below it.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

L'intervento, conferma l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, è anche realizzabile con suddivisione in due lotti funzionali il cui secondo è necessariamente conseguente al primo, rispettivamente dell'importo complessivo di € 23.219.305,33 per il I Stralcio e di € 16.781.709,44 per il II Stralcio.

Tale suddivisione in Stralci, precisa l'Ente proponente, è ideata per poter avviare la realizzazione dei lavori in funzione delle somme a disposizione del committente, in termini di disponibilità di finanziamento.

Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente, il **primo Stralcio** prevede la realizzazione delle seguenti lavorazioni:

- Bonifica bellica a terra e a mare;
- Realizzazione del muro di sostegno stradale;
- Sistemazione delle aree a terra;
- Riprofilatura dei fondali;
- Realizzazione della piastra D, pontile C e del concio n.7 della banchina B;
- Gli arredi di banchina della piastra D, pontile C e del concio n.7 della banchina B;
- Gli impianti della piastra D, pontile C e del concio n.7 della banchina B;
- La rampa di accesso al piazzale;
- La viabilità portuale interna;
- Riempimento e finitura di una quota parte del piazzale.

Il **secondo Stralcio** andrà a completare le opere di cui sopra, mediante le seguenti lavorazioni:

- Completamento della banchina B;
- Realizzazione del pontile A;
- Realizzazione dei restanti arredi di banchina (banchina B e pontile A);
- Completamento del piazzale di servizio.

Rileva puntualizzare, stando quanto precisato sempre dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, che la citata divisione dell'intervento proposto in due lotti funzionali, di cui secondo è necessariamente conseguente al primo, consentirà, qualora non intervenga per intero il finanziamento, già solo realizzando il I Stralcio, di disporre in prima battuta almeno del pontile maggiore e della piastra di collegamento con le banchine di Costa Morena Ovest, sede del realizzando Terminal passeggeri nel Porto di Brindisi.

Attraverso la consultazione dell'elaborato grafico "Piano Regolatore Portuale Vigente" prodotto a corredo dell'istanza trasmessa, e su cui è indicato graficamente l'intervento candidato, i presenti hanno potuto constatare l'integrazione dell'intervento stesso a completamento dell'assetto delle infrastrutture di approdo ed ormeggio attualmente disponibili nel Porto di Brindisi, di cui alle opere di ristrutturazione della banchina di Punta delle Terrare, di riqualificazione ed ampliamento del Terminal di Punta delle Terrare, di completamento della dotazione di adeguamento alla normativa internazionale di Security dell'impianto portuale di cui trattasi e di potenziamento degli ormeggi delle navi RO-RO mediante realizzazione di un pontile a bricole.

In merito, il Responsabile di Azione attraverso la consultazione della Tavola IN06, allegata al progetto esecutivo, e prodotta a corredo dell'istanza, ha potuto constatare il grado d'integrazione strutturale ed operativa dell'intervento di cui trattasi a completamento del complesso infrastrutturale già esistente presso il terminale di Costa Morena Ovest, di cui ai tre attracchi attualmente esistenti di "Costa Morena sez. Terrare", "Costa Morena sez. Terrare Punta" e "Prolungamento nuovo sporgente di Costa Morena", attesa la capacità dell'intervento d'integrare i traffici attualmente gestiti nell'area portuale interessata, attraverso la realizzazione di nuovi attracchi in corrispondenza della spiaggia di S. Apollinare, attualmente carente di infrastrutture, contribuendo alla valorizzazione delle potenzialità ricettive dell'intero Porto Medio.

6

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Infatti l'opera, stando quanto descritto dall'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, si raccorda alle banchine adiacenti (Canale Pigonati e Costa Morena – Punta delle Terrare) tramite delle rampe di accesso e ne alleggerisce il carico consentendo un utilizzo più razionale delle stesse a beneficio di una migliore gestione logistica ed in sicurezza delle operazioni portuali, specie al verificarsi di condizioni meteo avverse, questo ridurrà la necessità di utilizzo dei rimorchiatori di supporto e diminuirà l'impiego dei motori delle motonavi in fase di ormeggio, con evidente abbattimento delle emissioni e dei consumi di carburante, nonché riduzione dell'inquinamento acustico.

Con l'occasione l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, conferma la decisione di orientare lo sviluppo del traffico navi traghetto per passeggeri e ro-ro verso il Porto Medio in quanto scaturente dalla esigenza di restituire al Porto Interno una dimensione storica e turistica, valorizzando il rapporto Porto – Città e superare l'attuale frammentazione degli accosti, favorendo in tal modo, la separazione del traffico industriale ed energetico da quello commerciale, concentrando il primo nel Porto Esterno, con ritorni in termini di minor impatto ambientale dei traffici di cui trattasi sul contesto urbano, e dedicando al secondo le strutture e gli spazi del Porto Medio, rivalutando quest'ultimo nelle relative potenzialità.

Pertanto, stando quanto sopra argomentato e condiviso, i presenti concludono che l'intervento proposto si presta a completamento delle infrastrutture di banchina già esistenti nel Porto di Brindisi, valorizzandone le potenzialità ricettive con l'introduzione di nuove infrastrutture di ormeggio al servizio dei traffici merci e passeggeri, e contribuendo pertanto all'innalzamento dei livelli di accessibilità alle aree portuali.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, attese le informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2 da parte dell'Ente proponente, e stando quanto ulteriormente argomentato dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo già avviato per le finalità di cui al progetto analizzato, alla luce degli adempimenti progettuali già perfezionatisi nonché di quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni propedeutiche all'approvazione del Progetto Esecutivo in corso di acquisizione da parte delle Autorità competenti), alla luce dei richiamati riferimenti normativi forniti in materia ambientale nonché per le finalità di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

A tal proposito il Responsabile di Azione, prende atto di quanto riportato nella Relazione Generale allegata al progetto esecutivo con riferimento all'avvenuta attuazione, da parte dell'Ente proponente, delle prescrizioni di cui al parere n. 49/2013 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

L'Ente proponente, continua aggiornando sul prosieguo degli adempimenti procedurali previsti e pendenti alla data del presente verbale, confermando che resta altresì da convocare la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto esecutivo (progetto di adeguamento alle prescrizioni del C.S.LL.PP. sul progetto definitivo) ex art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., laddove intervenga la disponibilità del contributo regionale.

In merito il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione - presa visione del cronoprogramma dell'intervento rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2, nonché nella Tavola CRP18 e nella relazione generale allegata al progetto esecutivo di cui all'allegato REL RG 02, quest'ultima attinente alla sola durata di n. 36 mesi per l'esecuzione dei lavori - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio al 31.12.2023, al

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

limite del termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, nonchè di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.

Allo stesso tempo, l'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomentando l'iter amministrativo ed autorizzativo avviato e strettamente attinente l'intervento proposto, precisa la correlazione tra lo stesso e quello di realizzazione della cassa di colmata prevista nell'ambito dell'intervento "Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est", per le finalità di gestione dei sedimenti estratti a seguito delle attività di dragaggio.

Inoltre viene precisato, sempre dall'Ente proponente, che con riferimento agli interventi sulla viabilità, di cui alle prescrizioni contenute nella DGR 1190 del 2006 con cui la Regione Puglia ha approvato la variante al PRP del 1975 (recepite poi con la presa d'atto della Regione Puglia del voto n.230 della Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici inerente l'Adeguamento Tecnico Funzionale, avvenuta con D.G.R. n.40 del 29.01.2013), il principale intervento infrastrutturale, già realizzato con i lavori di "ampliamento della strada SISRI con allacci e/o predisposizioni sottoservizi, bonifica ambientale e smaltimento acque meteoriche – Il stralcio- per il collegamento diretto ai terminal di Costa Morena e S.Apollinare", risulta allo stato non fruibile per via della permanenza di un sequestro preventivo disposto dall'Autorità Giudiziaria nell'ambito di indagini per ipotizzate irregolarità nell'iter autorizzativo.

In merito alla citata tempistica e alla correlazione tra l'intervento proposto e il sopracitato intervento "Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est", il Responsabile di Azione chiede all'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, di fornire ulteriori informazioni.

L'Ente proponente, a tal proposito precisa che il richiamato procedimento connesso, relativo all'intervento "Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est", sconsiglierebbe una procedura di VIA nazionale che al momento accusa ritardi dovuti all'esigenza manifestata dalla Commissione VIA circa l'esecuzione dell'aggiornamento della caratterizzazione delle aree oggetto dell'intervento di infrastrutturazione.

In merito, l'Ente Proponente, precisa che, oltre a perseguire l'iter autorizzativo di cui sopra si è attivato per l'individuazione, la progettazione e l'autorizzazione di un deposito temporaneo/definitivo che consentirebbe l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento proposto con notevole riduzione dell'alea relativa alla tempistica di autorizzazione della cassa di colmata retrostante il pontile petrolchimico.

Anche l'iter autorizzativo del deposito suddetto, individuato presso l'esistente colmata di Capobianco, sebbene più snello, non è al momento definito, pertanto sono in corso di valutazione anche altre soluzioni tra le quali il conferimento a discarica dei sedimenti di dragaggio.

Quanto sopra rappresentato in confronto negoziale, confermerebbe l'impossibilità per l'Ente Proponente di fornire dati certi in relazione alle istruttorie in capo ad altri Enti, così come la natura e l'entità dell'intervento stesso, potenzialmente non escludono ritardi la cui quantificazione non è al momento possibile.

In merito, il Responsabile di Azione ritiene che il cronoprogramma dell'intervento sottoposto dall'Ente proponente risulti essere coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, anche ai fini del completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera, tuttavia le criticità sinteticamente apprese a livello autorizzativo, tra cui le possibili soluzioni

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

attualmente al vaglio dell'Ente per le finalità di gestione e deposito dei sedimenti estratti a seguito di dragaggio delle aree interessate dal progetto di cui trattasi, necessiterebbero di un monitoraggio costante della tempistica di avanzamento procedurale, rispetto agli adempimenti contemplati nel citato cronoprogramma, laddove l'intervento fosse ammesso a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale di cui trattasi.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", attese le risultanze di cui alla "CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale" innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
St.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	A	Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. Esistente viabilità dell'area portuale ed in particolare di quella di recente ultimazione "Lavori di realizzazione della Strada di collegamento tra via delle Bocce e Costa Morena Ovest" (codice int.PA.2015-2019 p4010); 2. le banchine adiacenti esistenti "Canale Pignatelli" e "Costa Morena - Punta delle Terrare" tramite delle rampe di accesso, conseguendo una piena integrazione con gli ormeggi esistenti e con quelli da realizzare (tra questi il nuovo pontile con bricole che si realizzerà nell'ambito dell'intervento di potenziamento degli ormeggi navi RO-RO Costa Morena Ovest - anch'esso oggetto di candidatura); 3. la realizzazione nuova Stazione marittima, intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" - (codice int.PA.2015-2019 p4006) 4. le già realizzate opere di completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA.2015-2019 p4007). Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A1, si prende atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con più di una delle infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate: 1. strutturalmente è stato possibile verificare attraverso la consultazione della Tavola OM07 la composizione dell'attuale assetto di viabilità portuale, anche di recente ultimazione, riconducibile all'area interessata dall'intervento proposto, e della capacità della stessa viabilità di prestarsi al servizio delle opere di viabilità ricomprese nell'intervento di cui trattasi, con specifico riferimento all'introduzione di rampe di accesso al piazzale di servizio a tergo della Banchina B, contribuendo ad un innalzamento dei livelli accessibili alle aree portuali. Attraverso la consultazione della tavola di inquadramento IN02 è stato possibile altresì verificare l'integrazione della testa del pontile C, di cui all'intervento proposto, alla banchina di Costa Morena - Punta delle Terrare, per il tramite della realizzazione di un collegamento (Piastra D) che consentirà di dare continuità allo sporgente esistente. 2. operativamente l'intervento si presta al servizio della realizzazione nuova Stazione marittima, intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" - (codice int.PA.2015-2019 p4006), pensata al fine di sopprimere alle problematiche di traffico marittimo riconducibili alla Stazione Marittima esistente, la cui attuale ubicata in Seno di Levante limita lo sviluppo di nuove rotte, a scapito di un ulteriore sviluppo portuale. Inoltre l'intervento operativamente fruisce delle opere di completamento delle Infrastrutture di Security già realizzate nel Porto di Brindisi.	POSITIVO
		A1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. Esistente viabilità dell'area portuale ed in particolare di quella di recente ultimazione "Lavori di realizzazione della Strada di collegamento tra via delle Bocce e Costa Morena Ovest" (codice int.PA.2015-2019 p4010); 2. le banchine adiacenti esistenti "Canale Pignatelli" e "Costa Morena - Punta delle Terrare"; 3. la realizzazione nuova Stazione marittima, intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" - (codice int.PA.2015-2019 p4006) 4. le già realizzate opere di completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA.2015-2019 p4007). Come sopra specificato la realizzazione dell'opera consentirà di traghettare il potenziamento degli accosti esistenti per navi traghetti nel Porto di Brindisi. Dalla realizzazione dello stesso conseguirà una migliore pianificazione degli ormeggi per le tipologie di traffico passeggeri e merci oltre che un aumento della qualità dei servizi al passeggero. Come si evince nella relazione generale le aree portuali attualmente destinate all'attracco di navi traghetti per passeggeri e ro-ro non riescono a sopprimere in maniera adeguata alla crescita di domanda nel Porto di Brindisi, pertanto la decisione di orientare lo sviluppo di tale traffico verso il Porto Medio, in cui si colloca l'intervento proposto, nasce dall'esigenza di restituire al Porto Interno una dimensione storica e turistica, valorizzando il rapporto porto-città, superando l'attuale frammentazione degli accosti. Tale scelta favorirà la separazione del traffico industriale ed energetico da quello commerciale, concentrando il primo nel Porto Esterno e dedicando al secondo le strutture e gli spazi del Porto Medio.	
	B	Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	Alto	L'Ente proponente nell'Allegato in merito afferma che l'intervento influisce su più di 5 parametri prestazionali. I parametri prestazionali sui quali l'intervento avrà impatto sono: 1. L'aumento del numero di ormeggi (posti barca); 2. La migliore organizzazione degli spazi di manovra in specchi acquei prospicienti; 3. un più sicuro ed efficace sfruttamento degli specchi acquei di manovra; 4. la disponibilità di impianti di illuminazione lungo gli accosti e le aree o terra oggetto d'intervento; 5. la disponibilità di installazioni per ormeggi tramite bitte, collocate lungo il nuovo banchinamento, e di arredi di banchina lunga lo stesso: il progetto, infatti, prevede l'installazione di parabordi utili ad assorbire l'energia delle navi in fase di accosto e ormeggio migliorandone la sicurezza; 6. la disponibilità di ormeggi in accosto migliora la sicurezza di approdo; 7. la disponibilità di impianto idrico a servizio delle banchine di nuova realizzazione; 8. l'impianto di segnalamento marittimo; 9. disponibilità di impianto di trattamento delle acque meteoriche; 10. dispositivi di sicurezza a terra quali scalette allo marinaro ed onelloni di ormeggio che consentono lo svolgimento in sicurezza delle fasi di ormeggio e disormeggio; 11. disponibilità di impianto antincendio.	POSITIVO
		B1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che la superficie portuale beneficiata in termini operativi e funzionali risulta di complessivi mq 64.635: Il progetto presentato, stando le informazioni riportate nell'Allegato A. 1, prevede la realizzazione di infrastrutture di banchina per circa mq 15.075 ed inoltre un piazzale di estensione pari a 13.220 mq, di cui 10.640 mq con pavimentazione flessibile, arredi stradali, illuminazione ed impianti e 2.580 mq sistemati a verde. Dall'intervento rinvia inoltre la possibilità di ormeggi con specchi acquei interessati per mq 19.160. Il totale delle aree interessate dall'intervento è pari a mq 32.695. Inoltre, viene specificato, che l'approfondimento dei fondali si estenderà per mq 31.940 di specchio acqueo. Pertanto l'area portuale totale (sea side/ land side) soggetta all'intervento e che da questo trae beneficio, in termini operativi e funzionali, è pari a mq 64.635. Nella sopra indicata somma non risultano inoltre considerate le aree su cui questa produce benefici operativi (dal dragaggio deriva la possibilità di utilizzo di specchi acquei che altrimenti non potrebbero essere utilizzati dalle unità navali previste).	
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C	Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento, oltre a prevedere opere relative a specchi acquei tra le quali la realizzazione delle banchine su pali e il banchinamento a cassone, occuperà aree a terra per la realizzazione di piazzali, viabilità ed aree a verde. Volendo escludere queste ultime dal novero del consumo di suolo, ed in considerazione delle aree interessate da viabilità, parzialmente antropizzate, per le finalità di valutazione di cui trattasi il consumo di suolo è stato quantificato in mq 6.960.	POSITIVO
	D	Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento prevede la realizzazione degli impianti di illuminazione e segnalamento: in considerazione della loro consistenza, ritenuta minimale, e del previsto utilizzo di componenti impiantistiche innovative ad impatto energetico ridotto, si prevedono bassi consumi energetici dell'opera in condizioni di esercizio. Sarà tenuta in considerazione anche l'eventuale componente di inquinamento luminoso, puntando alla minimizzazione dei suoi effetti (già da considerarsi minimali in virtù dell'essenzialità delle fonti luminose previste). Inoltre lo stesso afferma che con la disponibilità dei nuovi accosti diminuirà la necessità di utilizzo dei rimorchiatori di supporto alle unità navali e si ridurrà l'impiego dei motori delle motonavi in fase di ormeggio, specie ai verificarsi di condizioni meteo avverse: questo comporterà un evidente miglioramento del comfort acustico e della qualità dell'aria percepiti dai passeggeri e dagli operatori portuali e un abbattimento dei consumi di carburante.	

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

L'Ente proponente, in merito, nell'Allegato A_1 descrive che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di cui all'elencazione dettagliata nella sopracitata Checklist 3, in quanto sarà raccordato alle esistenti banchine adiacenti (Canale Pigionati e Costa Morena - Punta delle Terrare) tramite delle rampe di accesso, conseguendone una piena integrazione con gli ormeggi esistenti e con quelli da realizzare (tra questi il nuovo pontile con bricole che si realizzerà nell'ambito dell'intervento di potenziamento degli ormeggi navi RO-Ro Costa Morena Ovest), anche per il tramite della viabilità dell'area portuale ed in particolare di quella di recente ultimazione con l'intervento "Lavori di realizzazione della Strada di collegamento tra via delle Bocce e Costa Morena Ovest" (codice int.PA_2015-2019 p4010).

Inoltre, precisa l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'intervento si colloca in area connessa alla realizzanda nuova Stazione marittima, di cui all'intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" (codice int.PA_2015-2019 p4006) e fruisce delle opere di cui all'intervento "Completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA_2015-2019 p4007).

Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A_1, il Responsabile di Azione prende atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con più di una delle infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate nel Porto di Brindisi:

1. strutturalmente i presenti hanno potuto constatare, attraverso la consultazione della Tavola OM07, allegata al Progetto esecutivo, la composizione dell'attuale assetto di viabilità portuale, anche di recente ultimazione di cui a quanto precedentemente citato, nonché l'integrazione dello stesso assetto con le opere di viabilità previste nell'ambito del progetto proposto - con specifico riferimento al prolungamento delle arterie esistenti attraverso la realizzazione di una carreggiata con quattro corsie, due per senso di marcia, dotata di un marciapiede, nonché all'introduzione di rampe di accesso al piazzale di servizio a tergo della Banchina B. I presenti, inoltre, attraverso la consultazione della tavola di inquadramento IN02, allegata al Progetto esecutivo, hanno potuto altresì verificare l'integrazione della testa del pontile C, di cui all'intervento proposto, con la banchina di Costa Morena - Punta delle Terrare, per il tramite della realizzazione di un collegamento (Piastra D) che consentirà di dare continuità allo sporgente esistente;
2. operativamente i presenti hanno potuto constatare che l'intervento proposto, prestandosi al servizio della realizzanda nuova Stazione marittima, di cui all'intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" - (codice int.PA_2015-2019 p4006), consentirà di sopperire alle problematiche sul traffico registrate sulla Stazione Marittima esistente. Sempre operativamente si da atto che l'intervento di cui trattasi fruisce delle opere di completamento delle infrastrutture/tecnologie di Security già realizzate nel Porto di Brindisi.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Assodato quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla elencazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati - come meglio dettagliati in CHECK LIST 3 - che beneficiano del contributo dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa.

Come meglio specificato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, la realizzazione dell'opera consentirà di traghettare il potenziamento degli accosti attualmente esistenti per navi traghetto nel Porto di Brindisi attraverso il potenziamento delle infrastrutture di accesso al servizio dei traffici commerciali e turistici, con l'introduzione dei nuovi attracchi di cui alle realizzande infrastrutture di banchina.

Infatti dalla realizzazione dell'opera, precisa l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, conseguirà una migliore pianificazione degli ormeggi al servizio dei traffici commerciali e turistici oltre che un aumento della qualità dei servizi al passeggero, questo impatterà anche in termini di miglioramento logistico e maggior sicurezza dell'ormeggio, con conseguente contenimento delle esternalità negative ambientali - determinate dal prolungato impiego dei motori delle motonavi in fase di ormeggio, nonché dalla necessità di utilizzo, specie al verificarsi di condizioni meteo avverse, dei rimorchiatori di supporto - per effetto dell'evidente abbattimento delle emissioni e dei consumi di carburante, nonché la riduzione dell'inquinamento acustico.

Attraverso la consultazione della Relazione Generale RG02, allegata al Progetto esecutivo, il Responsabile di Azione prende atto che la realizzazione dell'opera eliminerà le interferenze tra traffici portuali di diverso tipo, garantendo così fluidità di collegamenti trasportistici tra il porto e le grandi arterie di comunicazione nazionali ed europee sia su ferro che su gomma.

Inoltre, spiega la stessa Relazione Generale condivisa dai presenti, le caratteristiche prestazionali dell'opera proposta presentano una risposta efficace al sistema logistico al servizio del terminal traghetti, in quanto - contemplando la realizzazione di una nuova banchina a giorno (Banchina B), due pontili (A e B) ortogonali ad essa e radicati sulla stessa, un collegamento (Piastra D) che consentirà di dare continuità allo sporgente esistente di Costa Morena - Punta delle Terrare, ed un piazzale di servizio - l'opera si presta ad incrementare le attuali capacità di accosto che, unitamente ad una parte di quelle esistenti, andranno a configurare un "terminal traghetti e ro-ro" moderno ed attrezzato, capace di offrire agli utenti servizi portuali allineati agli standard europei.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio ALTO.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente *l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi*.

Con riferimento all'Allegato A_1, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, specifica che al paragrafo "incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi" sono stati riportati i dati desunti

12

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

dalla relazione generale (REL RG 02 del progetto definitivo), ciò alla luce del fatto che lo stesso rappresenta il livello progettuale al momento approvato.

In merito al secondo sub criterio attinente *l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto*, stando quanto rappresentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, il Responsabile di Azione prende atto che la superficie portuale complessivamente beneficiata dall'intervento proposto in termini operativi e funzionali è pari a 64.635,00 mq.

Contestualmente i presenti hanno proceduto a condividere la base del calcolo assunta dall'Ente proponente ai fini della determinazione del sopracitato valore, attraverso la consultazione dell'elaborato "Aree e superfici dedotte per via grafica dagli elaborati OM 07 – planimetria di progetto e RG 02 – Relazione generale" in allegato.

In particolare la misura indicata è pari alla somma degli specchi acquei interessati dai lavori per un totale di 31.940(mq 5.220, mq 16.220 e mq 10.500), dell'area destinata a piazzale per un totale di mq 10.640(mq 2935, mq 745, mq 3650, mq 3310), dell'area a verde per un totale di mq 2.580, della viabilità per un totale di mq 4.400 e di banchine e moli per un totale di mq 15.075.

Precisa l'Ente proponente che nel paragrafo "Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (Sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto" sono stati riportati i dati desunti dall'elaborato grafico "Aree e superfici dedotte per via grafica dagli elaborati OM 07 – planimetria di progetto e RG 02 – Relazione generale" in allegato all'istanza, redatto al fine di ricavare tutti i dati necessari alla compilazione dell'istanza di ammissione a finanziamento che richiedeva una suddivisione delle aree e degli specchi acquei interessati dal progetto. I dati da tener presenti sono pertanto quelli indicati in quest'ultimo paragrafo.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare *l'incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo*, nonché *l'efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo sub criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che l'intervento, oltre a prevedere opere relative a specchi acquei - tra le quali la realizzazione delle banchine su pali e il banchinamento a cassone - occuperà aree a terra per la realizzazione di piazzali, viabilità ed aree a verde.

Viene precisato che volendo escludere queste ultime dal novero del consumo di suolo, ed in considerazione delle aree interessate da viabilità, per le finalità di valutazione di cui trattasi il consumo di suolo è stato quantificato in mq 6.960.

I presenti, attraverso la consultazione della documentazione fotografica riportata nella relazione generale al progetto esecutivo hanno potuto rilevare lo stato di parziale antropizzazione dell'area individuata dall'intervento, che trova la sua collocazione sulla spiaggia di Santa Apollinare, in stato di semi abbandono, quest'ultima risulta già separata dalle aree portuali retrostanti dalla strada di servizio della viabilità portuale, ad ovest dall'esistente banchina del Canale Pigionati, e da est dallo sporgente Ro-Ro del Terminal di Costa Morena - Punta Terrare.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Mentre con riferimento al secondo sub criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, riguardo agli aspetti della soluzione progettuale proposta nella parte in cui prevede - per la realizzazione degli impianti di illuminazione e segnalamento - l'utilizzo di componenti impiantistiche innovative ad impatto energetico ridotto, che possano garantire bassi consumi energetici dell'opera in condizioni di esercizio, motivo per il quale, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

In merito l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che le torri faro previste in progetto saranno equipaggiate da fari a tecnologia led, ottimizzando i consumi e le prestazioni in termini illuminotecnici. Ciò si evince dalla tavola IT 02 – Impianto elettrico – particolari del progetto esecutivo.

Attese le succitate valutazioni - in applicazione delle disposizioni di cui alla richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - avendo la proposta progettuale di cui trattasi conseguito un livello di valutazione non inferiore a quello medio in relazione a ciascuno dei sub-criteri, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** e di **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" come riportato nella suesposta "CHECK LIST 3 – Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale".

Pertanto, stando le risultanze dell'attività istruttoria condotta in confronto negoziale, di cui al presente verbale, è stato possibile constatare la coerenza dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE":

- con le finalità perseguite dall'Azione 7.4 - in termini di selezione e finanziamento di interventi di potenziamento e rifunionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali dei porti minori regionali ivi inclusi i porti non rilevanti per la rete centrale - attesa la capacità dell'opera proposta di incrementare le infrastrutture di accesso al Porto di Brindisi, riguardando il potenziamento degli accosti attualmente esistenti per navi traghetto attraverso l'introduzione dei nuovi attracchi e infrastrutture di banchina. L'opera si presta pertanto ad incrementare le attuali capacità di accesso del Porto di Brindisi che, unitamente ad una parte di quelle esistenti, andranno a configurare un "terminal traghetti e ro-ro", al servizio dei traffici commerciali e turistici, moderno ed attrezzato, capace di offrire agli utenti servizi portuali allineati agli standard europei;
- con la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019 - nell'ambito del processo di riconversione e rifunionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi, finalizzate al rilancio competitivo del medesimo scalo portuale - in quanto la soluzione progettuale di cui trattasi, attraverso l'introduzione dei nuovi attracchi e infrastrutture di banchina, contribuisce al potenziamento delle dotazioni portuali per la fornitura di servizi collegati al traffico marittimo, sia commerciale che turistico nel Porto di Brindisi, valorizzando le potenzialità ricettive del Porto Medio;
- con i criteri di cui alle linee d'indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Conclusasi positivamente la succitata fase istruttoria, il Responsabile di Azione, sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 ai fini della determinazione del contributo concedibile, come richiamati nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nella parte in cui si stabilisce che il confronto negoziale, da avviarsi con ciascun Ente interessato, debba riguardare, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato in relazione alla tipologia e alle finalità degli interventi proposti.

Nello specifico, essendo previsto che i contributi possano essere assegnati sottoforma di aiuti individuali, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017 - fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato di cui al paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) - il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - Sezione B e nell'Allegato A_3 per le finalità di cui trattasi.

A tal proposito, i presenti condividono i contenuti del Q. E. riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza del progetto proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", che riporta un costo complessivo dell'intervento di € 40.001.014,77, nonché dei Q.E. di cui al I Stralcio, dell'importo di € 23.219.305,33, e del II Stralcio dell'importo di € 16.781.709,44.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, richiamando quanto riportato nella citata Sezione B dell'Allegato A_1, sostiene che il contributo pubblico all'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" - non rientrando nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par. 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) - troverebbe inquadramento nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, attesa la vocazione economica e commerciale della realizzanda infrastruttura.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., gli aiuti a favore dei porti marittimi sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al capo I del citato Regolamento (GBER) nonché le disposizioni di cui al citato articolo, nella parte in cui dispone altresì quanto segue:

- ai sensi del par. 2 sono ammissibili i costi, incluse le spese di programmazione, gli investimenti per la costruzione, la sostituzione o l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, delle infrastrutture di accesso e il dragaggio;
- ai sensi del par. 4, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo è dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- ai sensi del par. 7, qualsiasi concessione, o altro atto di conferimento, a favore di un terzo per la costruzione, l'ammodernamento, la gestione o la locazione di un'infrastruttura portuale sovvenzionata sono assegnati in maniera competitiva, trasparente, non discriminatoria e non soggetta a condizioni;
- ai sensi del par. 8 le infrastrutture portuali sovvenzionate sono messe a disposizione degli utenti interessati su base paritaria e non discriminatoria alle condizioni di mercato;
- ai sensi del par. 9, per gli aiuti che non superano 5 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80 % dei costi ammissibili, in alternativa all'applicazione del metodo di cui ai paragrafi 4, 5 e 6.

15

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

I presenti, preso atto delle tipologie d'investimento concorrenti alla realizzazione dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", come indicate dall'Ente proponente nella Sezione C dell'Allegato A_1 - secondo le definizioni fornite dal citato Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. con riferimento al concetto di "infrastruttura portuale" di cui al p.to 157, di "infrastruttura di accesso" di cui al p.to 159 e di "dragaggio" di cui al p.to 160, valutati altresì i pertinenti costi rappresentati al p.to 6 della citata Sezione - danno atto della prevalente riconducibilità dell'opera nell'ambito della classificazione di "infrastruttura portuale", di cui alla tipologia d'investimento ammissibile ai sensi del par. 2 lett. a) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014, valutata la componente accessoria e marginale, se pur strettamente funzionale, delle restanti classificazioni contemplate, anche in termini d'incidenza finanziaria.

Pertanto, preso atto delle condizioni autocertificate dall'Ente proponente con l'Allegato A_3 per le finalità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., tenuto conto, altresì, del costo dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" di complessivi € 40.001.014,77, i presenti convengono che:

- si dà atto del rispetto del limite di cui alla soglia di esenzione per progetto prevista dall'art. 4, par. 1 lett. ee) del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., avendo considerato, per le finalità di cui trattasi, il costo complessivo del progetto proposto, prescindendo eventuali valutazioni in merito alla possibilità/necessità di realizzazione dello stesso in stralci funzionali;
- in applicazione delle disposizioni di cui al par. 4 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., l'Ente proponente procederà alla determinazione del "risultato operativo" dell'intervento secondo la definizione fornita dal p.to 39 dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., modificata dal Reg. (UE) n. 1084/2017. Tale risultato, in applicazione delle disposizioni fornite nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, dovrà essere documentato attraverso prospetti di calcolo debitamente giustificati a firma di un professionista esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, che tenga conto dei riflessi economici scaturenti dalla realizzazione dell'opera nella sua unicità, nonché della possibilità/necessità di attuazione in due stralci funzionali, valutate le opere ricomprese nei rispettivi costi di realizzo;
- trovano applicazione le disposizioni di cui al par. 5 lett. b) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., che prevede che l'intensità di aiuto per gli investimenti di cui al paragrafo 2, lettera a), non supera l'80% dei costi ammissibili se i costi ammissibili totali del progetto sono superiori a 20 milioni di EUR e inferiori o pari a 50 milioni di EUR. A tal proposito si è tenuto conto del costo complessivo del progetto proposto, prescindendo, pertanto, dalla eventuale possibilità/necessità di realizzazione dello stesso in due stralci funzionali, sui quali, ai fini della determinazione dell'intensità massima dei costi ammissibili si applicheranno le medesime condizioni di calcolo;
- pertanto, stando quanto sopra, l'intensità dell'aiuto a cui si candida l'intervento proposto - sia nell'ipotesi in cui venga confermato dall'Ente proponente nella sua complessità ovvero con specifico riferimento ad uno stralcio funzionale - non supererà la differenza tra l'80% dei costi ammissibili e il risultato operativo calcolato come sopra, dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli.

Con l'occasione, il Responsabile di Azione informa i presenti che al fine di consentire la verifica delle spese ammissibili in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, si terrà conto dei

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

parametri e dei massimali di spesa ammissibile previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, che i presenti si accingono ad esaminare preso atto dei Q.E. di progetto rappresentati, I e II Stralci compresi.

Proseguendo nell'esame del Q. E. di progetto il Responsabile di Azione rileva l'incongruenza riscontrata tra i dati economici di cui sopra, rispetto a quanto riportato nell'elaborato QE14 allegato al progetto esecutivo (di circa €4.000 di cui alla stralcio I voce b.7 ovvero b.2.3), nonché dei differenti livelli e costi di dragaggio documentati nel computo metrico, coerentemente a quanto riportato nella Relazione Generale (rif. pag 86), rispetto a quanto indicato nell'Allegato A_1, e a pag. 8 della RG. L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esplicita essere corretta nella quota obiettivo pari a -10 m rispetto al l.m.m..

Il Responsabile di Azione continua facendo presente all'Ente proponente che ai fini della determinazione dell'importo massimo ammissibile delle spese generali – di cui all'elencazione richiamata nella sopracitata richiesta di comunicazione – questa troverà limite massimo nella percentuale del 4% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, atteso il valore degli stessi previsto per l'intervento di cui trattasi, condizione che incorre sia nell'ipotesi di realizzazione dell'opera nella sua unicità, nonché nella possibilità/necessità di attuazione in due Stralci funzionali.

Inoltre vengono richiamate, ai presenti, le indicazioni fornite dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della citata richiesta di comunicazione per quanto attiene l'ammissibilità della spesa e la documentazione richiesta a supporto del calcolo assunto, con specifico riferimento:

- alle spese di progettazione dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali, costituendo voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, dovranno essere determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii ovvero della normativa applicabile. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte;
- alle spese per imprevisti, che se pur in termini di mero accantonamento iniziale, le stesse saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara);
- alle spese per incentivi previsti ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero ai sensi della normativa applicabile, che saranno ritenute ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, da ripartire coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dall'Ente proponente secondo il rispettivo ordinamento. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Pertanto l'eventuale spesa di progetto eccedente i citati limiti di ammissibilità, nonché derivante dall'applicazione delle disposizioni di calcolo dell'aiuto di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in quanto pertinenti, rimarrà a carico dell'Ente proponente, che vi concorrerà in termini di cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi. Di quanto sopra esposto l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esprime piena conoscenza e consapevolezza.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, assume l'impegno, nell'ambito della procedura finalizzata alla determinazione del contributo finanziario, per quanto necessario e risulterà possibile, ad allineare, prima dell'indizione delle procedure di gara, le voci di spesa di cui al Q. E. di progetto secondo le percentuali massime ammissibili richiamate della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Preso atto di quanto sopra, al fine di dare impulso al perfezionamento della presente procedura negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti che il potenziale contributo in favore dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", configurandosi a titolo di aiuto individuale ad hoc rientrante nell'ambito delle disposizioni dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii, per le ragioni precedentemente argomentate potrà essere riconosciuto, in sede di concessione provvisoria del contributo finanziario, in misura non superiore alla differenza tra l'80% del costo dell'intervento indicato dall'Ente proponente nell'istanza di finanziamento e il risultato operativo dell'investimento, tenuto conto dell'applicabilità, al caso specifico esaminato, delle disposizioni di cui al par. 2 lett. a), par. 4 e par. 5 lett b) del citato articolo.

In coerenza con la metodologia di calcolo prevista dall'inquadramento giuridico sopra delineato sia laddove l'intervento venga confermato dall'Ente proponente nella sua complessità ovvero con specifico riferimento ad uno Stralcio funzionale, in sede di concessione definitiva dell'aiuto si procederà alla rideterminazione, del contributo finanziario di cui trattasi, nella misura dell'80% del costo dell'intervento - rinveniente dal Q. E. post-gara approvato e trasmesso dall'Ente proponente alla Regione Puglia - al netto del risultato operativo, verificati preliminarmente i parametri di ammissibilità delle spese previsti dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale - prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 14.20 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, rinviando la prosecuzione del confronto negoziale sui rimanenti interventi candidati a data da stabilirsi, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - renderà nota con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Bari, 21.11.2019

ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

REGIONE
PUGLIA[illegible]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 4 DEL 05.12.2019

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PROGETTO 3 - "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"

In data 5 dicembre 2019 alle ore 13.20 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito **POSITIVO** della verifica di **AMMISSIBILITÀ FORMALE** condotta sull'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" di cui al **Verbale n. 1 del 17.10.2019** - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" il soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.

1



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
S.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (All. A2 - Scheda coerenza intervento)		SI	NO	Commento
a	Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. 16/2008, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica	X		L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali: 1. Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti - cfr. par. 10.2.1, "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26)"; in merito l'Ente proponente sostiene che il progetto si colloca come misura di miglioramento delle condizioni di funzionamento delle banchine del Porto di Brindisi, ponendosi come iniziativa coerente con gli obiettivi di potenziamento dei servizi al traffico crocieristico (cfr. "par.10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25) - Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti"). Nell'ottica delle azioni in favore della mobilità delle merci ("par.10.2.2 - Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26) - Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti"), il miglioramento del servizio di approvvigionamento idrico alle navi offre un contributo alle performances logistiche del Porto di Brindisi. Per quanto concerne il quadro riqualificativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo, l'Ente proponente sottolinea che l'opera è coerente con l'intervento "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009) e con i due appalti di "Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008). 2. Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata : In merito l'Ente proponente sostiene che l'opera candidata si integra, inoltre, con il pianificato intervento di completamento dell'infrastruttura portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrochimico e Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4018), quest'ultimo censito tra gli interventi prioritari del Documento di Sviluppo e Proposte dell'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, risultandone pertanto coerente.
	Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti	X		In merito l'Ente Proponente argomenta che l'intervento si colloca nel più ampio ventaglio di iniziative di infrastrutturazione e potenziamento dell'ambito Portuale di Brindisi, con specifico riferimento al terminale di Costa Morena Est. Infatti, completa funzionalmente lo sporgente di cui costituisce, già oggetto di lavori di banchinamento, rendendo possibile l'utilizzo degli impianti idrici e annessi realizzati con l'appalto relativo agli impianti tecnologici, la vasca idrica e funzionale a pieno utilizzo della prevista "Struttura per servizi accosti crociera" da realizzarsi presso la Banchina Nord dello stesso sporgente. In termini di efficienza energetica, l'intervento è di assoluta rilevanza: basti pensare che, al momento, le navi all'ormeggio e i fabbricati che insistono sull'area di cui si tratta vengono approvvigionati con autobotti; il consumo energetico attuale, dunque, prevede l'alimentazione delle stazioni di pompaggio, altrove dislocate, al quale è da aggiungere il consumo di carburante dell'autobotte.
	Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici	X		Stando le dichiarazioni fornite dall'Ente proponente, l'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi - sia con riferimento agli adempimenti progettuali perfezionati, che con riferimento a quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni propedeutiche all'approvazione del Progetto Definitivo in corso di acquisizione da parte delle Autorità competenti) - è conforme con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici. Con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, tra cui le procedure di affidamento, le stesse saranno oggetto di verifica di conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.
	Canterabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE	X		Il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A2, nonché nella Tavola ELAB CL allegata al progetto Definitivo, con specifico riferimento alla sola durata di n. 185 giorni per l'esecuzione dei lavori, riporta una tempistica di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.10.2020. Tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.
ESITO VERIFICA				POSITIVO

ALLEGATO A)

2

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato_A2 – "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'opera di cui trattasi nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, attesi gli indirizzi di cui alla documentazione programmatica regionale richiamata.

A supporto dell'attività di verifica condotta sull'ammissibilità sostanziale dell'intervento, si è proceduto all'esame dei documenti programmatici citati dall'Ente Proponente, attesi i riferimenti puntualmente riportati, nonché ad una verifica della documentazione progettuale fornita a supporto dell'istanza, attraverso la quale è stato possibile l'inquadramento delle opere di cui all'intervento proposto **"BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"** nell'ambito del complesso infrastrutturale portuale di Brindisi.

L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento di cui trattasi con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali:

1. Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti - cfr. par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)": in merito l'Ente proponente sostiene che il progetto si colloca come misura di miglioramento delle condizioni di funzionamento delle banchine anche a servizio del traffico crocieristico, ponendosi come provvedimento coerente con gli obiettivi di potenziamento dei servizi al traffico crocieristico (cfr "par.10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone(art.25) – Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti"). Nell'ottica delle azioni in favore della mobilità delle merci ("par.10.2.2 - Azioni per la mobilità delle merci(art.26) – Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti"), il miglioramento del servizio di approvvigionamento idrico alle navi offre un contributo alle performances logistiche del Porto di Brindisi.

Nello specifico, stando le valutazioni condotte in confronto negoziale da parte dei presenti, risalta la coerenza dell'opera con gli indirizzi nel Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, alla luce della coerenza con la strategia di cui ai sopracitati par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)", attesa la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti", nella parte in cui si forniscono indirizzi sul potenziamento delle strutture di supporto al traffico crocieristico, nonché sul potenziamento della capacità intermodale e logistica del Porto di Brindisi attraverso altresì la fornitura di servizi portuali di supporto ai traffici merci e persone.

A supporto di quanto sopra, L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, sottolinea che l'opera è coerente in termini di capacità di consentire l'adeguato funzionamento degli impianti tecnologici (idrici e antincendio) siti sul piazzale oggetto dell'intervento "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est – Realizzazione Pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009) e sul raccordo ferroviario portuale appena ultimato di all'intervento di "Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchina di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008), entrambi contemplati nel sopra citato Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti;

[Handwritten signatures and initials]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

2. **Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata:** in merito, i presenti, ripercorrendo la strategia del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018, hanno potuto constatare che l'intervento proposto si configura essere al servizio delle iniziative di potenziamento e rifunzionalizzazione della imponente infrastruttura di banchina di Costa Morena Est, della quale il citato documento programmatico dell'ALI risalta la centralità nell'ambito dei traffici sul Porto di Brindisi, se pur dando atto di una sua attuale sottoutilizzazione, motivo per il quale si registra un rilevante numero di interventi pianificati ovvero programmati sulla stessa infrastruttura. A tal proposito, infatti, si è potuto constatare che l'intervento di cui trattasi è censito nel documento "Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese e Lucano - Documento di Sviluppo e Proposte" tra gli interventi programmati nel Porto di Brindisi di cui al paragrafo 3.2 "Interventi infrastrutturali pianificati, programmati e in corso" con la denominazione "Realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est", rendendosi coerente in termini di eventuale futura estensione dell'impianto servizio idrico al servizio del pianificato intervento di completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrochimico e Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4018), anche quest'ultimo censito tra gli interventi prioritari del Documento di Sviluppo e Proposte dell'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata.

Se pur non espressamente menzionato dall'Ente Proponente, il Responsabile di Azione ritiene possa intendersi l'opera di cui trattasi, altresì coerente con gli indirizzi del **Piano Regionale delle Merci e della Logistica**, con specifico riferimento alla strategia inerente il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, nel caso specifico la banchina di Costa Morena Est, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale pugliese.

Stando le puntualizzazioni fornite dal Responsabile di Azione - alla luce dell'inquadramento strategico dell'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, di cui alla DGR n. 1153 del 27.07.2016, nonché degli indirizzi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1611/2017 - appare evidente il richiamo, in entrambi i citati documenti programmatici, ai risultati attesi dall'Accordo di Partenariato per l'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", nella parte in cui si stabilisce che la "programmazione finalizzata al miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, attraverso Aree Logistiche Integrate (ALI)."

Come meglio argomentato all'Ente proponente, il citato Obiettivo Tematico 7 trova declinazione, in ambito portuale ed interportuale, nell'Azione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 7.2.2 "Potenziare le infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali", che, con riferimento alle competenze del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 si concretizza nella strategia dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale".

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di cui trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento

4

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Sì.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

"BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d "Aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale", in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale.

Attraverso la consultazione dell'elaborato grafico "Elab. 01a - Inquadramento Territoriale Riserva Idrica su PRP e ATF" prodotto a corredo dell'istanza trasmessa, e su cui è indicato graficamente l'intervento candidato, i presenti hanno potuto constatare la capacità dell'opera di contribuire al completamento strutturale ed operativo dell'assetto delle infrastrutture di approdo ed ormeggio attualmente disponibili nel Porto di Brindisi, con specifico riferimento al terminale di Costa Morena Est.

Come già condiviso dai presenti, la soluzione progettuale proposta si pone come necessaria per la piena fruizione dell'infrastruttura di banchina esistente di Costa Morena Est, a completamento dell'impiantistica attualmente al servizio dei traffici, poiché garantirà un più efficace funzionamento del relativo impianto idrico, in quanto attualmente il servizio di approvvigionamento alle navi avviene tramite autobotte di azienda concessionaria del servizio.

L'intervento proposto, infatti, precisa l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, consiste nella realizzazione di una riserva di acqua potabile dalla capacità utile pari a 400 mc attrezzata di una stazione di spinta, adeguatamente dimensionata per poter soddisfare il fabbisogno derivante dalla condizione più sfavorevole di dover rifornire contemporaneamente una nave commerciale e una nave da crociera, attraccate presso le banchine del molo di Costa Morena Est. La soluzione progettuale per l'accumulo dell'acqua potabile, prevede un complesso di vasche prefabbricate con in adiacenza un locale tecnico interrato, destinato a contenere il gruppo di pompaggio, le apparecchiature elettriche di comando e protezione delle pompe, le apparecchiature idrauliche di intercettazione delle condotte di aspirazione e mandata. Nello specifico il sistema di accumulo dell'acqua sarà composto da n. 9 vasche prefabbricate da 50 mc ciascuna, di cui otto destinate effettivamente all'accumulo e una da mantenere vuota, per utilizzarla come riserva, al fine di consentire di volta in volta lo svuotamento delle altre vasche, necessario alle operazioni di manutenzione periodica e pulizia delle stesse.

L'intervento proposto, pertanto, consentirà di poter effettuare, nei migliori dei modi, il rifornimento d'acqua potabile alle navi che attraccheranno alle banchine del molo di Costa Morena Est, quali approdi attualmente sottoutilizzati, ma che si prestano ad essere funzionali all'incremento dei traffici portuali, tali da poter far divenire il porto di Brindisi fulcro per l'interscambio con le aree mediterranee e mediorientali.

La riserva idrica di cui all'intervento proposto comporterà il raggiungimento di ulteriori benefici, trasversali alle prioritarie funzioni suesposte, in quanto, inoltre, verrà utilizzata per l'alimentazione:

- del circuito di risicquo dell'impianto antincendio, attualmente non funzionante, andando a soddisfare un requisito di sicurezza dell'infrastruttura portuale servita;
- dell'impianto igienico-sanitario dei fabbricati presenti e realizzandi presso lo sporgente in questione.

Pertanto l'opera, completando funzionalmente lo sporgente est di Costa Morena - già oggetto dei lavori di banchinamento al servizio della prevista "Struttura per servizi accosti crociere" da realizzarsi presso la Testata Nord dello stesso sporgente - garantisce servizi all'utenza più efficienti, attraverso una migliore gestione dell'approvvigionamento idrico alle navi, nonché un innalzamento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture di accesso del porto di Brindisi, attraverso l'attivazione dell'impianto antincendio.

In termini di efficientamento energetico delle infrastrutture già presenti, precisa l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, che l'intervento è di assoluta rilevanza in termini di impatto sui consumi energetici e di carburante che si rendono attualmente necessari per il servizio: basti pensare che, al momento, le

5

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

navi all'ormeggio e i fabbricati che insistono sull'area di che trattasi vengono approvvigionati con autobotti; il consumo energetico attuale, dunque, prevede l'alimentazione delle stazioni di pompaggio, altrove dislocate, al quale è da aggiungere il consumo di carburante dell'autobotte.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, richiamate le informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2 da parte dell'Ente proponente, e ulteriormente esplicitate dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo già avviato per le finalità di cui al progetto analizzato, alla luce degli adempimenti progettuali già perfezionatisi nonché di quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni propedeutiche all'approvazione del Progetto Definitivo in corso di acquisizione da parte delle Autorità competenti), alla luce dei richiamati riferimenti normativi forniti in materia ambientale nonché per le finalità di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In merito il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione – presa visione del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2, nonché nella Tavola ELAB CL, allegata al progetto Definitivo, con specifico riferimento alla sola durata di n. 135 giorni per l'esecuzione dei lavori - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.10.2020, in esso risultano ricomprese le tempistiche per adempimenti/autorizzazioni anche di natura ambientale in corso di perfezionamento.

Il Responsabile di Azione prende atto che tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.

In merito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che la disponibilità della progettazione definitiva, consentirà, ad ultimazione dell'iter autorizzativo, di redigere il progetto esecutivo, già affidato allo stesso professionista che ha redatto il progetto definitivo, e procedere all'espletamento della procedura di gara d'appalto a breve termine.

Inoltre, continua puntualizzando l'Ente proponente, l'intervento è già stato inviato al Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata per il voto di competenza e per lo stesso è stata già formalizzata l'istanza per l'autorizzazione paesaggistica semplificata.

In occasione del confronto negoziale, il Responsabile di Azione ha chiesto all'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'aggiornamento sullo stato di avanzamento degli adempimenti procedurali ed autorizzativi sottesi all'approvazione del progetto definitivo, alla luce dei termini decorsi alla data del presente verbale, atteso che il cronoprogramma di progetto riporta il completamento dell'iter autorizzativo entro il mese di dicembre 2019.

In relazione al procedimento autorizzativo è da annoverare, da ultimo, che nell'adunanza del 27 novembre u.s. il competente Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata ha licenziato favorevolmente il progetto definitivo dell'intervento proposto, e pertanto potrà essere attivata la conferenza di servizi di cui all'art. 27 del D.Lgs. 50/2016.

6

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Quanto sopra precisato, consente all'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, di ipotizzare uno slittamento del termine ultimo previsto per il completamento del procedimento autorizzativo entro febbraio 2020, rispetto al termine del 31.12.2019 indicato nel cronoprogramma allegato all'istanza, con conseguente pari slittamento del termine ultimo di completamento dell'opera e relativa messa in esercizio alla presunta data di dicembre 2020, rispetto al termine originario di ottobre 2020.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto "**BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST**", attese le risultanze di cui alla "**CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale**" innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "**BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST**", nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposta progettuale di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto "**BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST**" in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	A. Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. i lavori di completamento funzionale dello sporgente Est del molo di Costa Morena - realizzazione pavimentazione (codice int.PA_2015-2019 p4009), recentemente ultimati, nell'ambito di un progetto in lotti. Con i precedenti lotti erano state realizzate le opere di banchinamento, il piazzale retrostante e gli impianti tecnologici a servizio del summenzionato sporgente. 2. i due appalti di Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4008). 3. l'intervento di completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrolchimico e Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4018). 4. la pianificata realizzazione di una struttura per servizi accosti crociera a Costa Morena Est. Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A1, condivisi i contenuti di cui all'elaborato RTI allegato al progetto definitivo, si prende atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate aventi per oggetto la banchina esistente di Costa Morena Est, in quanto l'opera verrà realizzata, strutturalmente, presso lo sporgente, su un'area posta immediatamente in radice in adiacenza alla rampa di accesso al molo; integrandosi operativamente con il complesso delle opere definite lavori di completamento funzionale dello sporgente Est del molo di Costa Morena, aventi per oggetto le opere di banchinamento, sistemazione del piazzale retrostante, infrastruttura tecnologica, trattamento acque meteoriche, impianti fluido meccanici ed elettrici, collegamento ferroviario e pavimentazione industriale di chiusura per il piazzale di lavorazione e carico. Inoltre la vasca idrica è funzionale al pieno utilizzo della prevista "Struttura per servizi accosti crociera" da realizzarsi presso la Testata Nord dello stesso sporgente, in quanto verrà utilizzata per l'approvvigionamento di acqua potabile alla pianificata struttura per servizi accosti crociera a Costa Morena Est.	POSITIVO
		A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, in quanto crea le condizioni per il pieno utilizzo dell'intero molo di Costa Morena Est, migliorandone le condizioni di sicurezza con l'attivazione dell'impianto antincendio ed efficientando la gestione dell'approvvigionamento idrico alle navi, nonché delle infrastrutture ad esso connesse come, ad esempio, la rete ferroviaria. Il progetto proposto valorizza, pertanto, il molo esistente di Costa Morena Est, già oggetto di rifunionalizzazione e valorizzazione attraverso le opere di banchinamento, di realizzazione degli impianti tecnologici e della pavimentazione, in un'area di circa 200.000 mq. L'opera realizzata valorizzerà la pianificata struttura per servizi accosti Crociera, la cui realizzazione è prevista in prossimità della Testata Nord dello sporgente, rendendo disponibile la fornitura idrica, così come avverrà per l'esistente struttura che ospita i servizi igienici. Con riferimento al piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, il progetto candidato ottimizza, implementandone le funzionalità e consentendone il pieno utilizzo (con la necessaria dotazione di servizi), l'intervento di Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione Pavimentazione (codice int.PA_2015-2019 p4009) e i due appalti di Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4008).	
	B. Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento influisce sui seguenti parametri prestazionali: 1. Disponibilità di impianto di approvvigionamento idrico alle banchine che migliorerà le modalità di erogazione del servizio attualmente basato sull'utilizzo di autobotti; 2. Disponibilità di impianto antincendio per tutto il piazzale, con evidente miglioramento delle condizioni di sicurezza; 3. Disponibilità idrica ai fabbricati esistenti e a quelli realizzandi; 4. Disponibilità di impianti antincendio nelle vicinanze dei fabbricati esistenti e di quelli realizzandi (la nuova struttura per servizi accosti crociera e il fabbricato per i servizi igienici). Meglio rielaborati come segue: 1. l'innalzamento dei livelli di accessibilità delle infrastrutture di banchina, con innalzamento della qualità dei servizi all'utenza per effetto dell'innovazione dell'impianto di approvvigionamento idrico delle navi attualmente basato sull'utilizzo delle autobotti; 2. l'incremento delle prestazioni dell'impianto igienico-sanitario, al servizio dei fabbricati accessibili dall'utenza portuale, sia quelli già esistenti, nonché di quelli di prossima realizzazione, che beneficranno pertanto dell'introduzione del nuovo impianto di approvvigionamento idrico di cui all'intervento proposto; 3. l'innalzamento dei livelli di sicurezza delle infrastrutture portuali di accesso, attraverso l'attivazione dell'impianto antincendio al servizio delle banchine di Costa Morena est nonché dei fabbricati ubicati sul piazzale.	POSITIVO
		B.2 - Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che la superficie portuale beneficiata in termini operativi e funzionali dall'intervento proposto è di circa 193.000 mq, a fronte di una superficie d'intervento minimale (pari a circa 280,00 mq). In sostanza beneficerà dell'intervento tutto il piazzale e le banchine di Costa Morena Est, già dotata di impianti idrici distribuiti in maniera capillare e che verranno alimentati dalle vasche di accumulo e dalla stazione di pompaggio previste.	
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C. Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	C.1 - Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che il progetto, per sua natura, prevede un minimale consumo di suolo pari a circa 280 mq, già parzialmente antropizzato. L'area di intervento, infatti, risulta già individuata tra quelle all'interno dell'area portuale che al momento non ospitano infrastrutture e che appositamente non sono state oggetto di pavimentazione.	POSITIVO
	D. Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	D.1 - Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che in termini di efficientamento energetico l'intervento è di assoluta rilevanza, basti pensare che al momento le navi all'ormeggio e i fabbricati, che insistono sull'area di che si tratta, vengono approvvigionati con autobotti e pertanto ne deriva un consumo energetico legato all'impiego di carburanti per le autobotti. L'impegno energetico attuale prevede l'alimentazione delle stazioni di pompaggio, altrove dislocate, al quale è da aggiungere il consumo di carburante dell'autobotte sopracitata. La nuova stazione di pompaggio, oltre a introdurre evidente razionalizzazione dei consumi, sarà dotata di dispositivi delle più recenti tecnologie, idonei a conseguire un elevato risparmio energetico anche tramite maggiore rendimento dei motori elettrici impiegati.	

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente con riferimento all'intervento di cui trattasi, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in merito, nell'Allegato A_1 descrive che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di cui all'elencazione dettagliata nella sopracitata Check-List 3.

In merito, attese le informazioni fornite nell'Allegato A_1, i presenti, condivisi i contenuti di cui all'elaborato RTI "Relazione tecnica descrittiva" allegata al progetto definitivo, prendono atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione, o programmate, aventi per oggetto la banchina esistente di Costa Morena Est, in quanto l'opera verrà realizzata, strutturalmente, presso lo sporgente, su un'area posta immediatamente in radice in adiacenza alla rampa di accesso al molo.

L'integrazione è da intendersi altresì operativamente con il complesso delle opere definite "Lavori di completamento funzionale dello sporgente Est del molo di Costa Morena", tra cui le quelle di banchinamento, sistemazione del piazzale retrostante, infrastrutturazione tecnologica, trattamento acque meteoriche, impianti fluido meccanici ed elettrici, collegamento ferroviario e pavimentazione industriale di chiusura per il piazzale di lavorazione e carico.

I presenti ritengono giustificata, altresì, l'integrazione dell'opera proposta con la prevista "Struttura per servizi accosti crociere" da realizzarsi presso la Testata Nord dello stesso sporgente, in quanto la riserva idrica progettata verrà utilizzata per l'approvvigionamento di acqua potabile al servizio della citata struttura pianificata.

Con riferimento all'integrazione dell'intervento proposto con i restanti interventi citati, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomenta un'integrazione funzionale rispetto all'intervento proposto, attesa la capacità dello stesso di consentire l'adeguato funzionamento degli impianti tecnologici (idrici e antincendio) al servizio del raccordo ferroviario portuale appena ultimato di cui all'intervento di "Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008), rendendosi altresì funzionale alla eventuale futura estensione dell'impianto servizio idrico al servizio del pianificato intervento di completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrochimico e Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4018), anche quest'ultimo censito tra gli interventi prioritari del Documento di Sviluppo e Proposte dell'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata.

Assodato quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla elencazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

realizzazione e/o programmati - come meglio dettagliati in CHECK LIST 3 - che beneficiano del contributo dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa.

Come meglio specificato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, in quanto crea le condizioni per il pieno utilizzo dell'intero molo di Costa Morena Est, migliorandone le condizioni di sicurezza con l'attivazione dell'impianto antincendio ed efficientando la gestione dell'approvvigionamento idrico alle navi, nonché delle infrastrutture ad esso connesse come, ad esempio, la rete ferroviaria.

Il progetto proposto, specifica l'Ente proponente - coerentemente a quanto argomentato nella relazione tecnica descrittiva allegata al progetto definitivo - è da intendersi indispensabile al corretto funzionamento delle dotazioni infrastrutturali esistenti sul molo di Costa Morena Est, in quanto consentirà di garantire la continuità alla fornitura di acqua ad uso civile di provenienza pubblica, superando i limiti di fornitura attualmente insistenti sul servizio stesso, attraverso il corretto funzionamento degli impianti idrici già esistenti, con alimentazione delle torri faro e della linea di banchina di fornitura alle navi, e degli impianti di sicurezza, consentendo la manutenzione della linea di estinzione idrica di cui è dotato lo sporgente di Costa Morena est.

L'intervento proposto, pertanto, precisa l'Ente proponente, valorizza le funzionalità e i servizi ricettivi a cui si presta il molo esistente di Costa Morena Est, già oggetto di rifunionalizzazione a seguito della realizzazione delle opere di banchinamento, del collegamento ferroviario e della pavimentazione industriale, nonché di realizzazione degli impianti tecnologici e della pavimentazione in un'area di circa 200.000 mq, di cui agli interventi "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione Pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009) e l'intervento di "Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4008)", contemplati nel piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti.

L'opera programmata si presta altresì al servizio della pianificata struttura per servizi accosti Crociere, la cui realizzazione è prevista, specifica l'Ente proponente, in prossimità della Testata Nord dello sporgente, pertanto l'opera proposta renderà disponibile la fornitura idrica per la pianificata infrastruttura di cui trattasi, nonché per l'esistente struttura che ospita i servizi igienici.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio ALTO.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente *l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi*.

10

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Dopo ampia discussione, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in condivisione con i soggetti presenti, conviene che l'introduzione dell'impianto di approvvigionamento idrico sulle banchine di Costa Morena Est, di cui all'intervento proposto, consegnerà l'innalzamento dei parametri prestazionali di seguito rielaborati:

1. l'innalzamento dei livelli di accessibilità delle infrastrutture di banchina, con innalzamento della qualità dei servizi all'utenza per effetto dell'innovazione dell'impianto di approvvigionamento idrico delle navi attualmente basato sull'utilizzo delle autobotti;
2. l'incremento delle prestazioni dell'impianto igienico-sanitario, al servizio dei fabbricati accessibili dall'utenza portuale, sia quelli già esistenti, nonché di quelli di prossima realizzazione, che beneficeranno pertanto dell'introduzione del nuovo impianto di approvvigionamento idrico di cui all'intervento proposto;
3. l'innalzamento dei livelli di sicurezza delle infrastrutture portuali di accesso, attraverso l'attivazione dell'impianto antincendio al servizio delle banchine di Costa Morena est nonché dei fabbricati ubicati sul piazzale.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

In merito al secondo sub criterio attinente *l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto*, stando quanto rappresentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, il Responsabile di Azione prende atto, stando quanto riportato nell'Allegato A_1, che la superficie portuale complessivamente beneficiata dall'intervento proposto - in termini operativi e funzionali - è di circa 193.000 mq, a fronte di una superficie d'intervento minimale (pari a circa 280,00 mq).

Come precisato dall'Ente proponente, beneficerà dell'intervento tutto il piazzale e le banchine di Costa Morena Est, già dotati di impianti idrici distribuiti in maniera capillare e che verranno alimentati dalle vasche di accumulo e dalla stazione di pompaggio previste.

Contestualmente i presenti hanno proceduto a condividere la base del calcolo assunta dall'Ente proponente ai fini della determinazione del sopracitato valore, attraverso la consultazione dell'elaborato 02 "Piante riserva idrica" nonché dell'elaborato 01A "inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione portuale", da cui hanno potuto desumere le superfici beneficiate ed interessate dall'intervento.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare *l'incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo*, nonché *l'efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo sub criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che l'intervento proposto, per sua natura, prevede un minimale consumo di suolo pari a circa 280 mq, già parzialmente antropizzato.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

L'area di intervento, infatti, risulta già individuata tra quelle all'interno dell'area portuale che al momento non ospitano infrastrutture e che appositamente non sono state oggetto di pavimentazione.

Il Responsabile di Azione - condivisa con i presenti la documentazione fotografica fornita a corredo dell'istanza per le finalità di verifica di cui sopra, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

Mentre con riferimento al secondo sub criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, atteso che ai fini della presente valutazione si è tenuto conto del fatto che la nuova stazione di pompaggio sarà dotata di dispositivi delle più recenti tecnologie, idonei a conseguire un elevato risparmio energetico anche tramite maggiore rendimento dei motori elettrici impiegati.

Attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

Attese le succitate valutazioni - in applicazione delle disposizioni di cui alla richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - avendo la proposta progettuale di cui trattasi conseguito un livello di valutazione non inferiore a quello medio in relazione a ciascuno dei sub-criteri, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** e di **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" come riportato nella suseposta "CHECK LIST 3 - Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale".

Pertanto, stando le risultanze dell'attività istruttoria condotta in confronto negoziale, di cui al presente verbale, è stato possibile constatare la coerenza dell'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST":

- con le finalità perseguite dall'Azione 7.4 - in termini di selezione e finanziamento di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali dei porti minori regionali ivi inclusi i porti non rilevanti per la rete centrale - attesa la capacità dell'opera proposta di incrementare le capacità ricettive dell'infrastruttura di accesso riconducibile alla banchina di Costa Morena Est, contribuendo al completamento dei servizi portuali dalla stessa offerti, all'aumento del gradiente di sicurezza attraverso l'attivazione dell'impianto antincendio, nonché all'efficientamento, in termini ambientali ed energetici, delle modalità di rifornimento dell'acqua in favore dell'utenza rispetto alle pratiche attualmente adottate per mezzo di motocisterne;
- con la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019 - nell'ambito del processo di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi, finalizzate al rilancio competitivo del medesimo scalo portuale - in quanto la soluzione progettuale di cui trattasi, attraverso l'introduzione dell'impianto di approvvigionamento idrico alle navi, funzionale altresì al funzionamento dell'impianto antincendio, contribuisce al potenziamento delle infrastrutture portuali di accesso, incrementando i livelli prestazionali dei servizi collegati al traffico marittimo, sia commerciale che turistico, nel Porto di Brindisi;
- con i criteri di cui alle linee d'indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Conclusasi positivamente la succitata fase istruttoria, il Responsabile di Azione, sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 ai fini della determinazione del contributo concedibile, come richiamati nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nella parte in cui si stabilisce che il confronto negoziale, da avviarsi con ciascun Ente interessato debba riguardare, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato in relazione alla tipologia e alle finalità degli interventi proposti.

Nello specifico, essendo previsto che i contributi possano essere assegnati sottoforma di aiuti individuali, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017 - fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato di cui al paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) - il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 e nell'Allegato A_3 per le finalità di cui trattasi.

A tal proposito i presenti condividono i contenuti del Q. E. riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza del progetto proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", che riporta un costo complessivo dell'intervento di € 700.000,00, di cui alle seguenti tipologie di investimento esplicitate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - Sezione C, p.to 5 :

- OG11 (impianti tecnologici),
- OG6 (acquedotti gasdotti oleodotti irrigazione),
- OS30 (impianti interni elettrici).

A integrazione di quanto indicato nel sopra citato Allegato A_1, i presenti condividono la necessità di annoverare anche le categorie di lavori OS13 "strutture prefabbricate e impermeabilizzazioni" e OS1 "lavori in terra", come richiamati negli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, stando quanto dallo stesso Ente riportato nella citata Sezione B, rappresenta che il contributo pubblico l'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" - non configurando, l'opera, esclusivamente nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) - presenterebbe profili di Aiuto di Stato inquadabili nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, attesa la prevalente vocazione economica e commerciale della realizzanda infrastruttura.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., gli aiuti a favore dei porti marittimi sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al capo I del citato Regolamento (GBER) nonché le disposizioni di cui al citato articolo, nella parte in cui dispone altresì quanto segue:

- ai sensi del par. 2 sono ammissibili i costi, incluse le spese di programmazione, gli investimenti per la costruzione, la sostituzione o l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, delle infrastrutture di accesso e il dragaggio;

13

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- ai sensi del par. 4, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo è dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- ai sensi del par. 7, qualsiasi concessione, o altro atto di conferimento, a favore di un terzo per la costruzione, l'ammodernamento, la gestione o la locazione di un'infrastruttura portuale sovvenzionata sono assegnati in maniera competitiva, trasparente, non discriminatoria e non soggetta a condizioni;
- ai sensi del par. 8 le infrastrutture portuali sovvenzionate sono messe a disposizione degli utenti interessati su base paritaria e non discriminatoria alle condizioni di mercato;
- ai sensi del par. 9, per gli aiuti che non superano 5 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80 % dei costi ammissibili, in alternativa all'applicazione del metodo di cui ai paragrafi 4, 5 e 6.

I presenti, preso atto delle condizioni autocertificate dall'Ente proponente con l'Allegato A_3 per le finalità di cui sopra, condividono la sussistenza delle condizioni di applicabilità dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii. all'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", inoltre, richiamate le tipologie d'investimento rappresentate dall'Ente proponente nella Sezione C dell'Allegato A_1, si conferma la riconducibilità dell'opera nell'ambito della classificazione degli investimenti ammissibili di cui al par. 2 lett. a) in termini di "infrastruttura portuale", avendone verificato la rispondenza con la definizione di cui al p.to 157 del Reg. (UE) n. 1084/2017, per caratteristiche e finalità perseguite.

Preso atto che l'entità dell'aiuto concedibile è inferiore ai € 5 milioni di euro - trattandosi di intervento del costo complessivo di € 700.000,00 - i presenti condividono l'opportunità, per ragioni di semplificazione dell'azione amministrativa, di procedere alla determinazione dell'aiuto nell'importo fissato all'80% dei costi ammissibili, in applicazione delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.

Il Responsabile di Azione precisa ai presenti che al fine di consentire la verifica delle spese ammissibili - in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché per le finalità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. in applicabile - si terrà conto dei parametri e dei massimali di spesa ammissibile previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Il Responsabile di Azione ritornato all'esame del Q. E. dell'intervento, riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza del progetto proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", rappresenta l'incongruenza rilevata tra i dati economici di cui al succitato Q.E., rispetto a quanto riportato nell'elaborato Q.E. allegato al progetto definitivo.

In merito l'Ente proponente, nelle persone intervenute in rappresentanza, argomenta quanto segue: "nell'Allegato A_1 è riportato il Q.E. del livello progettuale approvato (progetto di fattibilità tecnico economica) con provvedimento amministrativo dell'Ente proponente, mentre i dati del Q.E. preso a confronto sono quelli di cui all'allegato al progetto definitivo, ancora in fase di approvazione".

Il Responsabile di Azione continua facendo presente all'Ente proponente che ai fini della determinazione dell'importo massimo ammissibile delle spese generali - di cui all'elencazione richiamata nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - questa troverà limite massimo nella misura dell'8% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, atteso il valore degli stessi previsto per l'intervento di cui trattasi.

14

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Inoltre il Responsabile di Azione, fa richiamo, ai presenti, delle indicazioni fornite sempre dalla citata richiesta di comunicazione per quanto attiene l'ammissibilità della spesa e la documentazione richiesta a supporto del calcolo assunto, con specifico riferimento:

- alle spese di progettazione dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali, costituendo voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, dovranno essere determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii. ovvero della normativa applicabile. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte;
- alle spese per imprevisti, che se pur in termini di mero accantonamento iniziale, le stesse saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze imprevedibili ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara);
- alle spese per incentivi previsti ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero ai sensi della normativa applicabile, che saranno ritenute ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, da ripartire coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dall'Ente proponente secondo il rispettivo ordinamento. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Pertanto l'eventuale spesa di progetto eccedente i citati limiti di ammissibilità previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nonché derivante dall'applicazione delle disposizioni di calcolo dell'aiuto di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in quanto pertinenti, rimarrà a carico dell'Ente proponente, che vi concorrerà in termini di cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi.

Di quanto sopra esposto l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esprime piena conoscenza e consapevolezza.

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, assume l'impegno, nell'ambito della procedura finalizzata alla determinazione del contributo finanziario, per quanto necessario e risulterà possibile, ad allineare, prima dell'indizione delle procedure di gara, le voci di spesa di cui al Q. E. di progetto secondo le percentuali massime ammissibili richiamate della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Preso atto di quanto sopra, al fine di dare impulso al perfezionamento della presente procedura negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti che il potenziale contributo in favore dell'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", configurandosi a titolo di aiuto individuale ad hoc rientrante nell'ambito delle disposizioni dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii, per le ragioni precedentemente argomentate potrà essere riconosciuto, in sede di concessione provvisoria del contributo finanziario, in misura non superiore all'80% del costo complessivo dell'intervento indicato dall'Ente proponente nell'istanza di finanziamento, tenuto conto dell'applicabilità, al caso specifico esaminato, delle disposizioni di cui al par. 2 lett. a) e par. 9 del citato articolo.

In coerenza con la metodologia di calcolo prevista dall'inquadramento giuridico sopra delineato, in sede di concessione definitiva dell'aiuto si procederà alla rideterminazione del contributo finanziario di cui trattasi, nella misura dell'80% del costo dell'intervento rinveniente dal Q. E. post-gara approvato e trasmesso dall'Ente

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

proponente alla Regione Puglia, verificati preliminarmente i parametri di ammissibilità delle spese previsti dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale – prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 15.30 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, rinviando la prosecuzione del confronto negoziale sui rimanenti interventi candidati a data da stabilirsi, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - stabilirà con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo, Bari

Data, 05.12.2019

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019 .

INTERVENTO PROPOSTO "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI
Data 05.12.2019 - Ore 13.20

[illegible]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 5 DEL 20.01.2020

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PROGETTO 4 – "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"

In data 20 gennaio 2020 alle ore 14.00 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito **POSITIVO** della verifica di **AMMISSIBILITÀ FORMALE** condotta sull'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" di cui al **Verbale n. 1 del 17.10.2019** - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" il soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.

h

1

ALLEGATO A)

2



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
S.I.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE			
CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (All. A2 - Scheda coerenza intervento)	Sì	No	Commento
a Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. 15/2006, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica	X		L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento di cui trattasi con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente esposti di cui al par. 10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone (art.25) del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti. Viene specificato che l'intervento è coerente con il Piano Regionale dei Trasporti ed il relativo Piano Attuativo, in quanto il progetto si colloca come misura di miglioramento delle condizioni di funzionamento delle banchine a servizio del traffico crocieristico, migliorandone le condizioni di sicurezza in relazione all'espletamento dei controlli di security oltre che di ottimizzazione dello logistica, ponendosi come provvedimento coerente con gli obiettivi di potenziamento dei servizi al traffico crocieristico (cfr. par.10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone (art.25) - Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti).
b Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti	X		Per quanto concerne il quadro riabilitativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo, giova sottolineare che l'opera è coerente, in termini di sua compatibilità, con l'intervento "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione Pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009) e con i due appalti di "Realizzazione della piattaforma intermediale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008). E' inoltre coerente con l'intervento di completamento delle Infrastrutture di Security nel Porto di Brindis (codice int.PA_2015-2019 p4007).
c Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici	X		Alla luce delle informazioni rappresentate dall'Ente Proponente, si è preso atto di quanto segue: L'intervento si colloca nel più ampio ventaglio di iniziative di infrastrutturazione e potenziamento dell'ambito Portuale, con specifico riferimento al terminale di Costa Morena Est, infatti, completa funzionalmente lo sporgente est di Costa Morena, già oggetto dei lavori di banchinamento. Utilizza gli impianti idrici e antincendio realizzati con l'appalto relativo agli impianti tecnologici. La struttura sarà servita dalla rete alimentata dalla vasca di riserva idrica, prevista proprio a Costa Morena Est (progetto anch'esso candidato al POR PUGLIA FESR 2014-2020). L'efficiamento energetico deriva dal notevole miglioramento della logistica dei trasporti, visto che al momento l'espletamento dei controlli all'imbarco è realizzato presso una struttura notevolmente lontana dalla banchina interessata dall'ormeggio delle navi da crociera e pertanto si rende necessario il trasferimento su viabilità pubblica dei passeggeri che passano al check-in. Analogamente avviene, in flusso opposto, per gli sbarchi. Da quanto sopra descritto deriva una diminuzione dell'inquinamento atmosferico, in quanto l'eliminazione della necessità di spostare i passeggeri dagli accessi all'attuale terminal crociera (e viceversa) eviterà consumi di carburante ed emissioni di inquinanti generati dai mezzi di trasporto. Inoltre viene specificato che verranno adottate le più idonee soluzioni tecnologiche per l'efficiamento energetico dell'involucro e per la riduzione dei consumi relativi agli impianti elettrici e tecnologici.
d Cantierabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE	X		Stando le dichiarazioni fornite dall'Ente proponente, l'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi è conforme con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici. L'intervento proposto, avendo già ottenuto l'approvazione del progetto preliminare con Determina Presidenziale n. 55 del 02.04.2012, al fine dell'approvazione del successivo livello di progettazione, sarà sottoposto al Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale delle OO.PP. Campania, Basilicata, Puglia e Molise, per il voto di competenza. A questa fase seguirà la convocazione della Conferenza di Servizi ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, in concomitanza all'approvazione del progetto definitivo (ex art. 27 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.m.). In ultimo, l'Ente Proponente ha provveduto a richiedere la convocazione della Conferenza di Servizi per la presentazione del progetto urbanistico ex art. 2 del Regolamento di cui al DPR n. 383/1994, e in caso di mancato raggiungimento dell'insesa tra Stato e Regione, sarà convocata una Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 3 del medesimo Regolamento. Il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A2, riporta una tempistica di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.12.2021. Tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.
ESITO VERIFICA		POSITIVO	

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato A_2 – "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente richiamati dall'Ente Proponente, di cui al richiamato par. 10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone (art.25)- del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti.

Nello specifico, stando le valutazioni condotte in confronto negoziale da parte dei presenti, risalta la coerenza dell'opera con gli indirizzi del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, alla luce del contributo dell'intervento a supporto degli obiettivi di potenziamento delle strutture al servizio del traffico crocieristico, nonché di potenziamento della capacità intermodale e logistica del Porto di Brindisi, di cui al sopracitato par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)", attesa la riconducibilità dello stesso all'art. 25 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti".

A conferma di quanto sopra, L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, sottolinea che, nell'ambito del quadro riepilogativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo, l'opera di cui trattasi è coerente, in termini di sua compatibilità, con :

- l'intervento "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione Pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009);
- l'intervento "Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008);
- l'intervento di completamento delle Infrastrutture di Security nel Porto di Brindisi (codice int.PA_2015-2019 p4007).

Se pur non espressamente menzionato dall'Ente Proponente, il Responsabile di Azione ritiene possa intendersi l'opera di cui trattasi, altresì coerente con gli indirizzi del Piano Regionale delle Merci e della Logistica sanciti con D.G.R. n. 1611 del 10 ottobre 2017, con specifico riferimento alla strategia inerente il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale pugliese, nonché in termini di aumento della competitività del sistema portuale.

Quanto sopra tenuto conto che nell'attuale bozza in corso di approvazione del redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica, la Regione Puglia ha previsto l'inserimento di una specifica Azione di Piano attinente l'obiettivo specifico rivolto alla promozione del settore turistico attraverso l'efficientamento e il potenziamento del segmento crocieristico, con interventi che garantiscano spazi per l'accoglienza dei passeggeri e possano non solo attrarre nuove compagnie ma anche consolidare la presenza di quelle che già scalano presso i porti pugliesi.

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di cui trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

"LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d "Aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale", in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale, tra cui il Porto di Brindisi.

In merito l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, contestualizza l'intervento, nell'ambito delle strategie concrete messe in campo da parte del Porto di Brindisi, con la finalità di attrarre navi da crociera considerato che il numero di passeggeri nel recente passato si è incrementato. Nello specifico viene risaltato che, nonostante il territorio di riferimento del Porto di Brindisi disponga di notevoli punti d'interesse turistico che, laddove opportunamente promossi, potrebbero rendere appetibile la realtà portuale di cui trattasi, lo stesso sconta la quasi inesistenza di spazi di accoglienza dell'utenza, motivo per il quale si rende necessario lo sviluppo di strutture al servizio del trasporto passeggeri, sia per il traffico crocieristico di lunga percorrenza sia per quello turistico regionale.

Per le finalità di cui sopra, L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che l'intervento consiste nella realizzazione:

- di una struttura prefabbricata di circa 1.000 mq, dedicata agli adempimenti di sicurezza e controllo dei traffici marittimi espletati principalmente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale in forza dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E. 2005/65 e P.N.S.M.). La struttura servizi sarà dotata di:
 - due postazioni per il controllo passeggeri, ciascuna provvista di portale e macchina controllo bagaglio a mano tipo Gilardoni;
 - una postazione per controllo bagaglio da stiva, provvista di due macchine di controllo tipo Gilardoni;
 - arredamento front-office per il check in e recinzione amovibile tipo tendiflex;
 - posti a sedere, in numero sufficiente, in relazione agli spazi disponibili;
 - servizi igienici per il pubblico e il personale di servizio, oltre ai locali per la sosta del personale di vigilanza e per i servizi generali;
- di un piazzale di circa 5.600 mq, strettamente funzionale alle caratteristiche del prefabbricato, sul quale troveranno sistemazione tutte le strutture di servizio;
- di una strada di servizio realizzata ad uso esclusivo dell'accosto;
- di un'area per la sosta delle autovetture dei passeggeri che si imbarcano per la crociera, area per l'arrivo e la sosta - e relativi spazi di manovra - per gli autobus al servizio dei crocieristi.

In sede di confronto negoziale, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, specifica che la tipologia costruttiva prefabbricata, di cui al Terminal proposto, è stata pensata per sopperire ad una situazione di unicità funzionale della banchina di Costa Morena Est, attraverso la localizzazione di un nuovo terminale, che, previo accertamento di conformità urbanistica, arricchisca la banchina stessa della possibilità di svolgere anche funzioni ricettive crocieristiche.

Nel prosieguo del confronto negoziale, i presenti attraverso la condivisione dell'Elaborato 02 trasmesso a corredo dell'istanza, hanno potuto constatare che effettivamente l'intervento si colloca nel più ampio ventaglio di iniziative di infrastrutturazione e potenziamento già avviate, ovvero programmate, in ambito Portuale, con specifico riferimento al terminale di Costa Morena Est, a conferma delle informazioni di dettaglio riportate dall'Ente proponente nell'Allegato A_2.

A tal proposito l'intervento, precisa l'Ente proponente, si pone a completamento delle funzioni ricettive esercitate sull'esistente sporgente di Costa Morena Est, presente nel Porto di Brindisi, in quanto l'opera proposta prevede l'introduzione di una struttura prefabbricata atta a soddisfare le esigenze funzionali alle operazioni di imbarco e

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

sbarco, tipiche di un terminale per gli accosti crociere, a beneficio dei crocieristi che attualmente vengono ospitati - dopo l'espletamento delle procedure di controllo condotte nell'attuale terminal crociere sito nella zona del Porto Interno - presso gazebo collocati in aree notevolmente distanti dalle suddette aree di controllo, motivo per il quale si rende necessario il trasferimento dell'utenza, in transito al check-in, su viabilità pubblica.

L'introduzione del nuovo Terminal accosti, riconducendo pertanto le attività di controllo, espletate dall'Autorità di Sistema, in prossimità delle aree d'imbarco consentirà una ottimizzazione della logistica legata al transito dei passeggeri crocieristici, migliorando notevolmente le modalità di esecuzione dei controlli di security, con contestuale diminuzione dell'impatto atmosferico legato alle emissioni di inquinanti generati dai mezzi di trasporto attualmente adoperati nello spostamento dei passeggeri dagli accosti all'attuale terminal crociere (e viceversa), attraverso aree esterne al Porto.

Nello specifico, il nuovo Terminal accosti inserendosi a completamento del complesso delle opere di banchinamento già realizzate sullo sporgente di Costa Morena, e usufruendo degli impianti idrici e antincendio realizzati con l'appalto relativo agli impianti tecnologici, nonché beneficiando della rete alimentata dalla vasca di riserva idrica, in programmazione, contribuirà a valorizzare e rendere più efficiente dal punto di vista operativo e ricettivo l'infrastruttura di accesso di cui trattasi.

Dopo ampia discussione, i presenti condividono che l'intervento proposto, intervenendo concretamente sull'innalzamento dei livelli di efficienza ricettiva dello sporgente di Costa Morena Est, contribuirà al rilancio commerciale del citato scalo, attualmente sottodimensionato rispetto alle relative potenzialità attrattive, rivestendolo di nuove potenzialità legate al traffico passeggeri/turistico.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, richiamate le informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2 da parte dell'Ente proponente, e ulteriormente esplicitate dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo riconducibile all'intervento di cui trattasi. Nello specifico, viene precisato che, l'intervento proposto, avendo già ottenuto l'approvazione del progetto preliminare con Determina Presidenziale n. 55 del 02.04.2012, ai fini dell'approvazione del successivo livello di progettazione, sarà sottoposto al Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale delle OO.PP. Campania, Basilicata, Puglia e Molise, per il voto di competenza. A questa fase seguirà la convocazione della Conferenza di Servizi ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, in concomitanza all'approvazione del progetto definitivo (ex art. 27 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii). In ultimo, viene precisato, che il progetto sarà sottoposto al Provveditorato per le OO.PP. per la procedura di accertamento di conformità urbanistica ex art. 2 del Regolamento di cui al DPR n. 383/1994, e in caso di mancato raggiungimento dell'intesa tra Stato e Regione, sarà Convocata una Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 3 del medesimo Regolamento.

A tal proposito, il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione - presa visione del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2 - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.12.2021, in esso risultano ricomprese le tempistiche per adempimenti/autorizzazioni da acquisire.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Il Responsabile di Azione prende atto che tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera. L'Ente proponente precisa nell'Allegato A_2 che la sostanziale disponibilità del progetto di fattibilità tecnico economica consentirà la rapida redazione del progetto definitivo e, ad ultimazione dell'iter autorizzativo, sarà possibile redigere il progetto esecutivo procedendo, in tempi stretti, all'indizione della procedura di gara d'appalto.

In occasione del confronto negoziale, il Responsabile di Azione chiede all'Ente proponente chiarimenti sull'iter autorizzativo sotteso all'approvazione del progetto definitivo, attesa la previsione avanzata di chiusura della presente attività entro il prossimo settembre 2020. In merito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che la ricercata azione progettuale, essendo volta anche a diversificare le funzioni attualmente previste nell'area interessata - con lo scopo di sopperire al decremento delle attività industriali susseguenti il processo di decarbonizzazione in atto - scontrerà una tempistica di perfezionamento dell'iter autorizzativo propedeuticamente assoggettata alla condivisa espressione in ordine alla suddetta localizzazione da parte degli enti territorialmente competenti.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", attese le risultanze di cui alla "CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale" innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposta progettuale di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	A Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. lo sporgente Est del molo di Costa Morena - attesi i lavori di cui all'intervento recentemente ultimati, ed aventi per oggetto le opere di pavimentazione, banchinamento, di realizzazione del piazzale retrostante e degli impianti tecnologici al servizio del summenzionato sporgente (codice int.PA_2015-2019 p4009). 2. le infrastrutture di sicurezza contemplate nel progetto "Lavori di completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA_2015-2019 p4007); 3. l'intervento contemplato nel documento "Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese e Lucano - Documento di Sviluppo e Proposte" tra gli interventi programmati nel Porto di Brindisi avente per oggetto la realizzazione della vasca idrica di accumulo sulla banchina di Costa Morena Est, oggetto di candidatura nell'ambito della procedura negoziale di cui trattasi.	POSITIVO
		A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che la realizzando opera ottimizza e rende più confacente alle esigenze dell'utenza portuale l'utilizzo del molo di Costa Morena Est e le infrastrutture ad esso connesse. Il progetto proposto valorizza, pertanto, il molo esistente di Costa Morena Est, già oggetto dell'intervento di banchinamento, nonché con l'intervento, previsto nel prossimo futuro, di realizzazione di un sistema di accumulo idrico che consentirà l'adeguato approvvigionamento della infrastruttura di cui trattasi, oltre che delle banchine e degli impianti tecnologici a essa connessi (tra cui l'attivazione dell'impianto antincendio).	
	B Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficiamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Medio	Con la realizzazione del terminal saranno migliorati i seguenti parametri prestazionali: 1. Miglioramento dell'accessibilità in favore dei crocieristi che attualmente vengono ospitati in attesa dell'imbarco presso gazebo collocati presso le aree di intervento e subiscono trasferimenti a seguito dei controlli cui vengono sottoposti presso strutture (terminal crociere) distanti dall'imbarco (la struttura dedicata è collocata nel Porto Interno); 2. la disponibilità di servizi ai passeggeri in transito in termini di accoglienza; 3. miglioramento delle modalità di esecuzione dei controlli di security ed eliminazione di ogni eventuale potenziale rischio in termini di security derivante dal trasferimento attraverso aree esterne al Porto; 4. miglioramento della logistica dei transiti, visto che al momento l'espletamento dei controlli all'imbarco è realizzato presso una struttura notevolmente lontana dalla banchina interessata dall'ormeggio delle navi da crociera e pertanto si rende necessario il trasferimento su viabilità pubblica dei passeggeri che passano al check-in. Analogamente avviene, in flusso opposto, per gli sbarchi; 5. Riduzione dell'inquinamento atmosferico: l'eliminazione della necessità di spostare i passeggeri dagli accosti all'attuale terminal crociera (e viceversa) eviterà consumi di carburante ed emissioni di inquinanti generati dai mezzi di trasporto; 6. Miglioramento del confort per i passeggeri in transito. Meglio rielaborati come segue: 1. innalzamento dei livelli di accessibilità della banchina di Costa Morena Est, attraverso l'introduzione di un nuovo terminal accosti a servizio del traffico crocieristico; 2. innalzamento della qualità e dei livelli di confort attinenti i servizi ricettivi e di accoglienza resi all'utenza crocieristica, con ottimizzazione della logistica dei transiti e degli spazi di attesa a disposizione dell'utenza nelle fasi d'imbarco, nello specifico non trattasi di una struttura dedicata esclusivamente alle operazioni di transito ma funzionale a soddisfare le esigenze legate alle operazioni di imbarco e sbarco; 3. innalzamento dei livelli di sicurezza della infrastruttura portuale di accesso di Costa Morena Est, attraverso l'espletamento in loco delle attività per le finalità di sicurezza e controllo dei traffici previsti dagli obblighi imposti dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E 2005/65 e P.N.S.M.)	
		B.2 - Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto	Alto	Per le finalità di cui trattasi l'Ente proponente specifica che a fronte di una superficie portuale interessata dall'intervento per complessivi 8.900 mq, la dimensione della superficie complessivamente beneficiata dall'intervento proposto è circa di mq 200.000, pari a tutto lo sviluppo dello sporgente di Costa Morena Est che nel complesso beneficia dell'intervento atteso il complessivo miglioramento della logistica introdotto. Il Responsabile di Azione e i presenti, condividendo gli elaborati grafici 03, 04 e 05, prodotti a corredo dell'istanza, prendono atto - a rettifica di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - che a fronte di un progetto che contempla la costruzione di una struttura di circa 1.000 mq, che insiste su un'area d'intervento interessata dalla sistemazione della viabilità e dalla realizzazione del piazzale per circa 9.000 mq (8.900 mq), la dimensione della superficie complessivamente beneficiata dall'intervento proposto è circa di mq 20.000, pari a tutto lo sviluppo dell'area immediatamente retrostante la banchina "testata nord" di Costa Morena Est.	
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	C.1 - Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo	Alto	Il progetto sarà realizzato sullo sporgente Est di Costa Morena, di fatto già antropizzato e non interferisce con componenti ambientali e/o naturali del territorio. Si può, dunque, affermare che l'opera candidata non inciderà, di fatto, in termini di consumo di suolo.	POSITIVO
	D Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	D.1 - Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico	Medio	Per le finalità della presente valutazione l'Ente proponente in merito afferma che, nel rispetto delle norme sul risparmio energetico degli edifici, l'involucro della struttura del nuovo Terminal accosti crociera dovrà essere capace di attenuare le dispersioni termiche invernali e al contempo ridurre gli apporti di calore dei mesi estivi. Inoltre tutti i dispositivi elettromeccanici garantiranno consumi limitati mediante l'adozione delle più aggiornate tecnologie.	

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente con riferimento all'intervento di cui trattasi, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, descrive in merito, nell'Allegato A_1, che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di cui all'elencazione dettagliata nella sopracitata Check-List 3.

In merito, attese le informazioni fornite nell'Allegato A_1, i presenti, condivisi i contenuti di cui all'Elaborato Grafico 03 prodotto a corredo dell'istanza, prendono atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con la dotazione infrastrutturale esistente sulla banchina di Costa Morena Est, in quanto l'opera verrà realizzata, strutturalmente, presso la banchina nord dello sporgente di cui trattasi, quale collocazione individuata come ottimale data la disponibilità delle aree retrostanti attrezzabili per l'accoglienza dell'utenza, attesa l'impiantistica già disponibile nonché programmata, usufruendo altresì dei collegamenti già esistenti con la viabilità nazionale.

L'integrazione è da intendersi pertanto:

- strutturalmente, principalmente con il complesso delle opere definite "Lavori di completamento funzionale dello sporgente Est del molo di Costa Morena", tra cui le opere di banchinamento, e sistemazione del piazzale retrostante;
- operativamente, con l'assetto infrastrutturale tecnologico ed impiantistico già esistente in ambito portuale per le finalità di adeguamento alla normativa internazionale di Security, nonché con gli esistenti impianti di trattamento acque meteoriche, fluido-meccanico ed elettrico, e con il sistema di accumulo idrico programmato, che consentirà l'adeguato approvvigionamento della infrastruttura di che trattasi, oltre che delle banchine e degli impianti tecnologici a essa connessi, consentendo altresì l'attivazione dell'impianto anti incendio.

Assodato quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla elencazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati - come meglio dettagliati in CHECK LIST 3 - che beneficiano del contributo dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa.

Come meglio specificato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, in quanto crea le condizioni per il pieno utilizzo dell'intero molo di Costa Morena Est, migliorandone le condizioni di accesso e le operazioni di controllo dell'utenza crocieristica.

[Handwritten signatures and initials]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Il progetto proposto, specifica l'Ente proponente, è da intendersi indispensabile al corretto espletamento delle operazioni di imbarco e sbarco, tipiche di un terminale per gli accosti crociere, ora non correttamente svolto a causa della complessità di erogazione dei servizi di controllo, atteso che attualmente gli utenti vengono ospitati - dopo l'espletamento delle procedure di cui trattasi condotte nell'attuale terminal crociere sito nella zona del Porto Interno - presso gazebo collocati in aree notevolmente distanti dalle suddette aree preposte, motivo per il quale si rende necessario il trasferimento, su viabilità pubblica, dei passeggeri che passano al check-in.

Pertanto l'ottimizzazione delle operazioni d'imbarco rivenienti dall'introduzione del Terminal accosti crociere, di cui all'intervento proposto, consentirà di valorizzare l'intero scalo di Costa Morena Est, nonché l'infrastrutturazione e l'impiantistica attualmente esistente sulla stessa banchina, quella di recente realizzazione ovvero programmata, di cui alla elencazione riportata nella Check-List 3.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio ALTO.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficiamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente *l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi*.

Dopo ampia discussione, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in condivisione con i soggetti presenti, conviene che con la realizzazione del Terminal presso la testata nord dello sporgente di Costa Morena Est, di cui all'intervento proposto, conseguirà l'innalzamento dei parametri prestazionali di seguito proposti, in termini di rielaborazione di quelli forniti dall'Ente proponente, come da elencazione riportata nella sopracitata Check-List 3:

1. innalzamento dei livelli di accessibilità della banchina di Costa Morena Est, attraverso l'introduzione di un nuovo terminal accosti a servizio del traffico crocieristico;
2. innalzamento della qualità e dei livelli di comfort attinenti i servizi ricettivi e di accoglienza resi all'utenza crocieristica, con ottimizzazione della logistica dei transiti e degli spazi di attesa a disposizione dell'utenza nelle fasi d'imbarco. Nello specifico non trattasi di una struttura dedicata esclusivamente alle operazioni di transito ma funzionale a soddisfare le esigenze legate alle operazioni di imbarco e sbarco;
3. innalzamento dei livelli di sicurezza della infrastruttura portuale di accesso di Costa Morena Est, attraverso l'espletamento in loco delle attività per le finalità di sicurezza e controllo dei traffici previsti dagli obblighi imposti dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E 2005/65 e P.N.S.M.) ed eliminazione di ogni eventuale potenziale rischio, in termini di security, derivante dal trasferimento dell'utenza attraverso aree esterne al Porto, con una conseguente riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico legati ai consumi di carburante ed emissioni di inquinanti generati dai mezzi di

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

trasporto attualmente utilizzati per spostare i passeggeri dagli accosti all'attuale terminal crociere (e viceversa).

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

In merito al secondo sub-criterio attinente *l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto*, e a rettifica di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, il Responsabile di Azione e i presenti, condividendo gli elaborati grafici 03, 04 e 05 prodotti a corredo dell'istanza, prendono atto che a fronte di un progetto che contempla la costruzione di una struttura di circa 1.000 mq, che insiste su un'area d'intervento interessata dalla sistemazione della viabilità e dalla realizzazione del piazzale per circa 9.000 mq (8.900 mq), la dimensione della superficie complessivamente beneficiata dall'intervento proposto è circa di mq 20.000, pari a tutto lo sviluppo dell'area immediatamente retrostante la testata nord di Costa Morena Est.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare *l'incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo, nonché l'efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo sub-criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che l'opera candidata non inciderà, di fatto, in termini di consumo di suolo, atteso che il progetto sarà realizzato sullo sporgente Est di Costa Morena, di fatto già antropizzato, e pertanto non interferisce con componenti ambientali e/o naturali del territorio.

Il Responsabile di Azione - condivisa con i presenti la documentazione fotografica fornita a corredo dell'istanza per le finalità di verifica di cui sopra, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Mentre con riferimento al secondo sub-criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, atteso che ai fini della presente valutazione rileva che nel rispetto delle norme sul risparmio energetico degli edifici, l'involucro della struttura del nuovo Terminal accosti crociere dovrà essere capace di attenuare le dispersioni termiche invernali e al contempo ridurre gli apporti di calore dei mesi estivi.

Inoltre, a completamento di quanto sopra, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che tutti i dispositivi elettromeccanici da installarsi garantiranno consumi limitati mediante l'adozione delle più aggiornate tecnologie.

Attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

10

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Dato atto delle succitate valutazioni - in applicazione delle disposizioni della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - avendo la proposta progettuale di cui trattasi conseguito un livello di valutazione non inferiore a quello medio in relazione a ciascuno dei sub-criteri, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** e di **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto **"LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"** come riportato nella suesposta **"CHECK LIST 3 – Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale"**.

Pertanto, stando le risultanze dell'attività istruttoria condotta in confronto negoziale, di cui al presente verbale, è stato possibile constatare la coerenza dell'intervento proposto **"LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"**:

- con le finalità perseguite dall'Azione 7.4 in termini di selezione e finanziamento di interventi di potenziamento e rifunionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali dei porti minori regionali ivi inclusi i porti non rilevanti per la rete centrale - attesa la capacità dell'opera proposta di potenziare le capacità ricettive dell'infrastruttura di accesso riconducibile alla banchina di Costa Morena Est, nel Porto di Brindisi, contribuendo alla diversificazione delle funzioni attualmente previste sulla stessa, con lo scopo di sopperire al decremento delle attività industriali susseguenti il processo di decarbonizzazione in atto, a beneficio dei traffici crocieristici;
- con la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019 - nell'ambito del processo di riconversione e rifunionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi - in quanto la soluzione progettuale di cui trattasi, attraverso l'introduzione di un nuovo Terminal accosti a servizio del traffico crocieristico sullo scalo di Costa Morena Est, contribuirà all'innalzamento della qualità e dei livelli di comfort attinenti i servizi ricettivi e di accoglienza resi all'utenza nelle fasi d'imbarco, con contestuale ottimizzazione dei controlli e della logistica dei transiti;
- con i criteri di cui alle linee d'indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Conclusasi positivamente la succitata fase istruttoria, il Responsabile di Azione, sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 ai fini della determinazione del contributo concedibile, come richiamati nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nella parte in cui si stabilisce che il confronto negoziale, da avviarsi con ciascun Ente interessato debba riguardare, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato in relazione alla tipologia e alle finalità degli interventi proposti.

Nello specifico, essendo previsto che i contributi possano essere assegnati sottoforma di aiuti individuali, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017 - fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato di cui al paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) – il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - Sezione B per le finalità di cui trattasi.

Nello specifico, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, richiamando quanto riportato nella Sezione B, di cui all'Allegato A_1, conferma ai presenti che l'intervento proposto, per le finalità dallo stesso perseguite, è funzionale all'esercizio dei pubblici poteri in capo all'Autorità di Sistema in materia di sicurezza

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

e controllo del traffico marittimo, secondo la classificazione di cui al paragrafo 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*. Tali competenze rivengono dalle previsioni della Legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 169/2016, nonché dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E 2005/65 e P.N.S.M.).

Nello specifico, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che la struttura servizi per accosti crociere di cui all'intervento proposto, prestandosi alla gestione delle operazioni di transito dei passeggeri, sarà altresì funzionale all'espletamento degli adempimenti di sicurezza e controllo dei traffici crocieristici imposti dalla citata normativa in capo all'Autorità di Sistema Portuale, la cui competenza è da intendersi predominante rispetto alle marginali funzioni di controllo espletate, con specifico riferimento all'ambito crocieristico, da parte di Polizia e Dogane.

Ai fini di un ulteriore approfondimento, i presenti condividono i contenuti di cui all'inciso al p.to 215 della *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)* che recita testualmente:

"Analogamente, come risulta dalla prassi decisionale della Commissione (), il finanziamento pubblico delle infrastrutture portuali favorisce un'attività economica ed è pertanto in linea di principio soggetto alle norme in materia di aiuti di Stato. Come nel caso degli aeroporti, i porti possono competere tra di loro e quindi anche il finanziamento delle infrastrutture portuali è idoneo a incidere sugli scambi tra Stati membri. Tuttavia, gli investimenti per le infrastrutture necessarie per lo svolgimento di attività che rientrano nei compiti svolti dallo Stato nell'esercizio dei suoi pubblici poteri non sono soggetti al controllo in materia di aiuti di Stato. Il controllo del traffico marittimo, i servizi antincendio, la polizia e le dogane hanno generalmente un carattere non economico".

Stando quanto sopra riportato, da una attenta lettura dei citati orientamenti espressi dalla Commissione Europea, i presenti a seguito di ampia discussione, condividono le seguenti considerazioni:

- si dà atto che, in ambito portuale, le funzioni di sicurezza e controllo del traffico marittimo di cui al paragrafo 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*, rientrano nell'ambito delle competenze riconosciute, ai sensi della normativa vigente, in capo all'Autorità di Sistema Portuale, alla Polizia, alle Dogane/Guardia di Finanza e alle Capitanerie;
- con riferimento all'intervento proposto, le sopracitate attività di controllo e sicurezza del traffico marittimo da espletarsi nell'ambito delle operazioni d'imbarco presso il nuovo Terminal accosti crociere, vedranno coinvolta principalmente l'Autorità di Sistema Portuale in qualità di soggetto che, al contempo, oltre ad essere costruttore, è soprattutto gestore dell'infrastruttura di accesso di Costa Morena Est;
- la sopracitata condizione di promiscuità, lascia facilmente intendere come le predominanti attività di sicurezza e controllo del traffico crocieristico espletate dall'Autorità di Sistema - se pur riconducibili all'esercizio di pubblici poteri - siano propedeuticamente nonché strumentalmente connesse alle funzioni di gestione commerciale dell'infrastruttura di cui trattasi, esercitate dallo stesso Ente proponente. A confronto rileva valutare lo scopo meramente istituzionale, privo pertanto di alcuna implicazione economico-commerciale, delle funzioni di sicurezza e controllo del traffico marittimo espletate, in ambito portuale, dagli altri organismi ed autorità titolate (quali Polizia, alle Dogane/Guardia di Finanza e alle Capitanerie), le cui funzioni, nel caso specifico del traffico crocieristico, assumono una valenza marginale ovvero occasionale.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 St.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Stando quanto sopra condiviso dai presenti, viene constatato altresì che:

- il nuovo Terminal accosti crociere, oggetto dell'intervento proposto – configurandosi nella realizzazione di una struttura atta a soddisfare le esigenze funzionali ed operative di controllo dei traffici crocieristici in capo all'Autorità di Sistema Portuale in forza della vigente normativa internazionale in materia di Security - diviene altresì strumentale ad un arricchimento delle possibili funzioni ospitabili presso la testata nord dello sporgente di Costa Morena Est del Porto di Brindisi, con un indubbio vantaggio per l'Ente proponente, al contempo gestore dell'infrastruttura per finalità commerciali;
- tra gli investimenti ricompresi nell'intervento di cui trattasi sono altresì previsti, oltre alla realizzazione del sopracitato Terminal, la realizzazione di un piazzale pertinenziale e di aree di sosta/parcheggio, nonché residuali opere di completamento della viabilità interna, che prestandosi ad essere infrastrutture al servizio dei soli utenti del Porto di Brindisi, rimanderebbero al concetto di infrastruttura dedicata di cui al p.to 220 di cui alla *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*.

Tutto ciò premesso, attesi gli aspetti sopra esaminati, l'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" presenterebbe profili di Aiuto di Stato inquadrabili nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, verificatane preliminarmente l'applicabilità.

Nello specifico, atteso il complesso di opere dallo stesso intervento contemplate, classificate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 come di seguito:

- OG1: edifici civili e industriali
- OG3: strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari;
- OG11: impianti tecnologici

è possibile sostenere la riconducibilità dell'intervento proposto nell'ambito dell'ampia classificazione di "infrastruttura di accesso", secondo la definizione di cui al p.to 159 del Reg. (UE) n. 1084/2017, trattandosi di un complesso di opere atte a garantire l'ingresso via terra, degli utenti del Porto di Brindisi, all'interno del Porto, per le finalità del traffico crocieristico.

Ai sensi dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., laddove applicabile, gli aiuti a favore dei porti marittimi sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al capo I del citato Regolamento (GBER) nonché le disposizioni di cui al citato articolo, nella parte in cui dispone altresì quanto segue:

- ai sensi del par. 2 lett. b), sono ammissibili i costi, incluse le spese di programmazione, gli investimenti per la costruzione, la sostituzione o l'ammodernamento delle infrastrutture di accesso;
- ai sensi del par. 4, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo è dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- ai sensi del par. 5 l'intensità di aiuto non supera il 100% dei costi ammissibili determinati al paragrafo 2, lettere b) e c), senza andare oltre l'importo stabilito all'art. 4, paragrafo 1, lettera ee);

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- ai sensi del par. 7, qualsiasi concessione, o altro atto di conferimento, a favore di un terzo per la costruzione, l'ammodernamento, la gestione o la locazione di un'infrastruttura portuale sovvenzionata sono assegnati in maniera competitiva, trasparente, non discriminatoria e non soggetta a condizioni;
- ai sensi del par. 8 le infrastrutture portuali sovvenzionate sono messe a disposizione degli utenti interessati su base paritaria e non discriminatoria alle condizioni di mercato;
- ai sensi del par. 9, per gli aiuti che non superano 5 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80 % dei costi ammissibili, in alternativa all'applicazione del metodo di cui ai paragrafi 4, 5 e 6.

Atteso l'importo complessivo dell'intervento "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" pari a € 1.500.000,00, i presenti giungono alle seguenti conclusioni:

- si dà atto del rispetto del limite di cui alla soglia di esenzione per progetto prevista dall'art. 4, par. 1 lett ee) del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.;
- l'Ente proponente, alla luce delle considerazioni suseposte, al fine di attestare la sussistenza delle condizioni di applicabilità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., provvederà a trasmettere entro 30 giorni dal presente verbale - in sostituzione/integrazione della documentazione prodotta a corredo dell'istanza - l'Allegato **A.1**, ricompilato nelle Sezioni B e C, nonché l'Allegato A_3;
- l'opportunità di procedere, coerentemente alle disposizioni di cui al par.9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., laddove applicabili, alla determinazione dell'aiuto concedibile all'intervento proposto nella misura dell'80% dei costi ammissibili.

Il Responsabile di Azione precisa ai presenti che al fine di consentire la verifica delle spese ammissibili - in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché per le finalità di cui al comma 4 e 9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., laddove applicabili - si terranno in considerazione i parametri e i massimali di spesa ammissibile previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Allo scopo, i presenti si accingono ad esaminare il Q.E. dell'intervento, riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza del progetto proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", e con l'occasione il Responsabile di Azione fa presente all'Ente proponente che ai fini della determinazione dell'importo massimo ammissibile delle spese generali - di cui all'elencazione richiamata nella sopracitata richiesta di comunicazione - questa troverà limite nella percentuale del 6% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Inoltre il Responsabile di Azione, fa richiamo, ai presenti, delle indicazioni fornite sempre dalla citata richiesta di comunicazione per quanto attiene l'ammissibilità della spesa e la documentazione richiesta a supporto del calcolo assunto, con specifico riferimento:

- alle spese di progettazione dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali, costituendo voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, dovranno essere determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii ovvero della normativa applicabile. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte;

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- alle spese per imprevisti, che se pur in termini di mero accantonamento iniziale, le stesse saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara);
- alle spese per incentivi previsti ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero ai sensi della normativa applicabile, che saranno ritenute ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, da ripartire coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dall'Ente proponente secondo il rispettivo ordinamento. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Pertanto l'eventuale spesa di progetto eccedente i citati limiti di ammissibilità previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nonché derivante dalle disposizioni di calcolo dell'aiuto di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., laddove applicabili, rimarrà a carico dell'Ente proponente, che vi concorrerà in termini di cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi.

Di quanto sopra esposto l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esprime piena conoscenza e consapevolezza.

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, assume l'impegno, nell'ambito della procedura finalizzata alla determinazione del contributo finanziario, laddove necessario e per quanto risulterà possibile, ad allineare, prima dell'indizione delle procedure di gara, le voci di spesa di cui al Q. E. di progetto secondo le percentuali massime ammissibili richiamate della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Preso atto di quanto sopra, al fine di dare impulso al perfezionamento della presente procedura negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti che il potenziale contributo in favore dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", laddove trovi inquadramento a titolo di aiuto individuale ad hoc rientrante nell'ambito delle disposizioni dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014, per le ragioni precedentemente argomentate potrà essere riconosciuto, in sede di concessione provvisoria del contributo finanziario, in misura non superiore all'80% del costo complessivo dell'intervento indicato dall'Ente proponente nell'istanza di finanziamento, tenuto conto della potenziale applicabilità, al caso specifico esaminato, delle disposizioni di cui al par. 2 lett. b) e par. 9 del citato articolo.

In coerenza con la metodologia di calcolo prevista dall'inquadramento giuridico sopra ipotizzato, laddove confermato, in sede di concessione definitiva si procederà alla rideterminazione, del contributo finanziario di cui trattasi, nella misura dell'80% del costo dell'intervento rinveniente dal Q. E. post-gara approvato e trasmesso dall'Ente proponente alla Regione Puglia, verificati preliminarmente i parametri di ammissibilità delle spese previsti dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale -

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 16.40 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, rinviando la prosecuzione del confronto negoziale sui rimanenti interventi candidati a data da stabilirsi, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - stabilirà con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo, Bari

Data, 20.01.2020

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI

Data 20.01.2020 - Ore 14.00

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
FRANCESCO D'IBRAM	DIRETTORE DPT TECNICO	
CRISTIAN CASILLO	TECNICO DIP. TECNICO ADSPMAM	
ENRICO CAMPANILE	DIP. SET TPL - MP	
CEGLIA ROSSINI	FUNZIONARIO R.P.	
MARCONIOLA DI TACCHIO	FUNZIONARIO R.P.	

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 6 DEL 13.02.2020

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PROGETTO 5 – "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"

In data 13 febbraio 2020 alle ore 13.00 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito **POSITIVO** della verifica di **AMMISSIBILITÀ FORMALE** condotta sull'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" di cui al **Verbale n. 1 del 17.10.2019** - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" il soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.

ALLEGATO A)

2



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (ALL. A2 - Scheda coerenza intervento)		SI	NO	Commento
a	Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. 16/2008, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale della Merce e della Logistica	X		L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, in particolare per quanto concerne il Piano Regionale dei Trasporti ed il relativo Piano Attuativo, è stato precisato che l'intervento si colloca come misura di miglioramento delle infrastrutture portuali esistenti (cfr. par.10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone/art.25) - Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti).
				Per quanto concerne il quadro riorganizzativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo, viene sottolineato che l'opera candidata risulta censita con il Codice Intervento PA_2015-2019 p4016. L'intervento in argomento, è altresì presente tra le opere programmate nell'Accordo di Adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata ed è coerente con la previsione di riqualificazione riportata al paragrafo del citato documento "4.4.1 Sintesi degli obiettivi strategici delle Autorità di sistema Portuale - ADSP del Mar Adriatico Meridionale" in cui si dice che: "Tutti i porti dello Puglia, ovvero dell' ADSP dell'Adriatico Meridionale, sono sufficientemente infrastrutturati, anche se necessitano di interventi di riqualificazione e potenziamento che consentano di migliorare l'accessibilità sia da mare che da terra, ottimizzando la loro utilizzazione ed elevando la qualità dei servizi anche per effetto delle economie di scala innescabili".
b	Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti	X		Alla luce delle informazioni rappresentate dall'Ente Proponente si è preso atto di quanto segue: L'intervento si colloca nel piano di iniziative di riqualificazione delle aree portuali, tesi a rendere il Porto di Brindisi più competitivo, trattandosi di un intervento volto alla messa in sicurezza ed eventuale bonifica delle aree portuali, il progetto di caratterizzazione completa del quadro conoscitivo ambientale dell'area in cui insiste lo banchina di collegamento tra le esistenti "punta franco" e "Montecatini" (codice int.PA_2015-2019 p4005), risultando predefinito, meglio precisato in sede negoziale come "complementare" ai progetti previsti di riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento del Terminal di Costa Morena - Punta delle Terrare (codice int. PA_2015-2019 p4006) e a quelli di demolizione della caserma VVF esistente e sua delocalizzazione nel PIF, previo suo riattamento (codice int. PA2015-2019 p4011), ne garantisce lo snellimento dei procedimenti autorizzativi. Una volta completata la caratterizzazione, infatti, non si dovrà più intervenire, per ogni singolo progetto, con caratterizzazioni puntuali che comportano l'utilizzo di macchine perforatrici e mezzi di trasporto, dalle quali deriverebbero consumi energetici e inquinamento atmosferico
c	Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici	X		Stando le dichiarazioni fornite dall'Ente proponente, l'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi - sia con riferimento agli adempimenti progettuali perfezionati, che con riferimento a quelli pendenti alla data dell'istanza - è conforme con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici. Con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, tra cui le procedure di affidamento, le stesse saranno oggetto di verifica di conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.
d	Canterabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE	X		Il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A2, riporta una tempistica di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.07.2020. Tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato A_2 – "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'intervento proposto **"COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"** nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente richiamati dall'Ente Proponente:

- di cui al richiamato par. 10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone (art.25)- del **Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti**, alla luce del contributo dell'intervento al perseguimento delle strategie di cui al sopracitato paragrafo, attesa la riconducibilità dello stesso all'art. 25 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti". L'intervento di cui trattasi è altresì censito nel citato documento programmatico con il **Codice Intervento PA_ 2015-2019 p4016**;
- di cui al paragrafo "4.4.1 Sintesi degli obiettivi strategici delle Autorità di Sistema Portuale - AdSP del Mar Adriatico Meridionale" dell'**Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata** in cui si dice che *"tutti i porti della Puglia, ovvero dell'AdSP dell'Adriatico Meridionale, sono sufficientemente infrastrutturati, anche se necessitano di interventi di riqualificazione e potenziamento che consentano di migliorarne l'accessibilità sia da mare che da terra, ottimizzando la loro utilizzazione ed elevando la qualità dei servizi anche per effetto delle economie di scala innescabili"*. L'intervento in argomento, è al contempo presente tra le opere programmate nel documento programmatico di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018.

Stando quanto sopra, i presenti condividendo l'inquadramento dell'intervento proposto nell'ambito della strategia dell'Accordo di Adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, di cui alla DGR n. 1153 del 27.07.2016 – con l'occasione richiamano i risultati attesi dall'Accordo di Partenariato per l'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", nella parte in cui si stabilisce che la "programmazione finalizzata al miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, attraverso Aree Logistiche Integrate (ALI)."

Come meglio argomentato in sede negoziale, il citato Obiettivo Tematico 7 trova declinazione, in ambito portuale ed interportuale, nell'Azione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 7.2.2 "Potenziare le infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali", che, con riferimento alle competenze del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 si concretizza nella strategia dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale".

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c *"Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile"* - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di cui trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento **"COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"** al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d *"Aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale"*, in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale, anche in termini di efficientamento ambientale delle infrastrutture portuali con conseguente innalzamento dei livelli di sicurezza.

A conferma di quanto sopra, l'Ente proponente, nella persona della persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, contestualizza l'intervento nell'ambito delle strategie concrete messe in campo, da parte del Porto di Brindisi, con la finalità di indagare sullo stato di contaminazione dei terreni e delle acque sotterranee, ai

Handwritten signature and initials, including a large 'R' and a small '3'.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006, che vedrà interessate le aree portuali a tergo della Banchina Costa Morena riva e della Banchina Feltrinelli; le attività di investigazione Integrative, invece, saranno eseguite nelle aree portuali che insistono nella porzione nord-ovest del Sito di Interesse Nazionale per le bonifiche (SIN), cioè l'area portuale S. Apollinare e quella di Costa Morena.

Nel prosieguo del confronto negoziale, i presenti attraverso la condivisione dell'Elaborato "Proiezione interventi su base cartografica - variante al PRP - e - ortofoto-", trasmesso a corredo dell'istanza, hanno potuto constatare che l'intervento proposto di caratterizzazione completa il quadro conoscitivo ambientale dell'area in cui insiste la banchina di collegamento tra le esistenti "punto franco" e "Montecatini" (codice int.PA_2015-2019 p4005), e risulta propedeutico ai lavori previsti di riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento del Terminal di Costa Morena - Punta delle Terrare (codice int.PA_2015-2019 p4006) nonché a quelli di demolizione della caserma VVF esistente e sua delocalizzazione nel PIF, previo suo riattamento (codice int.PA2015-2019 p4011).

A tal proposito gli Intervenuti precisano che il termine "propedeutico", riferito all'intervento oggetto di candidatura, è stato erroneamente utilizzato alla voce 2 dell' Allegato A_2 ed è da intendersi sostituito con il termine "complementare", atteso che nell'area interessata dai lavori di riqualificazione del Terminal è stata già condotta una attività di caratterizzazione ed è stato deliberato il riutilizzo dell'area oggetto di intervento, da parte del Ministero dell'Ambiente, in sede di conferenza di servizi decisoria del 26/01/2010.

Inoltre il riferimento operato all'area in cui insiste la banchina di collegamento tra le esistenti Punto Franco e Montecatini è da intendersi in termini di area complementare a quella interessata dall'opera menzionata.

Pertanto le attività ricomprese nell'intervento di cui trattasi possono configurarsi funzionali al completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture portuali già presenti in quanto, una volta completata la caratterizzazione, non si renderebbe più necessario intervenire, per ogni singolo progetto programmato, con caratterizzazioni puntuali che comportano l'utilizzo di macchine perforatrici e mezzi di trasporto, dalle quali deriverebbero consumi energetici e inquinamento atmosferico.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, richiamate le informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2 da parte dell'Ente proponente, e ulteriormente esplicitate dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo riconducibile all'intervento di cui trattasi.

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona della persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che l'intervento è pienamente compatibile con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, in quanto il complesso iter autorizzativo, in corso di perfezionamento, è garanzia della puntuale corrispondenza dell'iter procedurale intrapreso rispetto alle disposizioni normative vigenti.

L'ente proponente dà atto dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento con Determina Presidenziale n. 57 del 27.06.2017.

Viene altresì precisato che in data 16.11.2018, il MATTM ha espresso parere favorevole al progetto di caratterizzazione integrativa, successivamente lo stesso ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, in data 21.01.2019, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, conclusasi positivamente con Decreto n. 112 del 29.04.2019.

Seguendo le prescrizioni del Decreto, in data 02.08.2019 si è tenuto il sopralluogo in contraddittorio tra AdSPMAM e ARPA Puglia per la definizione del Piano di Indagini e il 19.06.2019 è stata avanzata una richiesta di incontro alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto, per definire una procedura da seguire in merito alla lettura e alla condivisione dei sondaggi da effettuarsi per l'esecuzione dei piani di caratterizzazione, di completamento e integrativa, delle aree portuali a terra.

A tal proposito, il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente

4

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione - presa visione del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2 - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.07.2020, in esso risultano ricomprese le tempistiche per adempimenti/autorizzazioni da acquisire.

Il Responsabile di Azione prende atto che tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.

In occasione del confronto negoziale, il Responsabile di Azione chiede all'Ente proponente chiarimenti sull'avanzamento delle attività progettuali atteso che nell'Allegato A_2, è stato precisato che al momento della presentazione dell'istanza era *"in atto la predisposizione dei documenti necessari per l'indizione della gara che, da cronoprogramma, dovrebbe avviarsi nel mese di settembre 2019"*.

In merito l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in aggiornamento a quanto contenuto nell'istanza, comunica che l'appalto per il servizio di che trattasi è stato già aggiudicato e si è in attesa della firma del contratto.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto **"COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"**, attese le risultanze di cui alla **"CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale"** innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto **"COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"**, nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"* del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto **"COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"** in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020"*, per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

Handwritten signatures and initials, including a large '5' and a signature that appears to be 'R'.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, in quanto interesserà le aree portuali a tergo della Banchina Costa Morena riva e della Banchina Feltrinelli; le attività di investigazione Integrative, invece, saranno eseguite nelle aree portuali che insistono nella porzione nord-ovest del Sito di Interesse Nazionale per le bonifiche (SIN), cioè l'area portuale S. Apollinare e quella di Costa Morena. Nello specifico il progetto proposto si integra pienamente con le infrastrutture esistenti e con i progetti previsti di costruzione della banchina di collegamento tra le esistenti "punto franco" e "Montecatini" e rettifica del dente di attracco della banchina di S. Apollinare (codice int. PA_2015-2019 p4005), i lavori di riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento del Terminal di Costa Morena - Punta delle Terrare (codice int. PA_2015-2019 p4006) e quelli di demolizione della caserma VVF esistente e sua delocalizzazione nel PIF, previo suo riattamento (codice int. PA2015-2019 p4011).	NEGATIVO
		A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate. Nello specifico viene indicato che l'intervento candidato rientra nelle indicazioni contenute nell'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) Commissario di Governo per l'Emergenza Ambientale, Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi e Autorità Portuale di Brindisi, che prevede all'Art. 4 "Messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche", al comma 1, lettera a), l'azione di bonifica e controllo delle sostanze inquinanti il suolo e il sottosuolo delle aree portuali, in cui consiste il progetto presentato, valorizza l'area sulla quale insisteranno la piattaforma intermodale e la rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena Est (codice int. PA_2015-2019 p4008) e il progetto delle opere di completamento degli accosti portuali per navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare (codice int. PA_2015-2019 p4017).	
	Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficiamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Basso	L'Ente proponente nell'Allegato in merito afferma che l'intervento di completamento e integrazione della caratterizzazione delle aree portuali consentirà un più snello e rapido procedimento di manutenzione e installazione degli impianti elettrico e di illuminazione, di quello idrico e antincendio a servizio delle banchine, di manutenzione della installazione degli ormeggi e di manutenzione delle vie di accesso da terra alle aree portuali. Stando quanto sopra, dopo ampia discussione, il Responsabile di Ateneo ai fini della valutazione di cui trattasi, da atto ai presenti che l'intervento proposto, alla luce di quanto affermato in merito dall'Ente proponente, comporterà un innalzamento della sicurezza ambientale in ambito portuale, dato che l'intervento volge alla messa in sicurezza ed eventuale bonifica delle aree a tergo delle banchine, pertanto ottemperando a quanto previsto dalla normativa ambientale per i siti ricadenti in Area SIN nell'ambito delle attività di progettazione degli interventi infrastrutturali, non renderà più necessario intervenire con caratterizzazioni puntuali, garantendo altresì una maggiore velocità di realizzazione di eventuali futuri interventi di infrastrutturazione e manutenzione.	
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	B.2 - Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto	Alto	La superficie portuale totale interessata, e al contempo beneficiaria, dall'intervento proposto è di 478.400 mq. Le estensioni globali dei siti da analizzare per la parte di intervento di caratterizzazione sono all'incirca le seguenti: - aree portuali a tergo della Banchina Costa Morena riva di 126.300 mq, ed aree portuali a tergo della Banchina Feltrinelli di 22.100 mq, per una superficie totale di mq 148.400; - la caratterizzazione integrativa coinvolgerà le aree portuali di S. Apollinare e di Costa Morena per una superficie di circa 330.000 mq.	NEGATIVO
		C.1 - Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento, il progetto, per sua natura, non prevede consumo di suolo.	
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	D.1 - Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico	Basso	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento proposto non prevede consumi energetici.	NEGATIVO

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente, con riferimento all'intervento di cui trattasi, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, descrive in merito, nell'Allegato A_1, che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di cui all'elencazione nella sopracitata Check-List 3, con riferimento ai lavori di *costruzione della banchina di collegamento tra le esistenti "punto franco" e "Montecatini" e rettifica del dente di attracco della banchina di S. Apollinare (codice int.PA_2015-2019 p4005), i lavori di riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento del Terminal di Costa Morena - Punta delle Terrare (codice int.PA_2015-2019 p4006) e quelli di demolizione della caserma VVF esistente e sua delocalizzazione nel PIF, previo suo riattamento (codice int.PA2015-2019 p4011).*

Assodato quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla rappresentazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati, che beneficiano del contributo dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa, risultanti dalla condivisione delle Planimetrie, trasmesse a corredo dell'istanza, da cui si desume che la caratterizzazione valorizzerà parte delle aree già interessate dall'intervento di realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena Est (codice int.PA_2015 2019 p4008) nonché il quadro conoscitivo sullo stato qualitativo delle aree a corredo del progetto delle opere di completamento degli accosti portuali per navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare (codice int. PA_2015-2019 p4017).

Nel prosieguo del confronto negoziale, i presenti danno atto che l'intervento di cui trattasi, rientrando nelle indicazioni di cui all'Art. 4 "Messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche", ai sensi del comma 1. lettera a) dell'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi - siglato tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) Commissario di Governo per l'Emergenza Ambientale, Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi e Autorità Portuale di Brindisi - valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate in ambito portuale, per gli effetti dell'intervento di caratterizzazione, che fornisce elementi di approfondimento sulle condizioni ambientali riconducibili alla sicurezza ed eventuale bonifica delle aree a tergo delle banchine, ottemperando a quanto previsto dalla normativa ambientale per i siti ricadenti in Area SIN.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi.

In merito l'Ente proponente afferma che l'intervento proposto consentirà un più snello e rapido procedimento di manutenzione e installazione degli impianti elettrico e di illuminazione, di quello idrico e antincendio a servizio

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

delle banchine, di manutenzione della installazione degli ormeggi e di manutenzione delle vie di accesso da terra alle aree portuali.

Dopo ampia discussione, il Responsabile di Azione ai fini della valutazione di cui trattasi, dà atto ai presenti che l'intervento proposto, alla luce di quanto affermato in merito dall'Ente proponente, comporterà esclusivamente l'innalzamento del parametro prestazionale riconducibile alla sicurezza ambientale in ambito portuale, dato che l'intervento di caratterizzazione fornisce elementi di approfondimento sulle condizioni ambientali riconducibili alla sicurezza ed eventuale bonifica delle aree a tergo delle banchine, ottemperando a quanto previsto dalla normativa ambientale per i siti ricadenti in Area SIN.

Di conseguenza, nell'ambito delle attività di progettazione degli interventi infrastrutturali non si renderà più necessario intervenire con caratterizzazioni puntuali, garantendo altresì una maggiore velocità di realizzazione di eventuali futuri interventi di infrastrutturazione e manutenzione.

Stando quanto sopra, dato atto che la proposta candidata determinerà un incremento dei parametri prestazionali inferiore al numero minimo richiesto ai fini dell'esito positivo della valutazione di cui trattasi, il Responsabile di Azione - alla luce dei criteri indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **BASSO**.

In merito al secondo sub-criterio attinente l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto, il Responsabile di Azione e i presenti, condividendo gli elaborati grafici trasmessi a corredo dell'istanza, danno atto che la superficie portuale totale interessata, e al contempo beneficiata, dall'intervento proposto è di 478.400 mq, di cui alle seguenti estensioni:

- la caratterizzazione di completamento interesserà le aree portuali a tergo della Banchina Costa Morena riva di 126.300 mq, nonché quelle a tergo della Banchina Feltrinelli di 22.100 mq. per una superficie totale di mq 148.400;
- la caratterizzazione integrativa coinvolgerà le aree portuali di S. Apollinare e di Costa Morena per una superficie di circa 330.000 mq.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare l'*incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo*, nonché l'*efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo sub-criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che l'opera candidata non inciderà, di fatto, in termini di consumo di suolo, per gli effetti delle caratteristiche e delle finalità dell'intervento proposto.

Il Responsabile di Azione - condivisa con i presenti la documentazione fotografica fornita a corredo dell'istanza per le finalità di verifica di cui sopra, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Con riferimento al secondo sub-criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, atteso che coerentemente a quanto riportato nell'Allegato A_1, conferma che l'intervento proposto non prevede consumi energetici.

Stando quanto sopra, dato atto che la soluzione progettuale candidata non prevede né l'adozione di tecnologie a risparmio energetico, né l'utilizzo di fonti rinnovabili, non soddisfacendo pertanto le condizioni minime richieste ai

[Handwritten signatures and initials]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

fini dell'esito positivo della valutazione di cui trattasi, il Responsabile di Azione - alla luce dei criteri indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio BASSO.

Dato atto delle succitate valutazioni MEDIO/BASSE - in applicazione delle disposizioni della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - la proposta progettuale non avendo conseguito un livello di valutazione almeno MEDIO, quale minimo richiesto in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione riportata nella suesposta "CHECK LIST 3 - Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale", il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito NEGATIVO delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della VALUTAZIONE TECNICA e di SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE dell'intervento proposto.

Pertanto, la presente proposta progettuale "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" non può essere considerata ammissibile a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale di cui trattasi.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale - prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 14.50 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, e dando atto delle risultanze del presente verbale, nonché di quelle di cui ai precedenti verbali n. 2, 3, 4 e 5, si rinvia a data da stabilirsi la prosecuzione del confronto negoziale ai fini dell'individuazione di un elenco definitivo di progetti finanziabili in applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - stabilirà con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo, Bari

Data, 13.02.2020

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI

Data 13.02.2020 - Ore 13.00

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
ENRICO COMPAGNON	DIR. SEZ. TPL-RUP	E. Compagnon
CECILIA ROSSINI	FUNZIONARIO R.P.	Cecilia Rossini
CRISTIAN CASILLI	TECNICO ADSP MAN	Cristian Casilli
MARCO NIGLI DI TACCIO	FUNZIONARIO R.P.	M. Nigli di Taccio
FRANCESCO DI LUERNA	DIR. DIPT. TECNICO ADSP MAN	F. Di Luerne

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 7 DEL 14.09.2020

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

In data 14.09.2020 alle ore 10.00 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti - nel rispetto delle prescrizioni e delle misure di prevenzione e contenimento del contagio, adottate dalla Regione Puglia, ai fini del contrasto all'emergenza sanitaria da COVID-19 - l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale.

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il prosieguo del confronto negoziale verterà alla definizione dell'elenco definitivo dei progetti finanziabili sul Porto di Brindisi, in confronto negoziale con l'Ente proponente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

L'Ing. Enrico Campanile, avviando l'interlocuzione, ripercorre le attività di valutazione e verifica condotte su ciascuna delle progettualità candidate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per le finalità in oggetto, nell'ambito dell'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020".

Allo scopo, il Responsabile di Azione, a valle dei precedenti confronti negoziali formalizzati attraverso i verbali prodotti nell'ambito dei processi di verifica dell'AMMISSIBILITÀ FORMALE, dell'AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE e di VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, aventi per oggetto ciascuna delle proposte progettuali candidate dall'Ente proponente, rende noti ai partecipanti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale gli esiti dell'istruttoria valutativa come di riportato:

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 SI.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Ordine Istruttorio	Ente proponente	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Verifica ammissibilità formale	Verifica ammissibilità sostanziale	Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale							Riferimenti
				ESITO	ESITO	SUBCRITERI					ESITO		
						A.1	A.2	B.1	B.2	C.1		D.1	
1	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST. REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.2 del 7.11.2019
2	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I E II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.3 del 21.11.2019
3	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	BANCHINA DI COSTA MORENA EST. REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.4 del 05.12.2019
4	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.5 del 20.01.2020
5	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	ALTO	BASSO	NEGATIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.6 del 13.02.2020

A seguire, il Responsabile di Azione, ripercorrendo quanto già oggetto di precedente verbalizzazione con riferimento alle attività istruttorie avviate ai fini della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato, sulle proposte progettuali che hanno superato positivamente l'iter valutativo di cui sopra, condivide con i presenti i seguenti esiti istruttori:

- intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST. REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE":
 - l'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1, prodotto a corredo dell'istanza, ha rappresentato la riconducibilità dell'intervento, per le finalità dallo stesso perseguite, nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri di cui al par 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), trattandosi di un intervento di adeguamento ai requisiti di sicurezza dell'ormeggio più volte richiesto dai soggetti istituzionalmente preposti (Capitaneria di Porto) e dagli operatori portuali (Piloti del Porto, Ormeggiatori), e di competenza dell'Ente proponente in forza dei poteri e delle responsabilità attribuitegli con L. n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 169/2016. Le opere marittime proposte sono state reputate necessarie all'adeguamento, in termini di sicurezza, degli ormeggi di Costa Morena Ovest nel Porto di Brindisi, tali da contribuire al miglioramento della fruibilità dell'esistente banchina, completandola in termini di innalzamento del gradiente di sicurezza a beneficio delle relative funzionalità operative e prestazionali, se pur non introducendo innovazioni sulla composizione delle attuali posizioni di ormeggio disponibili;
 - con verbale n. 2 del 07.11.2019, i sottoscrittori prendono atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza. Al contempo il Responsabile di Azione, attesi i riflessi in materia di Aiuti, ritenendo necessario un approfondimento, si riserva di avviare le dovute interlocuzioni con gli organismi regionali competenti in materia;
 - con nota prot. AOO_078_4739 del 09.12.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti indirizzata alla Struttura Autonoma del Distinct Body, è stata formalizzata apposita richiesta di parere preventivo ai sensi degli artt. 4 e 5 delle *Linee guida sul funzionamento della Struttura Autonoma del Distinct Body*, approvate con DGR n. 1568/2017, con contestuale trasmissione degli Allegati A_1 e A_2 prodotti, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in sede di candidatura dell'intervento;

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- o con nota prot. AOO_166_355 del 24.01.2020 la Struttura Autonoma del Distinct Body, per le ragioni formalizzate nella citata nota, ha ritenuto di non poter ascrivere l'intervento nella fattispecie di Aiuto di Stato.

Esito istruttorio:

"PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE"		
Costo dell'intervento	Disciplina Aiuto di Stato	Contributo provvisorio concedibile
€ 9.300.000,00	Non applicabile	€ 9.300.000,00

2. intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE":

- o l'Ente proponente, nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, ha sostenuto che il contributo pubblico all'intervento di cui trattasi - non rientrando nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) - troverebbe inquadramento nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, attesa la vocazione economica e commerciale dell'infrastruttura proposta;
- o con verbale n. 3 del 21.11.2019 i sottoscrittori:
 - prendono atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, nell'ambito dell'istruttoria condotta ai fini della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato sull'intervento di cui trattasi;
 - danno atto della prevalente riconducibilità dell'opera nell'ambito della classificazione di "infrastruttura portuale", di cui alla tipologia d'investimento ammissibile ai sensi del par. 2 lett. a) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014, valutata la componente accessoria e marginale, se pur strettamente funzionale, delle restanti classificazioni d'opere contemplate dall'intervento, anche in termini d'incidenza finanziaria;
 - prendono atto altresì delle ulteriori condizioni autocertificate dall'Ente proponente con l'Allegato A_3, per le finalità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.;
 - danno atto del rispetto del limite di cui alla soglia di esenzione per progetto prevista dall'art. 4, par. 1 lett ee) del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., avendo considerato, per le finalità di cui trattasi, il costo complessivo del progetto proposto, prescindendo eventuali valutazioni in merito alla possibilità/necessità di realizzazione dello stesso in stralci funzionali, atteso quanto affermato dall'Ente proponente in merito all'autonomia funzionale di ciascun lotto, pur avendo specificato che il secondo lotto consegue necessariamente al primo;
 - per le finalità di cui al par. 4 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., convengono che l'Ente proponente avrebbe proceduto a documentare la determinazione del "risultato operativo" dell'intervento secondo la definizione fornita dal p.to 39 dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., modificata dal Reg.(UE) n. 1084/2017, attraverso prospetti di calcolo debitamente giustificati a firma di un professionista esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, tenendo conto dei riflessi economici scaturenti dalla realizzazione

3

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- dell'opera nella sua unicità, nonché della possibilità/necessità di attuazione della stessa in due Stralci funzionali, valutate le opere ricomprese nei rispettivi costi di realizzo;
- convengono che, per le finalità di cui al par. 5 lett. b) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii. - essendo previsto che l'intensità di aiuto per gli investimenti di cui al paragrafo 2, lettera a) non supera l'80% dei costi ammissibili se i costi ammissibili totali del progetto sono superiori a 20 milioni di EUR e inferiori o pari a 50 milioni di EUR – si è tenuto conto del costo complessivo del progetto proposto, prescindendo, pertanto, dalla eventuale possibilità/necessità di realizzazione dello stesso in due stralci funzionali, sui quali, ai fini della determinazione dell'intensità massima dei costi ammissibili si applicheranno le medesime condizioni di calcolo;
 - con nota prot. 20200019910 del 27.07.2020 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in ottemperanza a quanto sopra, ha provveduto a trasmettere l'Analisi Costi Benefici dell'intervento di cui trattasi, corredata dal "risultato operativo" dell'intervento, fornendo, al contempo, evidenza della modalità di determinazione dell'importo massimo dell'aiuto concedibile;
 - rendendosi necessaria una migliore esplicitazione della metodologia di calcolo riportata nel citato verbale n. 3 del 21.11.2019 ai fini della determinazione dell'importo dell'aiuto concedibile per effetto dell'applicazione letterale delle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., il Responsabile di Azione prende atto dell'analisi trasmessa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a supporto del calcolo del risultato operativo dell'investimento, condotto sia con riferimento alla realizzazione del I lotto nonché del I e del II insieme. L'analisi fornita dal Soggetto proponente sottopone, per le finalità di cui al par. 4 del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., la preliminare determinazione dell'aiuto concedibile in termini di differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. A seguire, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui al par. 5 lett. b) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., riconduce l'importo dell'aiuto in misura non superiore all'intensità massima concedibile pari all'80% dei costi ammissibili, decurtando, infine, gli altri finanziamenti già ottenuti, dall'Ente proponente, per l'opera di cui trattasi:

Lotti	Costi ammissibili (CA)	Risultato operativo (RO)	FG = CA - RO	Controllo (FG≤80%)	Importo dell'aiuto	Funding gap (al netto delle somme per le quali non si richiede il finanziamento)
Lotto I	23.219.305,33	628.682,29	22.590.623,04	97,3% (Limitato a 80%)	18.575.444,26	17.069.797,45
Lotto I+II	40.001.014,77	7.605.459,74	32.395.555,03	81% (Limitato a 80%)	32.000.811,82	29.328.288,76

Fonte: Analisi Steer

Esito istruttorio:

"OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE"			
Costo dell'intervento		Disciplina Aiuto di Stato	Contributo provvisorio concedibile
Lotto I	€ 23.219.305,33	Applicabile – ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 17.069.797,45
Lotto I+II	€ 40.001.014,77		€ 29.328.288,76

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

3. intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST":

- o l'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, rappresenta che il contributo pubblico dell'intervento di cui trattasi - non configurando, l'opera, esclusivamente nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) - presenterebbe profili di Aiuto di Stato inquadrabili nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, attesa la prevalente vocazione economica e commerciale dell'infrastruttura proposta;
- o con verbale n. 4 del 05.12.2019 i sottoscrittori:
 - prendono atto delle informazioni rilasciate nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, nell'ambito dell'istruttoria condotta ai fini della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato sull'intervento di cui trattasi;
 - prendono atto altresì delle ulteriori condizioni autocertificate dall'Ente proponente con l'Allegato A_3, per le finalità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.;
 - confermano la sussistenza dei presupposti per la riconducibilità dell'opera nell'ambito della classificazione degli investimenti ammissibili di cui al par. 2 lett. a) del citato art. 56 ter in termini di "infrastruttura portuale", avendone verificato la rispondenza con la definizione di cui al p.to 157 del Reg. (UE) n. 1084/2017, per caratteristiche e finalità perseguite;
 - atteso il costo complessivo dell'intervento proposto di € 700.000,00, e preso atto che l'entità dell'aiuto allo stesso concedibile è inferiore ai € 5 milioni di euro, condividono l'opportunità, per ragioni di semplificazione dell'azione amministrativa, di procedere alla determinazione dell'aiuto nell'importo fissato all'80% dei costi ammissibili, per gli effetti delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in quanto applicabili.

Esito istruttorio:

"BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"		
Costo dell'intervento	Disciplina Aiuto di Stato	Contributo provvisorio concedibile
€ 700.000,00	Applicabile - ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 560.000,00

4. intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST":

- o l'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, ha rappresentato l'intervento proposto, per le finalità dallo stesso perseguite, funzionale all'esercizio dei pubblici poteri in capo all'Autorità di Sistema in materia di sicurezza e controllo del traffico marittimo, secondo la classificazione di cui al paragrafo 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01). Tali competenze rivengono dalle previsioni della Legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 169/2016, nonché dalla

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

normativa internazionale, comunitaria e nazionale in materia di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E 2005/65 e P.N.S.M.). A riguardo viene precisato che la struttura servizi per accosti crociere di cui all'intervento proposto, prestandosi alla gestione delle operazioni di transito dei passeggeri, sarà altresì funzionale all'espletamento degli adempimenti di sicurezza e controllo dei traffici crocieristici imposti, ai sensi di legge, in capo all'Autorità di Sistema Portuale, la cui competenza è da intendersi predominante rispetto alle marginali funzioni di controllo espletate, con specifico riferimento all'ambito crocieristico, da parte di Polizia e Dogane;

- o con verbale n. 5 del 20.01.2020 i sottoscrittori:
 - danno atto che, in ambito portuale, le funzioni di sicurezza e controllo del traffico marittimo di cui al paragrafo 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*, rientrano nell'ambito delle competenze riconosciute, ai sensi della normativa vigente, in capo all'Autorità di Sistema Portuale, alla Polizia, alle Dogane/Guardia di Finanza e alle Capitanerie. Viene altresì precisato che con riferimento all'intervento proposto, le sopracitate attività di controllo e sicurezza del traffico marittimo da espletarsi nell'ambito delle operazioni d'imbarco presso il nuovo Terminal accosti crociere, vedranno coinvolta principalmente l'Autorità di Sistema Portuale in qualità di soggetto che, al contempo, oltre ad essere costruttore, è soprattutto gestore dell'infrastruttura di accesso di Costa Morena Est;
 - condividono che la sopracitata condizione di promiscuità, lascia facilmente intendere come le predominanti attività di sicurezza e controllo del traffico crocieristico espletate dall'Autorità di Sistema - se pur riconducibili all'esercizio di pubblici poteri - siano propedeuticamente nonché strumentalmente connesse alle funzioni di gestione commerciale dell'infrastruttura di cui trattasi, esercitate dallo stesso Ente proponente;
 - constatano che il nuovo Terminal accosti crociere, oggetto dell'intervento proposto - configurandosi nella realizzazione di una struttura atta a soddisfare le esigenze funzionali ed operative di controllo dei traffici crocieristici in capo all'Autorità di Sistema Portuale in forza della vigente normativa internazionale in materia di Security - diviene altresì strumentale ad un arricchimento delle possibili funzioni ospitabili presso la testata nord dello sporgente di Costa Morena Est del Porto di Brindisi, con un indubbio vantaggio per l'Ente proponente, al contempo gestore dell'infrastruttura per finalità commerciali;
 - constatano, al contempo, che tra gli investimenti ricompresi nell'intervento di cui trattasi sono altresì previsti, oltre alla realizzazione del sopracitato Terminal, la realizzazione di un piazzale pertinenziale e di aree di sosta/parcheggio, nonché residuali opere di completamento della viabilità interna che, prestandosi ad essere infrastrutture al servizio dei soli utenti del Porto di Brindisi, rimanderebbero al concetto di infrastruttura dedicata di cui al p.to 220 di cui alla *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*;
 - atteso il complesso di opere dallo stesso intervento contemplate, come classificate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, hanno potuto sostenere la riconducibilità dello stesso nell'ambito della classificazione di **"infrastruttura di accesso"**, secondo la definizione di cui al p.to 159 del Reg. (UE) n. 1084/2017, trattandosi di opere atte a garantire l'ingresso via terra, degli utenti del Porto di Brindisi, all'interno del Porto, per le finalità del traffico crocieristico;

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'H' and a '6' with a signature.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 St.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- alla luce delle considerazioni suesposte, al fine di attestare la sussistenza delle condizioni di applicabilità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., convengono che l'Ente proponente, provvederà a trasmettere entro 30 giorni dal verbale di cui trattasi - in sostituzione/integrazione della documentazione prodotta a corredo dell'istanza - l'Allegato A_1, ricompilato nelle Sezioni B e C, nonché l'Allegato A_3;
- con nota prot. 20200005386 del 20.02.2020 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, facendo seguito alle risultanze del citato verbale, ha provveduto a produrre, in sostituzione/integrazione della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di candidatura dell'intervento di cui trattasi, l'Allegato A_1, ricompilato nelle Sezioni B e C, nonché l'Allegato A_3;
- il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni prodotte dall'Ente proponente nelle Sezioni B e C dell'Allegato A_1, nonché delle condizioni autocertificate con l'Allegato A_3, in merito alla sussistenza delle condizioni di applicabilità dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.;
- atteso il costo complessivo dell'intervento proposto di € 1.500.000,00, e preso atto che l'entità dell'aiuto allo stesso concedibile è inferiore ai € 5 milioni di euro - i presenti condividono l'opportunità, per ragioni di semplificazione dell'azione amministrativa, di procedere alla determinazione dell'aiuto nell'importo fissato all'80% dei costi ammissibili, per gli effetti delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in quanto applicabili.

Esito istruttorio:

"LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"		
Costo dell'intervento	Disciplina Aiuto di Stato	Contributo provvisorio concedibile
€ 1.500.000,00	Applicabile - ex c. 2 lett. b) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 1.200.000,00

A seguire, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in sua rappresentanza, sottopone ai presenti le più recenti evoluzioni sopraggiunte a livello di avanzamento procedurale ed autorizzativo, propedeutico all'avvio degli interventi di cui sopra, fornendo contributi ad aggiornamento di quanto oggetto di precedente formalizzazione nei verbali pertinenti, come di seguito:

- intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE": con riferimento alla tempistica dell'iter autorizzativo, l'Ente proponente precisa che a seguito delle problematiche emerse nel corso della conferenza dei servizi ex art.27 del d.lgs.50/2016 - con particolare riferimento all'annullamento del Decreto del Provveditorato per le Opere Pubbliche di Puglia e Campania con il quale veniva accertata la conformità urbanistica ex DPR 383/94 - il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha in merito indicato, con voto n. 17/2019 reso nell'adunanza del 7 agosto 2019 e trasmesso con nota prot. 20960 del 10.08.2020, la necessità di procedere all'attivazione della procedura per l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano regolatore Portuale. Tale procedura, ai sensi dell'art. 48 c.1 lett.d) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.», è stata avviata in data 11.09.2020;

[Handwritten signatures and initials]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" – I e II lotto: si rappresenta che la caratterizzazione integrativa strettamente attinente l'iter autorizzativo per l'esecuzione dei lavori sconta un ritardo dovuto alla presunta presenza di un relitto di interesse archeologico nell'area di intervento. Sono invece state eseguite le caratterizzazioni integrative richieste in sede di VIA Nazionale per l'autorizzazione della cassa di colmata, individuata come destino finale dei fanghi di dragaggi. Tuttavia resta in corso di valutazione anche la soluzione alternativa alla suddetta cassa di colmata, individuata presso l'esistente colmata di Capobianco;
- intervento "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST": con riferimento alla tempistica dell'iter autorizzativo, l'Ente proponente precisa che a seguito delle problematiche emerse nel corso della conferenza dei servizi ex art.27 del d.lgs.50/2016 con particolare riferimento all'accertamento della conformità urbanistica ex DPR 383/94, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha in merito indicato, con voto n. 17/2019 reso nell'adunanza del 7 agosto 2019 e trasmesso con nota prot. 20960 del 10.08.2020, la non necessità di procedere all'attivazione della procedura per l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano regolatore Portuale e tantomeno di ricorrere a una Variante al Piano Regolatore Portuale, consistendo l'intervento in un mero efficientamento di una funzionalità legata a una struttura esistente. Si è proceduto di conseguenza all'annullamento della precedente conferenza dei servizi ed alla convocazione di una nuova conferenza dei servizi semplificata in data 08.09.2020 secondo previsione del recente decreto legge n.76/2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", con l'art. 48, comma 1, lettera e), ha apportato delle modificazioni all'art. 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, introducendo il comma 5-ter, che in ordine all'accertamento della conformità ai piani urbanistici di opere da realizzare in ambito portuale recita testualmente "Per le opere pubbliche da realizzare nei porti, fermo restando quanto stabilito al comma 5-bis, l'accertamento della conformità ai piani urbanistici ed alle norme in materia di edilizia è effettuato ai sensi del comma 5 ovvero, per le opere che non comportano modificazioni planimetriche del piano regolatore portuale, in sede di approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383. Qualora effettuato nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 27 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, l'accertamento di cui al primo periodo sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di intesa, i pareri, i titoli abilitativi anche edilizi, le autorizzazioni e i nulla osta previsti da leggi statali e regionali". L'iter avviato dovrebbe garantire in tempi brevi la definizione degli aspetti autorizzativi propedeutici all'esecuzione dell'intervento;
- intervento "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST": con riferimento a quest'ultimo intervento, alla luce delle problematiche e difficoltà incontrate dall'Ente Portuale per l'autorizzazione di un manufatto di natura provvisoria e di ridotte dimensioni da installare nell'area interessata dall'intervento di che trattasi, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale anticipano che il management dell'Ente Portuale è determinato a soprassedere alla realizzazione della struttura oggetto dell'istanza di finanziamento.

Handwritten signatures and initials in blue and green ink.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Posta l'attenzione sulle sole proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della procedura in oggetto, come di seguito riepilogate:

Ordine istruttorio	Ente proponente	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Verifica ammissibilità formale	Verifica ammissibilità sostanziale	Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale							Riferimenti
				ESITO	ESITO	SUBCRITERI						ESITO	
						A.1	A.2	B.1	B.2	C.1	D.1		
1	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbal n. 1 del 17.10.2019 e n.2 del 7.11.2019
2	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S'APOLLINARE (I E II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbal n. 1 del 17.10.2019 e n.3 del 21.11.2019
3	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbal n. 1 del 17.10.2019 e n.4 del 05.12.2019
4	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbal n. 1 del 17.10.2019 e n.5 del 20.01.2020

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, confermando che gli interventi di cui trattasi rispondono alle priorità d'investimento tutt'oggi insistenti sul Porto di Brindisi, pone eccezione riguardo il solo intervento "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", alla cui realizzazione l'Ente Proponente è determinato a sopassedere stante le sopraggiunte problematiche e difficoltà procedurali-autorizzative innanzi rappresentate.

Ciò premesso, in applicazione delle disposizioni di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, attesi gli indirizzi e la dotazione finanziaria ricondotta dalla Giunta Regionale alle finalità di cui alla DGR n. 962/2019, addivenuti a compimento dell'istruttoria espletata ad esito egli incontri tecnici svolti, allo scopo, non necessitando ulteriori incontri interlocutori con l'Ente proponente, i presenti giungono alla condivisa individuazione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, nell'ambito della procedura in oggetto, come di seguito riportato:

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale				
n.	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Costo intervento	Contributo provvisorio concedibile
1	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	€ 9.300.000,00	€ 9.300.000,00
2	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I e II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	€ 40.001.014,77	€ 29.328.288,76
3	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	€ 700.000,00	€ 560.000,00
TOTALE				€ 39.188.288,76

Handwritten signatures and initials, including a large '9' at the bottom.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Stando quanto sopra, l'ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dà atto ai presenti che con il presente verbale s'intende concluso il confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, e che - per gli effetti di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, coerentemente a quanto stabilito dalla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della presente fase selettiva.

Alle ore 11.30 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori.

Letto approvato e sottoscritto.

Bari, 14.09.2020

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI

Data 14.09.2020 - Ore 10.00

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
ENRICO CAMPANILE	DIRETTORE R.P.	E. Campanile
MARCO NICOLA DI TACCHIO	FUNZIONARIO R.P.	Marco Nicola Di Tacchio
CECILIA ROSSINI	FUNZIONARIO R.P.	Cecilia Rossini
FRANCESCO N. GIORGI	DIRETTORE DPT TECNICO AREA	Francesco N. Giorgi
CRISTIAN CASILY	TECNICO ADSI	Cristian Casily

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 8 DEL 15.09.2020

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

In data 15.09.2020 alle ore 10.45 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini.

Il Responsabile di Azione, ripercorrendo l'iter istruttorio condiviso con i presenti per le finalità in oggetto, richiama i contenuti di cui al verbale n. 1 del 17.10.2019, con il quale si è preso atto delle proposte progettuali pervenute in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, di cui all'elencazione di seguito rappresentata:

Ente proponente	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Data e ora di Arrivo	Rif. protocollo di Sezione
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE	PORTO DI TARANTO	30/08/2019 ore 10.56	Prot. AOO/078/3438 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.43	Prot. AOO/078/3439 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.44	Prot. AOO/078/3440 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.45	Prot. AOO/078/3441 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.45	Prot. AOO/078/3442 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.46	Prot. AOO/078/3443 del 03/09/2019

[Handwritten signature]
1

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Per le finalità di cui alla D.G.R. n. 952/2019 – con cui la Giunta Regionale ha disposto, nell'ambito della procedura in oggetto, la priorità d'investimento in favore del Porto di Brindisi quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, coerentemente alle disposizioni attuative dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del PO Puglia 2014-2020 - con il citato verbale n. 1 si formalizza l'avvio dell'iter istruttorio con l'apertura dei plichi riconducibili alle istanze avanzate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nel rispetto, altresì, della scala di priorità rappresentata dall'Ente proponente nell'ambito del parco progetti proposto sul Porto di Brindisi con nota prot. 20190020298 del 30.08.2019.

Al contempo, in applicazione degli indirizzi stabiliti con D.G.R. n. 952/2019 - con cui la Giunta Regionale, subordina il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale, alla priorità d'investimento di cui sopra – nel citato verbale n. 1, si formalizza, altresì, che l'avvio dell'iter istruttorio sull'unica istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio sarebbe stato rimandato ad avvenuta definizione, a seguito di confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, verificata la dotazione finanziaria residua disponibile rispetto al fabbisogno dell'intervento proposto sul Porto di Taranto.

Atteso che con i verbali n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020, n. 6 del 13.02.2020 si è proceduto a formalizzare il confronto negoziale intrattenuto con l'Ente proponente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nell'ambito degli incontri tecnici tenuti per le finalità istruttorie di verifica dell'AMMISSIBILITÀ FORMALE, dell'AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE e di VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE aventi per oggetto ciascuna delle proposte progettuali candidate, nonché di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato sui medesimi interventi trattati.

Addivenuti a compimento dell'istruttoria espletata ad esito egli incontri tecnici svolti, il Responsabile di Azione - in applicazione delle disposizioni di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - con verbale n. 7 del 14.09.2020 ha reso noti all'Ente proponente gli esiti dell'istruttoria valutativa di cui sopra, formalizzando, al contempo, la conclusione del confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, essendo giunti, i partecipanti, alla condivisa individuazione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, nell'ambito della procedura in oggetto, come di seguito riportato:

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale				
n.	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Costo intervento	Contributo provvisorio concedibile
1	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	C 9.300.000,00	C 9.300.000,00
2	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I e II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	C 40.001.014,77	C 29.328.288,76
3	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	C 700.000,00	C 560.000,00
TOTALE				C 39.188.288,76

Atteso che la Giunta Regionale, per le finalità di cui alla DGR n. 962/2019, ha ricondotto una dotazione finanziaria di complessivi 41 ML di euro, e dato atto altresì che l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui sopra, determina un contributo provvisorio concedibile che somma all'incirca € 39.188.289, i presenti rilevano una dotazione finanziaria residua disponibile di circa € 1.811.711.

Il Responsabile di Azione, procedendo all'apertura del plico dell'istanza prodotta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio con riferimento all'unico all'intervento proposto sul Porto di Taranto denominato "RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE", prende atto dei contenuti dell'Allegato A1 "Scheda tecnica intervento", prodotto a corredo, da cui si assume, altresì, l'importo complessivo dell'intervento proposto pari a € 18.033.074,15.

I presenti - in applicazione delle disposizioni operative della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, coerentemente agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale per le finalità di cui alla DGR n. 962/2019, a valle delle verifiche condotte in applicazione delle disposizioni previste dall'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - danno atto che non sussistono i presupposti per poter procedere all'avvio dell'iter istruttorio di valutazione sull'istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, non potendo garantire, la dotazione finanziaria residua disponibile di cui sopra, la copertura totale del fabbisogno dell'intervento di cui trattasi, rispetto alle categorie significative di opere finanziabili, nell'ipotesi, ovvero al contributo richiesto.

Attese le risultanze del presente verbale, che saranno rese note all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio con separata comunicazione, l'ing. Enrico Campanile - in applicazione delle disposizioni della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, coerentemente a quanto stabilito dalla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - rimanda a successivo atto Deliberativo, la presa d'atto, da parte della Giunta Regionale, degli esiti conclusivi dell'intera procedura negoziale.

  3

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Alle ore 11.30 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori.

Letto approvato e sottoscritto.

Bari, 15.09.2020

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. N. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

ALLEGATO B)

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tes
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Delibera del.....del.....n.....



ORLANDO
PASQUALE
27.11.2020
14:40:15
UTC

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza			
			previsione di cassa		-3.519.394,65	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		-3.519.394,65	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		-3.519.394,65	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	11.731.315,50		
			previsione di cassa	11.731.315,50		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti			
			previsione di competenza	11.731.315,50		
			previsione di cassa	11.731.315,50		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti			
			previsione di competenza	11.731.315,50		
			previsione di cassa	11.731.315,50		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	11.731.315,50		
			previsione di cassa	11.731.315,50		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	11.731.315,50		
			previsione di cassa	11.731.315,50	-3.519.394,65	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	3.519.394,65		
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	3.519.394,65		
			previsione di cassa			
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	8.211.920,85		
			previsione di cassa	8.211.920,85		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	8.211.920,85		
			previsione di cassa	8.211.920,85		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	11.731.315,50		
			previsione di cassa	8.211.920,85		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	11.731.315,50		
			previsione di cassa	8.211.920,85		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO B)

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Delibera del.....del.....n.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-879.848,67	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88	-879.848,67	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88	-879.848,67	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.912.980,21		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.912.980,21		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.912.980,21		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.912.980,21		

ALLEGATO B)

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Delibera del.....del.....n.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-4.399.243,31	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Programma	6	mobilità				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38		
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Totale Programma	6		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38	-4.399.243,31	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.264.901,07		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.264.901,07		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.264.901,07		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.264.901,07		